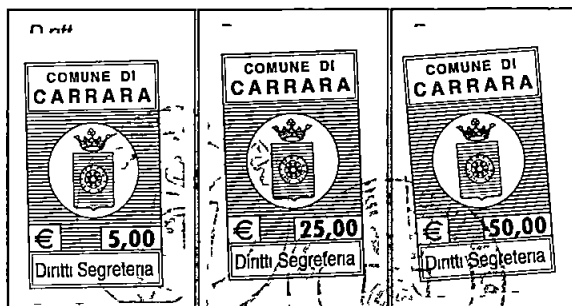




COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive

spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al settore						
<table border="1"><tr><td>COMUNE DI CARRARA</td><td>Cat. _____</td></tr><tr><td>15 DIC. 2016</td><td>VIII</td></tr><tr><td>Prot n° 81115</td><td>Clas 3</td></tr></table>	COMUNE DI CARRARA	Cat. _____	15 DIC. 2016	VIII	Prot n° 81115	Clas 3	ASSEGNATA AL SIG. <u>Per. A. L.</u> Data <u>5/12/16</u> in Dirigente del Settore <u>[Signature]</u>
COMUNE DI CARRARA	Cat. _____						
15 DIC. 2016	VIII						
Prot n° 81115	Clas 3						

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
Da depositare presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
(artt. 133, 135, 143, 145 e 146 della L.R. 10/11/2014 n. 65 e s.m.f.)

■ - SCIA differita ai sensi dell'Art. 147 della L.R. 10/11/2014 n° 65 (vedi richiesta acquisizione pareri)

Il sottoscritto MENCONI FEDERICO
cognome *nome*
Nato a CARRARA Provincia MS il 20/06/1976
Residente in CARRARA Provincia MS in Via/Piazza PROV CARRARA-AVENZA
N 105D C A P Telefono 3387571510 Fax _____
e-mail _____ Codice Fiscale MNCFRC76H20B832S

nella sua qualità, con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, di .

- | | |
|--|---|
| ☐ Proprietario | ☐ Comproprietario congiuntamente ai soggetti di cui all'allegato A |
| ☐ Usufruttuario | ☐ Comodatario / Affittuario con autorizzazione del proprietario |
| ☐ Altro (specificare) | |

■ Per conto della Ditta/Soc SILVIO IMMOBILIARE SRL

Con sede in CARRARA Prov MS in via/piazza PASSO VOLPE
n 110 C A P 54033 telefono _____ fax _____
PEC _____ P iva /C F 01218090452

che rappresenta nella veste di LEGALE RAPPRESENTANTE
specificare amministratore, legale rappresentante, procuratore ecc

SEGNALA

a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/11/2014 n. 65 e s.m.f., l'inizio dell'attività edilizia relativa a:

- Nuovo intervento
- ☐ Variante alla S.C.I.A. n° _____ depositata in data _____
- ☐ Variante al PAU (provvedimento autorizz. Unico) n° _____ del _____

Intervento consistente nella demolizione di parete interna non strutturale e nella realizzazione di apertura in parete non strutturale per rendere possibile la fusione di n. 2 unità in un'unica unità e relativo cambio d'uso da civile abitazione in studio privato. S'interverrà sull'impianto elettrico(vedi progetto allegato) mentre non verrà modificato quello termo-idraulico.

Via CARRIONA N° SNC con estremi di identificazione catastale

Foglio	81	Particella	239	Subalterno/1	4	5	
Foglio		Particella		Subalterno/1			
Foglio		Particella		Subalterno/1			

■ - e con cambio di destinazione d'uso in STUDIO PRIVATO

- **Titolo di proprietà** / disponibilità e visure catastali aggiornate dell'immobile,

- **Relazione tecnica asseverata** a firma di tecnico abilitato ai sensi dell'art 145 comma 2 lettera a) della L.R. 65/2014, corredata degli **elaborati tecnici completi** di estratto di mappa catastale, aerofotogrammetrico, piante, sezioni e prospetti (stato attuale, modificato e sovrapposto), relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale (vedi all. W del REC),

- **Documentazione fotografica**, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto,

- **Quietanza n°** _____ del _____ di versamento della somma di € _____/00 sul c c 118547
oppure acquisto dei relativi bollini presso l'ufficio economato del Comune P zza 2 Giugno in Carrara da applicare
alla presente (diritti di segreteria),

- Copia dei **documenti d'identità** in corso di validità di chi sottoscrive la presente,

Oltre alla seguente documentazione

- ☐ Relazione geologica e/o geotecnica,
☐ Attestato di avvenuto deposito c/o Genio Civile del progetto ai sensi della L. 1086/71 e della L. 64/74 ,
☒ Progetto degli impianti ai sensi del D M 22 gennaio 2008 n 37 (*solo soprasoglia*),
☐ Elaborato tecnico della copertura e la relativa documentazione ai sensi dell'art 4 c 2 del D P R G n 62/R/05,
☐ Relazione ai sensi della L. 10/91 (*contenimento dei consumi energetici*),
☐ Altro (*Specificare*)

Oltre che i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso, comunque denominati, necessari per poter eseguire i lavori, ivi compresi quelli relativi ai vincoli ambientali, paesaggistici o culturali

- ☐ Autorizzazione paesaggistica n _____ del _____,
☐ Autorizzazione per vincolo idrogeologico n _____ del _____,
☐ Parere per vincolo rischio idraulico o morfologico (PAI),
☐ Autorizzazione FF SS/ ANAS/SALT,
☐ Altro (*Specificare*) _____

Oppure, ai sensi dell'art. 147 della L.R. n. 65/2014, si allega documentazione idonea per richiedere gli atti di assenso a seguito denominati indispensabili per l'inizio dei lavori :

DICHIARA CHE

1 - il Progettista delle opere è:

Nato/a a	CARRARA	Provincia	MS	il	22/05/1969
----------	---------	-----------	----	----	------------

iscritto all'Albo/Collegio Professionale de **Architetti** della provincia di MS al n° 352

Con studio professionale in CARRARA Provincia in via/piazza TONIOLO

n 8 C A 54033 telefono 3474779964 fax

PEC	alessandro.bruzzi@archiworldpec.it	Codice Fiscale	BRZLSN69E22B832O
-----	------------------------------------	----------------	------------------

2 - il Direttore dei Lavori è (compilare solo se diverso dal progettista):

_____ *cognome* _____ *nome*
nato/a a _____ Provincia _____ il _____
iscritto all'Albo/Collegio Professionale de _____ della provincia di _____ al n° _____
con studio professionale in _____ Provincia _____ in via/piazza _____
n _____ C A P _____ telefono _____ fax _____
PEC _____ Codice Fiscale _____

3 - trattandosi di intervento edilizio compreso tra quelli indicati all'art. 2 ter D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.ii e pertanto è stato conferito l'incarico di predisporre l'attestato di prestazione energetica (APE) a (1) :

_____ *cognome* _____ *nome*
nato/a a _____ Provincia _____ il _____
iscritto all'Albo/Collegio Professionale de _____ della provincia di _____ al n° _____
con studio professionale in _____ Provincia _____ in via/piazza _____
n _____ C A P _____ telefono _____ fax _____
PEC _____ Codice Fiscale _____

(1) - soggetto in possesso dei requisiti soggettivi per l'abilitazione al rilascio dell'attestato di prestazione energetica (APE) ai sensi del DPR 75/2013

4 - per l'esecuzione delle opere in progetto il/la sottoscritto/a, consapevole che la realizzazione e/o la modifica di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/08, oppure l'esecuzione di lavori per la costruzione e/o modifica di strutture soggette ai disposti della normativa antisismica, non possono essere eseguiti direttamente dal sottoscritto denunciante, a meno che lo stesso non abbia i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione degli stessi, ed ai sensi dell'art. 141 comma 8 della L.R. 65/2014, dichiara che :

- ☐ eseguirà i lavori in proprio in **economia diretta** e non utilizzerà, nemmeno per l'esecuzione di singole lavorazioni, alcuna ditta e/o lavoratore autonomo,
- ☒ eseguirà i lavori in **parte in economia** mediante affidamento delle singole lavorazioni alle **ditte e/o ai lavoratori autonomi** di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art 90, comma 9, lettere a-b, D lgs 81/2008, di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione (I lavori verranno iniziati in economia)
- ☒ si riserva di comunicare i dati e gli elementi d identificazione delle ditte e/o lavoratori autonomi obbligatoriamente prima del loro ingresso in cantiere (Ditta per realizzazione impianto elettrico),
- ☐ eseguirà i lavori mediante affidamento alle **ditte e/o ai lavoratori autonomi** di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art 90, comma 9, lettere a-b, D lgs 81/2008 di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione,

elenco ditte/lavoratori autonomi

	<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>
1	_____	_____	_____
2	_____	_____	_____
3	_____	_____	_____
4	_____	_____	_____
5	_____	_____	_____

codici di iscrizione identificativi

	<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>	<i>P I / C F</i>
1	_____	_____	_____	_____
2	_____	_____	_____	_____
3	_____	_____	_____	_____
4	_____	_____	_____	_____
5	_____	_____	_____	_____

5 - l'intervento: (sicurezza cantiere)

- ☒ non e' soggetto all'ambito di applicazione dell'art 99 del D Lgs 9 aprile 2008 n 81 e successive modificazioni ed integrazioni,
- ☐ e' soggetto all'ambito di applicazione del D Lgs 9 aprile 2008 n 81 e s m i e pertanto, ai fini degli adempimenti di cui agli artt 90 - 93 - 99 -101 del medesimo decreto, si e' provveduto all'invio della notifica preliminare in data _____,

6 - l'intervento progettato: (specificare)

- ☒ comporta la corresponsione dei contributi di cui agli art 184 e 185 della L R 10/11/2014 n° 65 e, pertanto, allega la ricevuta del versamento effettuato,
- ☐ non comporta la corresponsione dei contributi di cui agli art 184 e 185 della L R 10/11/2014 n° 65 ;

7 - Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che:

- a) e' obbligato a comunicare la data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 145 comma 5 della Legge Regionale n 65/2014 e che la presente S C I A e' sottoposta al termine massimo di validita' fissato in tre anni, decorrenti dalla data di presentazione o dalla data di comunicazione relativa all'acquisizione degli atti di assenso ,
- b) al termine dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 145 comma 10 e art. 149 comma 1 della L.R. 10/11/2014 n° 65, e' obbligato a darne comunicazione con l'apposita modulistica, trasmettere sia il certificato di conformita', redatto da Professionista abilitato, che attesti la conformita' dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso, e sia la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento,
- c) ai sensi del disposto dell'art 141 comma 9 della L R 65/2014 l'inosservanza degli obblighi contributivi da parte delle imprese nell'esecuzione dei lavori, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, comporta la sospensione dei lavori,
- d) ai sensi e per gli effetti dell'art 149 comma 2 della L R 10/11/2014 n° 65 e qualora ricorrano le condizioni previste comma 2 del citato articolo, e' obbligato a trasmettere la certificazione di abitabilita' o di agibilita' delle unita' immobiliari, redatta da professionista abilitato,
- e) di essere al corrente che in caso di ritardo od omesso pagamento dei contributi verranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art 192 della L.R. 65/2014,
- f) le opere previste dalla presente non pregiudicano i diritti dei terzi e comunque si solleva il Comune da ogni responsabilita' nei loro confronti;

SI DICHIARA INOLTRE CHE:

- ai fini della titolarita' di cui all'art 145 della L.R. 65/2014, di essere in possesso dei requisiti e dei presupposti per la presentazione della presente S.C.I.A. ;
- il presente modello e' conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

SOLLEVA

Il Comune di Carrara da ogni responsabilita' derivanti da dichiarazioni non veritiere in osservanza di prescrizioni o obblighi assunti con la sottoscrizione della presente nonche' nei confronti di terzi

Tutte le voci del presente modello sono obbligatorie e ogni correzione relativa alla sua compilazione effettuata in calce potrebbe comportarne l'annullamento.

Carrara, 01-12-2016

Il proprietario / titolare

SILVIO IMMOBILIARE srl
via Filippo Turati 17 54033 Avenza (MS)
Cod. Fisc. e P. IVA 01248000452
Tel. 0586 29 64 951 - 334 58 900 94

Il Progettista

(per accettazione)
Architetto
BRNZZI
Alessandro

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Il Direttore dei Lavori

(per accettazione)
Architetto
BRNZZI
Alessandro

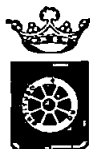
(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

L'assuntore dei Lavori

(per accettazione)

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Al sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilita' penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identita' del dichiarante in corso di validita', la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive

RELAZIONE ASSEVERATA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(artt. 133, 135, 143, 145 e 146 della L.R. 10/11/2014 n. 65 e s.m.f.)

Il sottoscritto

BRUZZI

ALESSANDRO

cognome

nome

nato a **CARRARA** Provincia **MS** il **22/05/1969**

Iscritto all'Ordine/Albo Professionale **ARCHITETTI** Provincia **MS** al n. **352**

Con studio prof. in **CARRARA** Provincia **MS** in via/piazza **TONIOLO**

n. **8** C.A.P. **54033** Telefono **3474779964** Fax

PEC **alessandro.bruzzi@archiworldpec.it** Codice Fiscale **BRZLSN69E22B8320**

in qualità di **Progettista dei Lavori** di cui alla presente S.C.I.A. e con riferimento all'incarico ricevuto da

Nato a **CARRARA** Provincia **MS** il **20/06/1976**

Residente in **CARRARA** Provincia **MS** in Via/Piazza **PROV CARRARA-AVENZA**

N. **105D** C.A.P. Telefono **3387571510** Fax

e-mail Codice Fiscale **MNCFRC76H20B832S**

DICHIARA CHE

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 145 comma 2 lettera a) della L.R. 10/11/2014 n° 65 e s.m.f.

1. le opere oggetto della S.C.I.A. a cui fa riferimento la presente saranno eseguite sull'immobile

posto in località **AVENZA** Via/Piazza **CARRIONA** n° **SNC**

con estremi di identificazione catastale

Foglio	81	Mappale	239	Subalterno/i	4	5	
Foglio		Mappale		Subalterno/i			
Foglio		Mappale		Subalterno/i			

con destinazione d'uso **attuale** (barrare le caselle che interessano)

- | | |
|--|---|
| ☐ - Commerciale / espositivo (☐ c1, ☐ c2, ☐ c3, ☐ c4, ☐ c5) | ☐ Uffici/Studi privati (d1) |
| ☐ - Attività laboratoriale (d2) | ☐ - Direzionale (e1) |
| ☐ - Artig. produtt. e Industriale (☐ g1, ☐ g2, ☐ g3) | ☒ - Residenziale (a1) |
| ☐ - Turistico ricett./produtt. (☐ h1, ☐ h2, ☐ h3, ☐ h4, ☐ h5) | ☐ - Attrezzature private |
| ☐ - Attrezzature pubbliche (specificare) _____ | |

■ - con **cambio di destinazione d'uso** in (barrare le caselle che interessano)

- ☐ - Commerciale / espositivo (☐c1, ☐c2, ☐c3, ☐c4, ☐c5)
☐ - Attività laboratoriale (d2)
☐ - Artig. produzz. e Industriale (☐g1, ☐g2, ☐g3)
☐ - Turistico ricett./produzz. (☐h1, ☐h2, ☐h3, ☐h4, ☐h5)
☐ - Altro (specificare) _____

■ Uffici/Studi privati (d1)

- ☐ - Direzionale (e1)
☐ - Attrezzature private

☐ - con ampliamento della SUL/incremento delle unità immobiliari

- ☐ - per il quale necessita **deroga alla dotazione di parcheggio privato** per il quale si è ottenuto il relativo provvedimento di deroga ai sensi del comma 4 dell'art. 7 delle N.T.A. del regolamento Urbanistico vigente, rilasciato in data _____

■ - per il quale non necessita deroga alla dotazione di parcheggio privato

il tutto come meglio evidenziato nella Relazione Tecnica dettagliata che si allega alla presente (**obbligatoria**), e che pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art. 135 della L.R. 10/11/2014 n. 65

- | | |
|--|---|
| ☐ Comma 1, lettera a) - scavo e rimterri | ☐ Comma 2, lettera a) - barriere architettoniche |
| ☐ Comma 1, lettera b) - cambio d'uso | ☐ Comma 2, lettera b) - manutenzione straordinaria |
| ☐ Comma 1, lettera c) - demolizioni | ■ Comma 2, lettera c) - restauro e risanamento |
| ☐ Comma 1, lettera d) - deposito merci | ☐ Comma 2, lettera d) - ristrutturaz. conservativa |
| ☐ Comma 1, lettera e) - opere non soggette a permesso di costruire | ☐ Comma 2, lettera e) - interventi pertinenziali |
| | ☐ Comma 2, lettera f) - serre e manufatti aziendali |
| | ☐ Comma 2, lettera g) - manufatti agricoli |
| | ☐ Comma 2, lettera h) - manufatti venatori |
| | ☐ Comma 2, lettera i) - opere antincendio boschivo |

oppure

ai sensi dell'art. 134 comma 2, **in alternativa alla procedura del permesso di costruire**, ove non ricadenti all'interno delle zone Omogenee A o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica:

- ☐ **addizioni volumetriche** agli edifici esistenti realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134 comma 1 lettera g),
- ☐ interventi di **ristrutturazione ricostruttiva consistenti in** (art. 134 comma 1 lettera h) punti:
- ☐ - 1) - demolizione con fedele ricostruzione,
 - ☐ - 2) - demolizione e contestuale ricostruzione senza incremento di volume,
 - ☐ - 3) - demolizione e ricostruzione di cui al punto 2) eseguiti su immobili sottoposti ai vincoli di cui al CODICE nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente,
 - ☐ - 4) - ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione diversi da quelli di cui alla lettera 1)

2. la legittimità urbanistica e edilizia dell'attuale stato dei luoghi, ai sensi del comma 7 dell'art. 133 della L.R. n. 65/2014, risulta:

- dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno 1942 ,
- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al **01/09/1967** e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi, in quanto ricadente all'esterno del centro abitato, definito ai sensi della legge n. 765/67, fatto salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 207 della L.R. 65/14, quanto dichiarato è supportato dalla documentazione dimostrativa che si allega ai sensi del c. 5 medesimo art. 207

e/o dai seguenti titoli abilitativi:

- | | | | |
|--|------------|-----|---|
| ☐ Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/permesso di costruire) | n° | del | , |
| ☐ Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) | n° | del | , |
| ☐ Autorizzazione Edilizia | n° | del | , |
| ☐ D.I.A./S.C.I.A. | n° | del | , |
| ☐ Comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del | | | , |
| ☐ Condono edilizio L (/) concessione | n° | del | , |
| ■ Concessione edilizia in sanatoria (art. L /) | n° 63/2012 | del | , |

Annotazioni _____

3. in merito alle parti comuni o condominiali, l'intervento edilizio di cui al punto 1 della presente:

- ☒ le opere non riguardano parti comuni e/o condominiali dell'immobile
- ☐ riguarda parti comuni e/o condominiali dell'immobile e pertanto si dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari e che gli stessi hanno consegnato al progettista il relativo atto e/o documento di consenso
- ☐ le opere, pur riguardando parti dell'edificio di proprietà comune, non necessitano di assenso in quanto rientranti nella casistica prescritta dall'art 1102 "Uso della cosa comune" del Codice Civile

4. L'immobile oggetto della presente è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue

Piano Strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	
Regolamento Urbanistico	Edificio classificato	R2	Area classificata	Centro abitato
<i>Eventuale strumento urbanistico in adozione</i>	Edificio classificato		Area classificata	
<i>specificare</i>				

5. L'immobile oggetto della SCIA, a cui fa riferimento la presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, allegando il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ente competente (compilare tutti i campi che sono indicati):

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI
1	Vincolo paesaggistico - D Lgs n° 42/04 Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015 "Integrazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico" ☐ Art 14 Capo IV della Disciplina di Piano – Beni paesaggistici ☐ Art 16 c 4 Capo V della Disciplina di Piano – Sistema idrografico della Toscana – fascia di 150 m dai fiumi e torrenti di cui all'Allegato L dell'Elaborato 8B pertanto, <i>si dichiara che</i> - le opere tutelano i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e dei torrenti e gli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale, - le opere evitano i processi di artificializzazione dei fiumi e dei torrenti e ulteriori processi di urbanizzazione, garantendo che gli interventi di trasformazione non compromettono i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo e la qualità degli ecosistemi ☐ Art 17 Capo VI della Disciplina di Piano – Aree estrattive ☐ Piano Strutturale – PS2012 – Tavola QC 5 – Vincoli ☐ ai sensi e per gli effetti dell'art 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art 2 del D.P.G.R. 48/r/2003 l'intervento ricade in area boschiva	☒	☐
4	D.M. 21/12/1999 - Sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) - - nel caso in cui l'intervento ricade in area SIN che non incidono con le matrici del suolo ☐ nel caso in cui l'area non sia stata restituita agli usi legittimi deve essere allegata perizia , a firma di tecnico abilitato, del rischio sanitario ed ambientale associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in area S.I.N. , al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti, ☐ nel caso in cui l'area sia stata restituita agli usi legittimi si allega copia del decreto di restituzione ,	☒	☐

5	D M 29 10 2013 - Sito di bonifica di interesse regionale (SIR) - - se l'intervento ricade in area SIR si dichiara che ☐ - l'intervento rientra tra quelli indicati al comma 1) dell'art 13 bis della L R 25/1998 e s m i e lo stesso NON INTERFERISCE CON IL SUOLO, IL SOTTOSUOLO E LA FALDA , e verrà svolto con modalità tali da non pregiudicare la realizzazione delle eventuali opere di bonifica, ☐ - l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1) dell' art dell'art 13 bis della L R 25/1998 e s m i ed è stato accertato, unicamente per la falda, il superamento dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di cui alla parte quarta, titolo V, all 5 Tab 2, del D lgs 152/2006 o dei diversi valori di fondo naturale eventualmente definiti ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della giunta regionale 15 marzo 2010 n 301 ed a tal fine si allega autorizzazione rilasciata dalla regione in qualità di ente titolare del procedimento di bonifica.	☒	☐
6	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23 - in caso in cui l'intervento ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico, si dichiara che trattasi di ☐ opere non soggette a dichiarazione di cui al Tit III ,arti 98 e 99 del Regolamento Forestale ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit III ,art 100 Regolamento Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit III , art 101 Regolamento Forestale	☒	☐
7	Fasce di rispetto: - ☐ Autostradale - stradale (SALT – ANAS) - ☐ Strada provinciale (Amministrazione Provinciale) - ☐ Ferroviario (FFSS) - ☐ Elettrodotto (entro D P A – distanza di prima approssimazione) - ☐ Metanodotto	☒	☐
8	Demanio Idrico -R D n 523/1904 – L R n 79/2012 art 22 comma 2 let e)	☒	☐
9	Demanio Marittimo (Minist Trasp Navig – Capitaneria di Porto - S O T Marina di Carrara)	☒	☐
10	Consorzio Zona Industriale Apuana (C Z I A Massa)	☒	☐
11	Comando di Polizia Municipale , in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	☒	☐
12	Altri PGRA – P3 – R4	☐ ☐ ☐	☒ ☐ ☐
Annotazioni in merito ai vincoli			

Pertanto, per l'intervento di cui al punto 1) della presente

- ☒ - non incorre l'obbligo di acquisire atti di assenso o autorizzazioni
- ☐ - sono stati acquisiti gli atti di assenso e/o autorizzazioni per i vincoli sopra indicati, di cui si allega copia
- ☐ - ai sensi dell'art 147 della L R 65/2014, si trasmette la documentazione necessaria all'acquisizione dei seguenti atti di assenso e/o autorizzazioni
- a) - _____
- b) - _____
- c) - _____
- d) - _____
- dichiarando di aver edotto il committente che l'intervento edilizio potrà essere iniziato solo dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli stessi.**

6. in merito alle disposizioni di cui all'art 138 della L R n 65/2015 il fabbricato oggetto di intervento (*immobili di particolare valore*)

- ☒ - non rientra nella fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art 138 della L R n 65,
- ☐ - rientra nella fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art 138 della L R n 65/2014 e pertanto si dichiara che la documentazione allegata dimostra il rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio che saranno rispettati nella loro esecuzione ,

7. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art 141, comma 5 della L R 65/2014, per la verifica di **conformità alle norme igienico-sanitarie**

- ☒ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi dell'art 141, comma 5, lettera a) punto 1) della L R 65/14 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie**
- ☐ rientra nei casi per i quali è necessario **parere** dall'azienda A.S.L , pertanto **si allega** detto parere con i relativi elaborati vistati, rilasciato con prot n° del .
- ☐ rientra nei casi per i quali è necessario **parere** dall'azienda A.S.L , pertanto **si allega** la documentazione completa dei relativi elaborati, **per l'ottenimento del parere**, ai sensi dell'Art 147 della L R n° 65/2014 come già indicato al punto 5 della presente asseverazione

8. ai sensi del D P G R. 18/12/2013 n° 75/R, **consapevole che la mancata previsione delle misure di sicurezza costituisce causa di inefficacia della SCIA**, ai sensi del comma 13 dell'art 141 della L R 65/2014, l'intervento oggetto della presente (**linee vita**)

- ☒ **non necessita del deposito** dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, in quanto **NON RIGUARDA OPERE IN COPERTURA**

- ☐ **necessita del deposito** dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, come da documentazione allegata,

9. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1 ai sensi e per gli effetti del D M 22 gennaio 2008 n 37 (**impianti tecnologici**)

- ☐ **non comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici;**
- ☒ **comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:**

- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica,
- ☐ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche,
- ☐ di riscaldamento e climatizzazione,
- ☐ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua,
- ☐ di trasporto ed utilizzazione di gas,
- ☐ di sollevamento di persone o cose,
- ☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica,

pertanto, ai sensi del D.M. 22.11.2008 n. 37, per l'intervento proposto si dichiara che :

- ☒ **è obbligatorio** il deposito del progetto di detti impianti redatto da professionista abilitato, che si allega alla presente, in quanto ricade nella fattispecie (*soprasoglia*) di cui all'art 5 comma 2 lettera

☒ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) ☐ e) ☐ f) ☐ g) ☐ h)

- ☐ **non è obbligatorio** il deposito del progetto ai sensi dell'art 5, **contestualmente alla presente**, in quanto non ricade nella fattispecie di cui al comma 2 del medesimo articolo 5,

Si dichiara altresì di avere edotto il committente che, nel caso in cui l'intervento interessa edificio per il quale è stato rilasciato **certificato di abitabilità/agibilità**, ricorrendo gli obblighi di cui al comma 1 dell'art 11 del D M 37/08, l'**impresa installatrice** dovrà depositare, **entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori**, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune, la **dichiarazione di conformità** ed il progetto o lo schema degli impianti redatti ai sensi dell'articolo 5, e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti, nel caso in cui l'intervento interessa edificio per il quale **non è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità**, ricorrendo gli obblighi di cui all'art 9 del D M 37/08 si è reso edotto il committente che l'**abitabilità** è subordinata all'acquisizione della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7, nonché del certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti,

10. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1, ai sensi e per gli effetti della L. 9/1/1991, n° 10 e del D.P.R. 26/8/1993, n° 412 (calcolo delle dispersioni termiche)

- ☒ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici,
- ☐ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art 3 del D Lgs 192/2005 e s.m.i, il progetto richiede
 - ☐ applicazione integrale a tutto l'edificio,
 - ☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio,
 - ☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni,*pertanto è stato edotto il richiedente dell'obbligo del deposito, presso il Comune, della documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D Lgs 192/2005 e s.m.i che si allega alla presente*

11. il progetto relativo alle opere descritte al precedente punto 1, ai sensi dell'art. 11 comma 1/2 (contrassegnare comma 1/2) del D Lgs 115/2008 (deroghe parametri edilizi).

- ☒ non prevede deroghe
- ☐ prevede la deroga relativamente a
 - ☐ distanze minime tra edifici,
 - ☐ distanze dalle strade e/o dai confini di proprietà,
 - ☐ altezza massima dell'edificioA tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza ,

12. ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto rispetta le prescrizioni dell'allegato 1 del Regolamento Edilizio, e pertanto:

- ☐ trattasi di intervento non assoggettato alle prescrizioni di cui agli artt 77 e 82 del D P R 380/2001, in quanto
- ☒ e soggetto alle prescrizioni dell'art 77 e seguenti del D P R 380/01, del D M 236/89 e della L R 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di **edificio privato non aperto al pubblico** e il progetto rispetta le prescrizioni di cui al comma 3 dell'art 77 del D P R 380/01 e pertanto ne garantisce
 - ☒ Accessibilità
 - ☐ Visibilità
 - ☐ Adattabilità
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D P R 380/01 trattandosi di **edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico**, e pertanto le opere risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e documentazione grafica allegati alla SCIA di cui alla presente asseverazione,
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, ma non è possibile soddisfare integralmente i requisiti di cui all'art 82 del D P R 380/01 e pertanto viene dimostrato comunque, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati, il requisito della **visibilità condizionata** nei casi previsti dall'art 57 del D M 236/89,

13. ai sensi dei disposti del D Lgs n. 152/06 e s.m.i (tutela delle acque)

- ☒ le opere non riguardano le discipline di cui sopra,
- ☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10),
- ☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200),

14. l'intervento, ai sensi dell'art 133 comma 2 della L R n° 65/2014 (urbanizzazioni presenti)

- ☒ **non incide sul carico insediativo** esistente e/o non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti,
- ☐ **incide sul carico insediativo e pertanto :**
 - ☐ **non necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (GALA, AMIA, ENEL, etc), che si allegano alla presente,

- ☐ necessita della **realizzazione o adeguamento** delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali è prevista da parte del comune e/o degli enti e/o aziende l'attuazione delle stesse nel triennio successivo ,
- ☐ necessita della **realizzazione o adeguamento** delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali il richiedente è stato edotto dell'**impegno di procedere alla sua attuazione** contemporaneamente alla realizzazione delle opere relative al permesso di costruire e che ai sensi del comma 11 dell'art 191 della L R 65/2014 sarà sua facoltà richiedere lo scomputo totale o parziale del contributo di cui all'art 183. Nel caso sia richiesto lo scomputo si dovrà allegare ad apposita istanza il progetto esecutivo delle opere da sottoporre all'approvazione degli enti e/o soggetti preposti

15. in materia di trattamento degli scarichi fognari relativi alle acque reflue domestiche – comma 2 art. 14 L.R. 20/2006 – Regolamento Comunale 2011, l'intervento :

- ☒ non interessa il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche
- ☐ ricade in area dotata di fognatura pubblica e pertanto si provvederà allo smaltimento delle acque reflue mediante allaccio con recapito posto sulla via _____, previa autorizzazione degli enti competenti
- ☐ non può essere allacciato alla rete pubblica in quanto
- ☐ pur ricadendo in area dotata di fognatura pubblica sussistono particolari condizioni che ne impediscono l'allaccio, come da idonea documentazione allegata dimostrante quanto indicato,
- ☐ non ricade in area dotata di fognatura pubblica e pertanto si provvederà ad eseguire un sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali previa autorizzazione del Settore Ambiente del Comune prima della sua realizzazione

16. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (prevenzione incendi):

- ☒ non è relativa ad attività elencate al D P R 151 del 18/2011,
- ☐ è relativa all'attività n° _____ categoria A elencata al D P R 151 del 18/2011 e pertanto dichiara che l'intervento progettato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì di avere reso edotto il committente sull'obbligo del deposito della segnalazione certificata di inizio attività congiuntamente allo specifico progetto presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,
- ☐ è relativa all'attività n° _____ categoria B/C elencata al D P R 151 del 18/2011 e pertanto viene prodotta documentazione attestante l'avvenuto deposito presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° _____ prot _____ del _____ per l'esame del progetto

17. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (contributi tit. VII L.R. 64/2014) :

- ☐ non comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art 183 della L R 65/2014 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L R 65/2014,
- ☐ comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art 184, della L R 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, (i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art 190 della L R. 65/2014),

oppure (esenzioni totali / parziali o contributi non dovuti)

- ☐ trattasi di intervento a titolo gratuito e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII ai sensi
- ☐ dell'art 188 comma 1 della L R 65/2014 lettera ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) (specificare)
 - ☐ art 188 comma 3
- ☒ comporta pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ma non è dovuta la quota relativa al costo di costruzione in quanto l'intervento è compreso nei casi
- ☐ art 135 comma 1 lettera b)
 - ☒ art 135 comma 2 lettera ☐ a) ☒ c) ☐ f) ☐ g) ☐ h) ☐ i)
 - ☐ art 188 comma 2 lettera ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d)
 - ☐ trattasi di intervento in insediamenti industriali ed artigianali
- e pertanto è soggetta al pagamento dei soli contributi di cui all'art 184 della L R 65/2014 determinati in apposito elaborato che deve essere obbligatoriamente allegato alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 190 della L R 65/2014.

- ☐ **non comporta incremento del carico** ai sensi dell'art 184, della L R 65/2014 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ad **eccezione del solo contributo relativo al costo di costruzione**, ai sensi del regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n 14 del 9/3/2006,

l'importo dei contributi viene come di seguito riassunto

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Euro	566 00
ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	Euro	288 00
QUOTA COSTO DI COSTRUZIONE	Euro	
IMPORTO TOTALE DEI CONTRIBUTI	Totale Euro	854,00

IMPORTO CORRISPOSTO (*)

()-obbligatorio allegare copia delle ricevute*

Rev. Tesoreria N.	del	Ric. Postale N.	del
.....			

- ☐ - ai sensi del comma 3 dell'art 190 della L R 65/14 l'importo corrisposto rappresenta la prima rata delle N rate semestrali (max 6) e pertanto viene allegata **polizza fidejussoria** assicurativa/bancaria, **avallata preventivamente dal Comune**, a totale garanzia del pagamento delle rate rimanenti oltre le eventuali sanzioni per mancato o ritardato pagamento di cui all'art 192 della L R 65/14

18. ai sensi e per gli effetti del D Lgs 152/06 e del D M n 161/12 (terre e rocce da scavo) l'intervento

- ☒ **non prevede** la produzione di terre e rocce da scavo;
- ☐ **prevede** la produzione di terre e rocce da scavo le quali saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata (prescrizione obbligatoria per interventi in area SIN o SIR),
- ☐ **prevede** la produzione di terre e rocce da scavo ed **il suo riutilizzo**, ivi compreso **lo stoccaggio temporaneo**, pertanto, edotti degli obblighi derivanti dalle normative di settore, si allega copia della dichiarazione, redatta su apposita modulistica, che è stata inoltrata ad ARPAT;

19. ai sensi e per gli effetti dell'art 16 comma 2 del D P G R n° 2/r del 9 2 2007 (superfici drenanti)

- ☐ l'intervento edilizio richiesto mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria,
- ☒ per l'intervento edilizio richiesto non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto **NON INTERESSA INTERVENTI IN CORTI O GIARDINI ESTERNI**

20. ai sensi e per gli effetti dell'art 17 comma 2 del D P G R n° 2/r del 9 2 2007, l'intervento edilizio richiesto prevede il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane

- ☒ **non interessa** il sistema di convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane
- ☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, previa autorizzazione dell'ente gestore,
- ☐ non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, e pertanto si prevede il loro convogliamento
- ☐ con recapito nel corso d'acqua denominato _____ previa autorizzazione dell'ente gestore, così come rappresentato nei relativi elaborati ,
- ☐ con altro idoneo sistema come rappresentato negli elaborati progettuali,
- ☐ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità,

21. ai sensi e per gli effetti dell'art 17 comma 1 del D P G R n° 2/r del 9 2 2007 (superfici drenanti aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali), l'intervento edilizio richiesto

- ☒ **non interessa** le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali,

- ☐ le aree destinate a parcheggio, viabilità, percorsi carrabili e pedonali saranno realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque mentre le aree di sosta garantiscono la permeabilità di almeno il 50%,
- ☐ le aree destinate a parcheggio, viabilità, percorsi carrabili e pedonali non saranno realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente ,

22. In merito alla salvaguardia del verde e delle alberature ai sensi dell'art. 17 N.T.A. del Regolamento Urbanistico:

- l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U.,
- ☐ l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U. e pertanto si allega l'apposita documentazione e schemi di verifica di cui ai commi 2, 4 e 6 del citato art. 17

23. ai fini dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e dell'art. 170 L.R. n. 65/15 (Norme Sismiche), l'intervento:

- non riguarda parti strutturali dell'edificio o trattasi di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del DPGR 9 luglio 2009 n. 36/R),
- ☐ e soggetto alla disciplina in materia di costruzioni in zona sismica e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito,

24. In merito alla pericolosità idraulica, stante le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, (D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.):

- ☐ l'intervento **non ricade** in area sottoposta a pericolosità idraulica,
- ☐ l'intervento **ricade** in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata
 - ☐ - P.I.E. – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento da realizzare risulta assentibile per quanto disposto dalle Norme del Piano di Assetto Idrogeologico e che :
 - ☐ - rientra tra quelli indicati all'art. 5 comma 10 delle norme di PAI,
 - ☐ - rientra tra quelli citati ad uno dei commi 5, 8 e 10 dell'art. 6 delle norme PAI e pertanto si dichiara che non si determina aumento delle pericolosità a monte e a valle e che la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni;

oppure

- ☐ per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si è rende necessaria l'esecuzione di sistemi di auto sicurezza compatibilmente con la natura dell'intervento ed il contesto territoriale e pertanto si allega la documentazione a dimostrazione di quanto sopra;

oppure

- ☐ ai sensi del comma 6 dell'art. 6 delle norme di PAI, per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si rende necessario condizionare il rilascio della certificazione di agibilità

- - P.I.M.E. – pertanto si dichiara, per quanto disposto dalla L.R.T. 21/2012, che trattasi di intervento compreso tra quelli di cui

- ☐ - al comma 2 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e non risultano necessarie le opere di messa in sicurezza idraulica di cui al comma 7 dell'art. 2 stesso, come da allegata documentazione a dimostrazione di quanto sopra,

- ☐ - al comma 2 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e per quanto disposto dal comma 7, si trasmetterà, prima dell'inizio dei lavori, copia dell'attestato di avvenuto deposito, presso la struttura Regionale competente, della documentazione di cui all'art. 3 della citata L.R.T. n. 21/2012 e relativa alle opere di messa in sicurezza idraulica preventiva, per tempo di ritorno duecentennale, comprensive degli interventi necessari per non aggravare la pericolosità idraulica del contorno, consapevoli che, prima di avviare l'intervento edilizio di cui al punto 1), dovrà essere trasmesso al comune l'attestazione di avvenuto deposito, presso la struttura Regionale competente, del certificato di regolare esecuzione, a firma del Direttore dei Lavori, relativo alle opere di messa in sicurezza idraulica di cui sopra Per quanto disposto dal comma 8, risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4 e 6 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.

- - **al comma 3 dell'art. 2** della L R T n 21/2012 e pertanto si dichiara che
 - la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni, anche attraverso **sistemi di riduzione della vulnerabilità** tali da non comportare aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno,
 - e limitatamente alle opere di cui alle lettere b) c) e d) del medesimo comma 3, si dichiara che
 - non si prevede la realizzazione di nuove unità immobiliari con destinazione d'uso che consenta il pernottamento,
 - l'intervento non prevede aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento
- Per quanto disposto dal comma 8, risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5, e 6 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.**

- ☐ - **al comma 6 dell'art. 2** della L R T n 21/2012 e pertanto si dichiara che
 - la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione che le opere non determinano aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno,
- ☐ - **al comma 9 dell'art. 2** della L R T n 21/2012 e pertanto non si applicano le disposizioni della citata legge regionale ma vengono comunque rispettate le norme del PAI e del PS vigente

25. In merito alla pericolosità geomorfologica, stante le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici (D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.):

- l'intervento **non ricade** in area sottoposta a pericolosità geomorfologica,
- ☐ l'intervento **ricade** in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata
 - ☐ - **P.F.E.** – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento da realizzare, risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art 14 e dal comma 7 dell'art 13 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D G R T 1328/04 e s m i ,
 - ☐ - **P.F.M.E.** – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che
 - ☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) o c) o d) dell'art 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D G R T 1328/04 e s m i ,
 - ☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D G R T 1328/04 e s m i , pertanto si allega **idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio assentibile;**

26. In merito a quanto disposto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili):

- l'intervento **non è compreso** tra quelli indicati al comma 1 dell'art 11 del D Lgs 3 3 2011 n 28,
 - ☐ l'intervento è **compreso** tra quelli indicati al comma 1 dell'art 11 del D Lgs 3 3 2011 n 28 e pertanto
 - ☐ si allega la prescritta documentazione, a firma di tecnico abilitato, dimostrante il raggiungimento degli obiettivi prestazionali di cui allegato 3 del D Lgs 3 3 2011 n 28,
- oppure*
- ☐ trattandosi di immobile ricadente in area vincolata ai sensi all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n 42, e s m i), e/o individuato come tale negli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 2 dell'art 11 del medesimo D Lgs 28/2011, **non si applicano** le disposizioni di cui al comma 1 e in quanto il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici, **il tutto come evidenziato da apposita documentazione allegata,**

27. In merito a quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.ii - Legge Regionale 24-2-2005 n. 39 – D.P.G.R. 25-2-2010 n. 17/R – attestato di prestazione energetica (APE):

- l'intervento edilizio **non è compreso** tra quelli individuati all'art 2 ter D.Lgs 19 agosto 2005 n 192 e ss mm i ,
- ☐ l'intervento edilizio è **compreso** tra quelli individuati all'art 2 ter D Lgs 19 agosto 2005 n 192 e ss mm i e pertanto è stato dato incarico al soggetto certificatore di predisporre l'attestato di prestazione energetica (APE);

28. la realizzazione delle opere relative al punto 1 della presente, in merito a quanto disposto dal Codice della strada

- ☒ non riguarda interventi disciplinati dal C d S
- ☐ riguarda interventi disciplinati dal Codice della Strada e che gli stessi sono conformi a quanto stabilito dall'Art 22 del C d S e dall'Art 46 del Reg di Attuazione

29. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di impatto acustico – Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose (art 5) - Legge 447/95 - D P C M 5 12 97 L R n 89/98 – DCR 77/00 (valutazione previsionale di impatto acustico)

- ☐ non sono soggette alle disposizioni in materia di impatto acustico,
- ☐ riguardano attività commerciali, artigianali e di servizio che **non utilizzano apparecchi rumorosi** come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata (redatta con i contenuti di cui all'allegato 1 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose),
- ☒ riguardano attività commerciali, artigianali e di servizio **la cui unica fonte rumorosa è data da apparecchi non strettamente finalizzati all'attività e/o al ciclo produttivo** (condizionatori, ecc) o **che utilizzano apparecchi rumorosi**, pertanto si allega valutazione previsionale di impatto acustico,

30. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di clima acustico – Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose (art 6) - Legge 447/95

- ☒ non è soggetta alle disposizioni in materia di clima acustico;

- ☐ riguarda la realizzazione delle tipologie di insediamenti

- ☐ scuole e asili nido
- ☐ ospedali
- ☐ case di cura e riposo
- ☐ parchi pubblici

pertanto si allega relazione previsionale di clima acustico e **redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.**

31. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di requisiti acustici passivi degli edifici – Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D P C M 5 12 97

- ☒ non comportano la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi e pertanto non incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D P C M 5 12 97,

- ☐ comportano la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi e pertanto incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D P C M 5 12 97 e pertanto si allega, ai sensi del comma 3 bis dell'art 8 della Legge 447/95, alla presente **autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica**

In ogni caso si è edotti che prima di intraprendere l'attività di cantiere si dovrà ottemperare a quanto disposto dal Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose.

ALLEGA

quale parte integrante e sostanziale della presente, **la seguente documentazione obbligatoria**

- **Elaborati tecnici completi** di estratto di mappa catastale ed aerofotogrammetrico, della sistemazione esterna, delle piante, sezioni e prospetti (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto), della relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale, il tutto in conformità a quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente,
- **Relazione tecnica dettagliata**
- **Copia del documento di identità** in corso di validità di chi sottoscrive la presente,

oltre a pareri, autorizzazioni, nulla osta, atti d'assenso ed altra documentazione indicati nei punti precedenti e di seguito elencati (Specificare):

Segnala eventuali annotazioni

ASSEVERA E CERTIFICA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 145 comma 2 lettera a) della L.R. 10/11/14 n° 65 e successive modificazioni ed integrazioni, che le opere da realizzarsi con la Segnalazione Certificata di Inizio di Attività (S.C.I.A.) a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate nel progetto, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 145 comma 4 della L.R. 10/11/14 n° 65 il sottoscritto, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione asseverata assume per sé la qualità di persona "esercitante un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale", e che, pertanto, è a conoscenza delle penalità previste dalle normative vigenti in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

SOLLEVA

Il Comune di Carrara da ogni responsabilità derivanti da dichiarazioni non veritiere in osservanza di prescrizioni o obblighi assunti con la sottoscrizione della presente nonché nei confronti di terzi

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche rese necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Tutte le voci del presente modello di relazione asseverata sono obbligatorie e ogni correzione relativa alla sua compilazione, effettuata in calce, potrebbe comportarne l'annullamento.

Carrara, 01-12-2016

Il Progettista

Il proprietario / titolare
(per presa visione)


Architetto
BRUZZI
Alessandro
(Timbro e firma per esteso e leggibile)

SILVIO IMMOBILIARE srl
via Filippo Turati 17 54033 Avenza (MS)
Cod. Fisc. e P. IVA 01218090452
Tel. 328 29 54 951 - 328 58 900 94
(Timbro e firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali,
con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la
presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs n. 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Urbanistica e SUAP.

- 8 SET. 2017	
Prot. n° ...652SP	Class 3

AL SETTORE EDILIZIA PRIVATA
del Comune di Carrara



Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

Alla cortese attenzione dell'Istr. Tecnico ANDREANI Geom. Francesco

Oggetto: Integrazione pratica SCIA, prot. gen. 87775 del 05/12/2016, Prot. SUAP n. 609 del 05/12/2016 per opere di FUSIONE E CAMBIO D'USO in fabbricato sito in Carrara, loc. Avenza, Via Carriona n. 265C a nome di FEDERICO MENCONI.

Si allega alla presente documentazione integrativa, nello specifico Ditta che interviene in cantiere per la realizzazione di impianto elettrico, il tutto ad integrazione della pratica per opere di FUSIONE E CAMBIO D'USO in fabbricato sito in Carrara, loc. Avenza, Via Carriona n. 265C a nome di FEDERICO MENCONI.

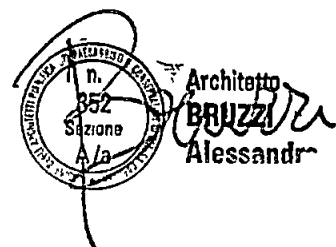
Si allega

1. DATI DITTE SELEZIONATE;

Carrara, lì 05/09/2017

Il Tecnico

Arch. Alessandro Bruzzi



ASSEGNATA AL SIG. Andreani
Data 11.09.17 Il Dirigente del Settore [Signature]

- ☐ eseguirà i lavori mediante affidamento alle **ditte e/o ai lavoratori autonomi** di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art 90, comma 9, lettere a-b, D lgs 81/2008 di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione,

elenco Imprese

1	BM IMPIANTI SRLS (elettrico)	VIA NUOVA BERGIOLA 33	54033 CARRARA (MS)
2			
3			
	<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>

codici di iscrizione identificativi

1			01368990451
2			
3			
	<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>
			<i>PI / CF</i>



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(d.p.r. 28 dicembre 2000, n° 445)

Il Sottoscritto FEDERICO MENCONI, nato a CARRARA, il 20/06/1976

e residente in CARRARA, Via Prov Carrara-Avenza, n°105/D, C F MNCFRC76H20B832S

nella sua qualità di responsabile dei lavori, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art 76 DPR 445/2000

DICHIARA CHE

in riferimento a ☐ - CIL ☐ CILA ☒ SCIA ☐ PAU
n 609/16 del 05/12/16,

di cui fa parte integrante la presente, ha verificato la Regolarità Contributiva e la documentazione di cui alle lettere a) e b) comma 9 art 90 D.lgs 81/2008 delle imprese e/o lavoratori autonomi qui di seguito elencate/1 e di cui se ne fornisco gli elementi indispensabili per la loro identificazione, che presteranno dal giorno 11/09/2017 lavorazioni presso il cantiere

Elenco lavoratori autonomi:

<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>PI / CF</i>
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>PI / CF</i>
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>PI / CF</i>
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>PI / CF</i>
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>PI / CF</i>
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>	<i>PI / CF</i>

Elenco imprese e codici di iscrizione identificativi.

BM IMPIANTI SRLS	VIA NUOVA BERGIOLA n 33	54033 CARRARA
<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>Città</i>
20086954/05	N95085381/53	01368990451
<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>
		<i>PI / CF</i>

<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>Città</i>
<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>
		<i>PI / CF</i>

nominativo		indirizzo		Città
INPS	INAIL	CASSA EDILE	PI / CF	

nominativo		indirizzo		Città
INPS	INAIL	CASSA EDILE	PI / CF	

nominativo		indirizzo		Città
INPS	INAIL	CASSA EDILE	PI / CF	

nominativo		indirizzo		Città
INPS	INAIL	CASSA EDILE	PI / CF	

Carrara li 07.09.2017 *****

Il dichiarante

Felice
Firma leggibile

Firme per accettazione

L'impresa
BM Impianti SRLS
UNINOMINALE
Via Nuova Bergiola, 33
54033 CARRARA (MS)
C.F. P. IVA 01368990451

Bernardo
Firma leggibile

L'impresa

Timbro e firma leggibile

L'impresa

Timbro e firma leggibile

L'impresa

Timbro e firma leggibile

L'impresa

Timbro e firma leggibile

L'impresa

Timbro e firma leggibile

L'impresa

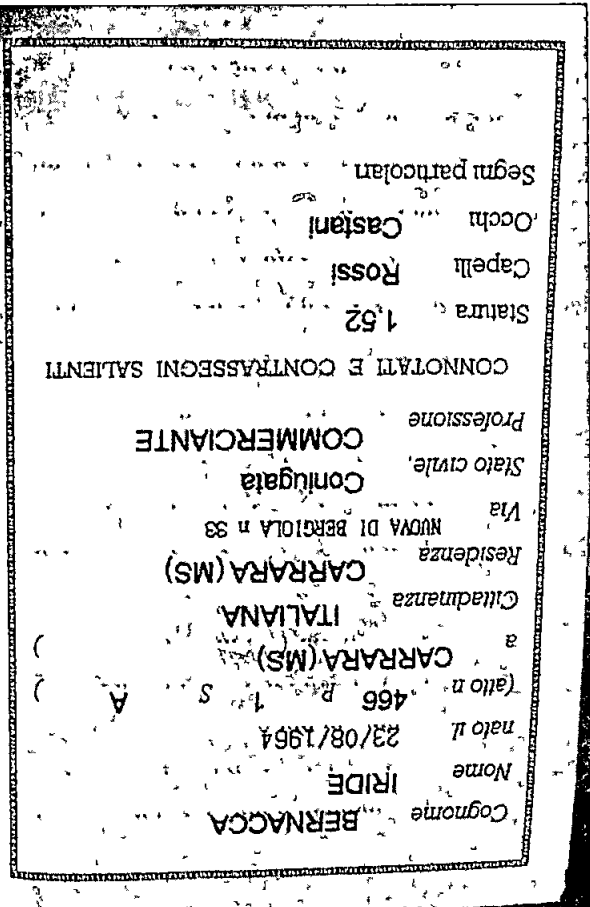
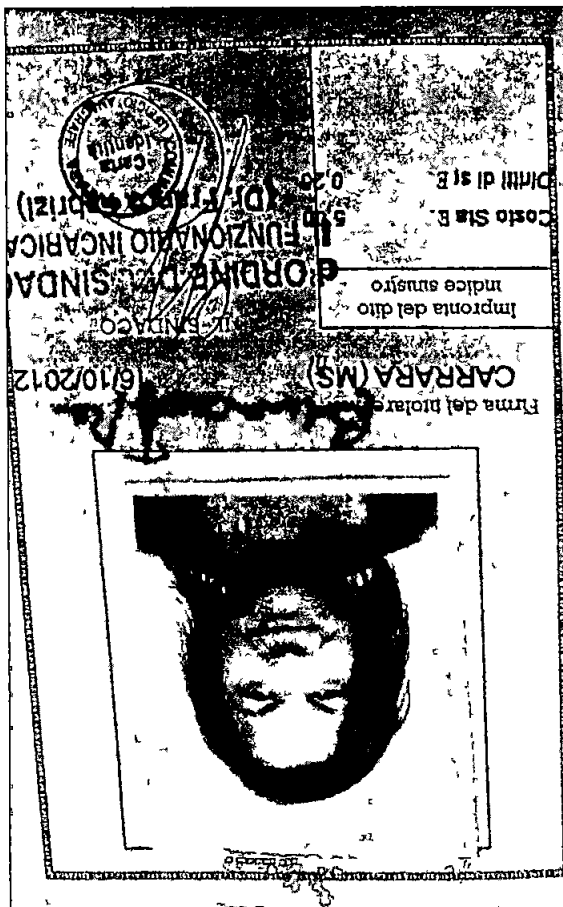
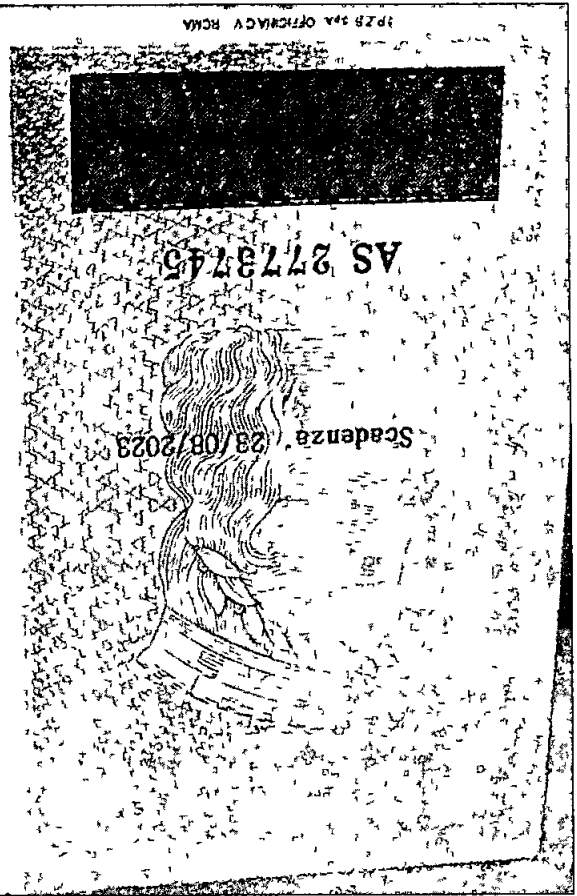
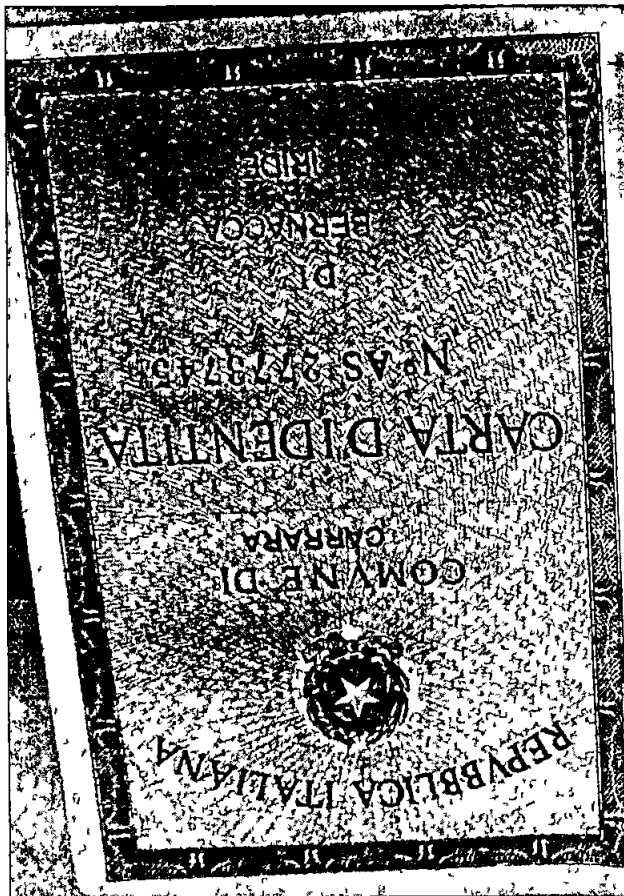
Timbro e firma leggibile

L'impresa

Timbro e firma leggibile

N B Nel caso in cui il numero delle ditte e/o imprese risulti superiore agli spazi previsti compilare più modelli

Al sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.



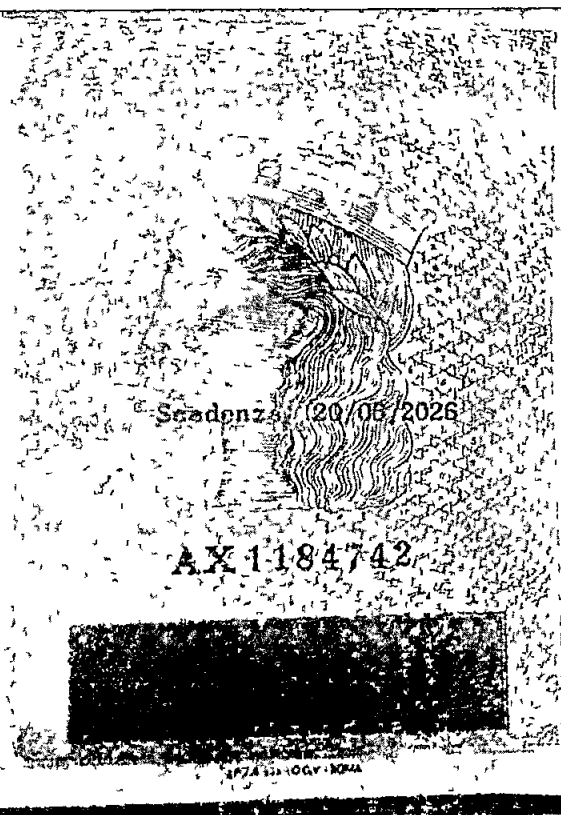
Cognome **MENCONI**
 Nome **FEDERICO**
 nato il **20/06/1976**
 (atto n **239** p **1** s **A**)
 a **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **PROV CARRARA-AVENZA n 106 / D**
 Stato civile **=====**
 Professione **ODONTOIATRA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,85**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Azzurri**
 Segni particolari



Firma del titolare *[Signature]*
CARRARA (MS) **01/10/2015**

Impronta del dito indice sinistro
 Costo Sta E **5,16**
 Diritti di st E **0,26**
 Costo Sta E **5,16**

IL SINDACO
D'Ordine del Sindaco
Bedini Valentina



REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI **CARRARA**
CARTA D'IDENTITA
N° AX 1184742
 DI **MENCONI**
FEDERICO



Camera di Commercio
Massa Carrara

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MASSA E CARRARA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

**BM IMPIANTI SOCIETA' A
RESPONSABILITA' LIMITATA
SEMPLIFICATA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CARRARA (MS) VIA NUOVA BERGIOLA 33 CAP 54033
Indirizzo PEC	bm impiantisrl@pec.it
Numero REA	MS - 135474
Codice fiscale	01368990451
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata semplificata

Estremi di firma digitale
Firma valida

Digitally signed by Enrico Ciabatti
Date: 2017.08.22 10:01:07 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: CCIAA di MASSA-CARRARA

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	3
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
4 Amministratori	4
5 Titolari di altre cariche o qualifiche	4
6 Attività, albi ruoli e licenze	5
7 Sede ed unità locali	6
8 Storia delle modifiche dal 18/08/2017 al 18/08/2017	6

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione 08/08/2017 Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione 02/08/2017
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA' - L' ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
Poteri da statuto o da patti sociali	ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE SPETTA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione 01368990451
del Registro delle Imprese di MASSA E CARRARA
Data iscrizione 08/08/2017

Sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 08/08/2017

Informazioni costitutive

Data atto di costituzione 02/08/2017

Sistema di amministrazione e controllo

Scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio 31/12/2017
Scadenza esercizi successivi 31/12

Sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato amministratore unico

Forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA' - L' ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE, DI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L' UTILIZZAZIONE DEL GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL' INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL' ENTE DISTRIBUTORE, DI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO,- L' INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, USO, ACCUMULO, CONSUMO DI ACQUA ALL' INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL' ACQUA FORNITA DALL' ENTE DISTRIBUTORE,- LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI IN MATERIA DI RISPARMIO ENERGETICO COMPRESA LA GESTIONE CALORE, LA GESTIONE DI IMPIANTI TERMICI E RELATIVE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E CONTROLLO,- LA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER IRRADIAZIONE, ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE COME APPARECCHIATURE PER RISONANZA MAGNETICA, ATTREZZATURE MEDICHE AD ULTRASUONI, PACEMAKER, APPARECCHIATURE ENDOSCOPICHE ELETTROMEDICALI, ECC IN PARTICOLARE, LE ATTIVITA' DI CUI SOPRA RIGUARDERANNO ED AVRANNO AD OGGETTO - IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL' ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L' AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN TUTTI I TIPI DI EDIFICI E NELLE STRUTTURE DI GENIO CIVILE CABLAGGIO E CONNESSIONI ELETTRICHE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE,- IMPIANTI DI COLLEGAMENTO ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI ELETTRICI,- IMPIANTI FOTOVOLTAICI,- IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE,- CABLAGGIO PER TELECOMUNICAZIONI, RETI DI ELABORATORI E SISTEMI TELEVISIVI VIA CAVO, INCLUSE LE FIBRE OTTICHE, PARABOLE SATELLITARI, IMPIANTI DI SEGNALEZIONE D' INCENDIO, SISTEMI DI ALLARME ANTIFURTO,- COSTRUZIONE DI LINEE DI COMUNICAZIONE E DI LINEE ELETTRICHE, MONITORAGGIO E CONTROLLO A DISTANZA DI SISTEMI ELETTRONICI DI SICUREZZA COME I SISTEMI DI ALLARME E ANTINCENDIO,- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI CLIMATIZZAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO E DI REFRIGERAZIONE DI QUALSIASI NATURA E SPECIE, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENDE E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI,- IMPIANTI IDRICI E SANITARI DI QUALSIASI NATURA E SPECIE,- IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE E L' UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI, INSTALLAZIONE DI RACCORDI PER IL GAS, DISTRIBUTORI A VAPORE LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE, INOLTRE, TUTTE LE OPERAZIONI IMMOBILIARI E MOBILIARI, BANCARIE, VALUTARIE, COMMERCIALI E FINANZIARIE- ESPRESSAMENTE ESCLUSA L' INTERMEDIAZIONE PROFESSIONALE DI VALORI MOBILIARI E LA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO- CHE SARANNO RITENUTE UTILI, NECESSARIE OD OPPORTUNE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, COMPRESI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO LA STIPULAZIONE DI MUTUI ATTIVI- PASSIVI ANCHE FONDARI, L' ASSUNZIONE DI INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE ANCHE ESTERE, CHE ABBIANO SCOPI ANALOGHI O AFFINI O CONNESSI AL PROPRIO, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, LA CONCESSIONE DI AVALLI, GARANZIE REALI E PERSONALI ANCHE A FAVORE DI TERZI, LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE IN QUALITA' SIA DI ASSOCIANTE CHE DI ASSOCIATO

Poteri

poteri da statuto o da patti sociali

ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE SPETTA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato	100,00
Sottoscritto	100,00
Versato	100,00

Conferimenti in denaro

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 07/08/2017
pratica con atto del 02/08/2017

capitale sociale

Proprietà

BERNACCA IRIDE

Data deposito 07/08/2017

Data protocollo 07/08/2017

Numero protocollo MS-2017-10270

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci 100,00
Euro

Quota di nominali 100,00 Euro

Di cui versati 100,00

Codice fiscale BRNRDI64M63B832R

Tipo di diritto proprietà

Domicilio del titolare o rappresentante comune

CARRARA (MS) VIA NUOVA DI BERGIOLA 33 CAP 54033

4 Amministratori

Amministratore Unico

BERNACCA IRIDE

Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata
amministratore unico

Numero amministratori in carica 1

Durata in carica a tempo indeterminato

Elenco amministratori

Amministratore Unico

BERNACCA IRIDE

Rappresentante dell'impresa

Nata a CARRARA (MS) il 23/08/1964

Codice fiscale BRNRDI64M63B832R

CARRARA (MS) VIA NUOVA DI BERGIOLA 33 CAP 54033

domicilio

carica

amministratore unico

Nominato con atto del 02/08/2017

Data iscrizione 08/08/2017

Durata in carica a tempo indeterminato

Data presentazione carica 07/08/2017

carica

socio unico

Nominato con atto del 02/08/2017

Data iscrizione 18/08/2017

5 Titolari di altre cariche o qualifiche

Responsabile Tecnico

MORELLI FRANCESCO

Responsabile Tecnico

MORELLI FRANCESCO

domicilio

carica

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D M 37/2008*

Nato a CARRARA (MS) il 22/10/1959

Codice fiscale MRLFNC59R22B832B

CARRARA (MS) VIA NUOVA DI BERGIOLA 33 CAP 54033

responsabile tecnico

Nominato il 18/08/2017

Durata in carica fino alla revoca

responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E
Del 18/08/2017

Ente CAMERA DI COMMERCIO

6 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 18/08/2017

Attività prevalente

INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI
PER DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE,
IMPIANTI PER AUTOMAZIONE DI PORTE E CANCELLI, RADIOTELEVISIVI, ANTENNE ED

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

**attività prevalente esercitata
dall'impresa**

**attività esercitata nella sede
legale**

**attività secondaria esercitata nella
sede legale**

Addetti
*(informazione di sola natura
statistica)*

Abilitazioni

**abilitazioni per gli impianti D M.
37/2008**

Data inizio dell'attività dell'impresa 18/08/2017

INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI
PER DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE,
IMPIANTI PER AUTOMAZIONE DI PORTE E CANCELLI, RADIOTELEVISIVI, ANTENNE ED
ELETTRONICI IN GENERE

INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI
PER AUTOMAZIONE DI PORTE E CANCELLI, RADIOTELEVISIVI, ANTENNE ED ELETTRONICI IN
GENERE

INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI
RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO, REFRIGERAZIONE,
VENTILAZIONE ED AREAZIONE LOCALI, IMPIANTI IDRICI E SANITARI, IMPIANTI
PER DISTRIBUZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL GAS

Numero addetti dichiarati dall'impresa

Indipendenti 1

Totale 1

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n° 37 recante norme per la sicurezza degli
impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla
trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del
Decreto n° 37/2008 come segue

1) Lettera A

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia
elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per
l'automazione di porte, cancelli e barriere

Provincia MS

Data accertamento 18/08/2017

Ente CAMERA DI COMMERCIO

2) Lettera B

impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere

Provincia MS

Data accertamento 18/08/2017

Ente CAMERA DI COMMERCIO

3) Lettera C

impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia MS

Data accertamento 18/08/2017

Ente CAMERA DI COMMERCIO

4) Lettera D

impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

Provincia MS

Data accertamento 18/08/2017

Ente CAMERA DI COMMERCIO

5) Lettera E

impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia MS

Data accertamento 18/08/2017

Ente CAMERA DI COMMERCIO

7 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale

CARRARA (MS) VIA NUOVA BERGIOLA 33 CAP 54033

Indirizzo PEC

bm impiantisrl@pec.it

Partita IVA

01368990451

Numero REA

MS - 135474

Sede

Iscrizione REA

sede legale

Numero repertorio economico amministrativo (REA) 135474

CARRARA (MS)

VIA NUOVA BERGIOLA 33 CAP 54033

Indirizzo elettronico

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata bm impiantisrl@pec.it

partita iva

01368990451

8 Storia delle modifiche dal 18/08/2017 al 18/08/2017

Protocolli evasi nell'anno 2017

2

Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese

Protocollo n. 10760/2017
del 18/08/2017

moduli

S2 - modifica società, consorzio g e l e, ente pubblico econ

S5 - inizio, modifica, cessazione di attività nella sede legale

P - Iscrizione nel r l e rea di atti e fatti relativi a persone

Numero modelli 1

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r l

Iscrizioni

**Protocollo n° 10758/2017
del 18/08/2017**

moduli

atti

Iscrizioni

Estremo atto di costituzione

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 18/08/2017

Data iscrizione 22/08/2017

VARIAZIONE INDIRIZZO PEC IMPRESA INDIRIZZO PEC PRECEDENTE
BM IMPIANTISRL@PEC.IT

S2 - modifica società, consorzio g e l e, ente pubblico econ

P - Iscrizione nel r e rea di atti e fatti relativi a persone

Numero modelli 1

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r i

• comunicazione socio unico di s r l./ricostituzione pluralità dei soci

Data atto 02/08/2017

Data iscrizione 18/08/2017

comunicazione

Data iscrizione 18/08/2017

• BERNACCA IRIDE

Codice fiscale BRNRDI64M63B832R

ISCRIZIONE NEL LIBRO DEI SOCI COME UNICO SOCIO

DAL 02/08/2017

Tipo dell'atto atto costitutivo

Notaio RIVIERI SARA

Numero repertorio 1934

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Data effetto 18/08/2017

• Inizio attività

PRIMARIA E PREVALENTE DI INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE,
MANUTENZIONE DI IMPIANTI PER DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, PROTEZIONE
DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI PER AUTOMAZIONE DI PORTE E CANCELLI,
RADIOTELEVISIVI, ANTENNE ED ELETTRONICI IN GENERE E SECONDARIA DI
INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI
RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO, REFRIGERAZIONE,
VENTILAZIONE ED AREAZIONE LOCALI, IMPIANTI IDRICI E SANITARI, IMPIANTI PER
DISTRIBUZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL GAS (DM 37/2008 LETTERE A,B,C,D,E)

• nomina o ammissione di

MORELLI FRANCESCO, RESPONSABILE TECNICO
PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI AL DM 37/2008 LETTERE A,B,C,D,E



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

ES. BOLLO ART 6 DPR 642/72 E SUCC.

ABI: 1030 CAB: 24501 Filiale di: CARRARA AG. 2

ORA: 11:31

Data ricezione: 02/12/2016

SILVIO IMMOBILIARE S.R.L.
VIA PASSO DELLA VOLPE 110
54033 CARRARA MS

Data Disposizione	Nr.Conto	Filiale	Cod.Riferimento
02/12/2016	631884,96	4837	0000198811905

Vi preghiamo di prendere nota delle seguenti scritture registrate
in conto a vostro DEBITO

Operazione	Importo	Val.Ord.	Data Reg. Banca Ben.
TOTALE DISPOSIZIONE	859,00	02/12/2016	06/12/2016
IMPORTO SCT	854,00		
COMMISSIONI	5,00		
COMM. CVS	0,00		

BENEFICIARIO: Codice IBAN: IT22P0617524510000021128090
CRGEITGGXXX ABI 06175 - BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO D
COMUNE DI CARRARA
SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE
ITALIA

ORDINANTE : SILVIO IMMOBILIARE S.R.L

CRO: A103234279801030482450124500IT

NOTE: PAG.TI ONERI DI URB. PRIMARIA

INF.AGG: EUR.566,00,E ONERI DI URB. SECONDARIA E. 288,00

Visto
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Filiale di CARRARA Ag 2

COD ST0524

RELAZIONE TECNICA



Committente: Sig. Federico Menconi

Progettista: Arch. Alessandro Bruzzi

Oggetto Intervento di RISANAMENTO CONSERVATIVO da realizzarsi su immobile posto in Via Carriona snc, loc. Avenza, 54033 Carrara.

L'intervento in oggetto riguarda opere di Risanamento Conservativo da realizzarsi in fabbricato sito in Via Carriona snc, loc. Avenza, 54033 Carrara, distinto catastalmente al foglio n° 81, mappale 239, sub 4-5 con destinazione d'uso attuale residenziale

Il fabbricato in oggetto è classificato **R2**.

Le opere che si andranno a realizzare sono minime e riguardano esclusivamente l'interno del fabbricato, nello specifico si andrà a creare apertura in parete non strutturale e verrà demolita parete non avente funzione strutturale, in cartongesso, il tutto allo scopo di fondere le attuali due unità residenziali e trasformarle, mediante cambio d'uso, in un unico studio privato non aperto al pubblico.

Gli ambienti saranno tutti dotati di aerazione naturale nel rispetto delle normative igienico-sanitarie, stessa cosa dicasi per il bagno, dotato di aerazione naturale

L'impianto termo-idraulico e gas, non verrà in alcun modo modificato, in quanto di recente fattura e in linea con la normativa vigente.

L'impianto elettrico invece verrà modificato sostanzialmente mediante passaggio di canalette e prese esterne, il tutto come da progetto allegato (in

quanto superiore ai 6 kw), il tutto per adeguarlo alle nuove esigenze e ai macchinari da utilizzare, alla fine verrà rilasciata dichiarazione di conformità di regolare messa in opera

Si allega anche relazione acustica in base ai macchinari utilizzati.

Per quanto riguarda la reperibilità dei posti auto minimi, le due abitazioni (a1) attuali, sommate, prevedono circa 1,5 posti auto, mentre la nuova unità ad uso uffici di circa 100 mq, necessita, essendo di n. 3,0 posti auto, quindi bisogna reperire 1 5 posti auto

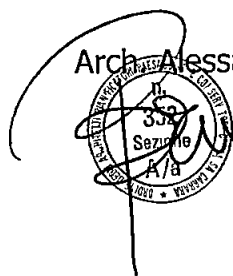
Come si evince dalla tavola dei parcheggi allegata, la Proprietà dispone di una corte esterna con disponibilità di n. 11 posti auto, da mettere a disposizione di questo intervento (n. 2 sono stati utilizzati per precedente intervento riferito al mappale n. 238 della medesima proprietà).

Alla luce di tutto ciò l'intervento è riconducibile ad un **RISANAMENTO CONSERVATIVO.**

Carrara, lì 21/11/2016

Il Tecnico

Arch. Alessandro Bruzzi
Architetto
Bruzzi
Alessandro



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto

FEDERICO MENCONI

C F MNCFRC76H20B832S

Nato a CARRARA

il 20/06/1976 e

residente in CARRARA in Via Prov Carrara-Avenza n 105/D



D I C H I A R A

- ai fini della titolarità di cui all'art 11 del D P R 06 06 2001 n° 380 e s.m.i., di essere **Legale Rappresentante** della Società **SILVIO IMMOBILIARE SRL** con sede in Carrara, Via Passo Volpe n 110, P IVA 01218090452, **PROPRIETARIA** dell'immobile posto in Carrara, Via Carriona snc, censito catastalmente al foglio n° 81, mappale n° 239, sub 4-5, in seguito a Atto Pubblico del 26/05/2011 N Repertorio 14926, Rogante De Luca Tommaso, sede* Massa.

Il sottoscritto Federico Menconi consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art 76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art 38 del DPR 28/12/00, n 445

☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto

☐ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità

Carrara, 01 - 12 - 2016

Il dichiarante
SILVIO IMMOBILIARE srl

via Filippo Turati 17 54033 Avenza (MS)

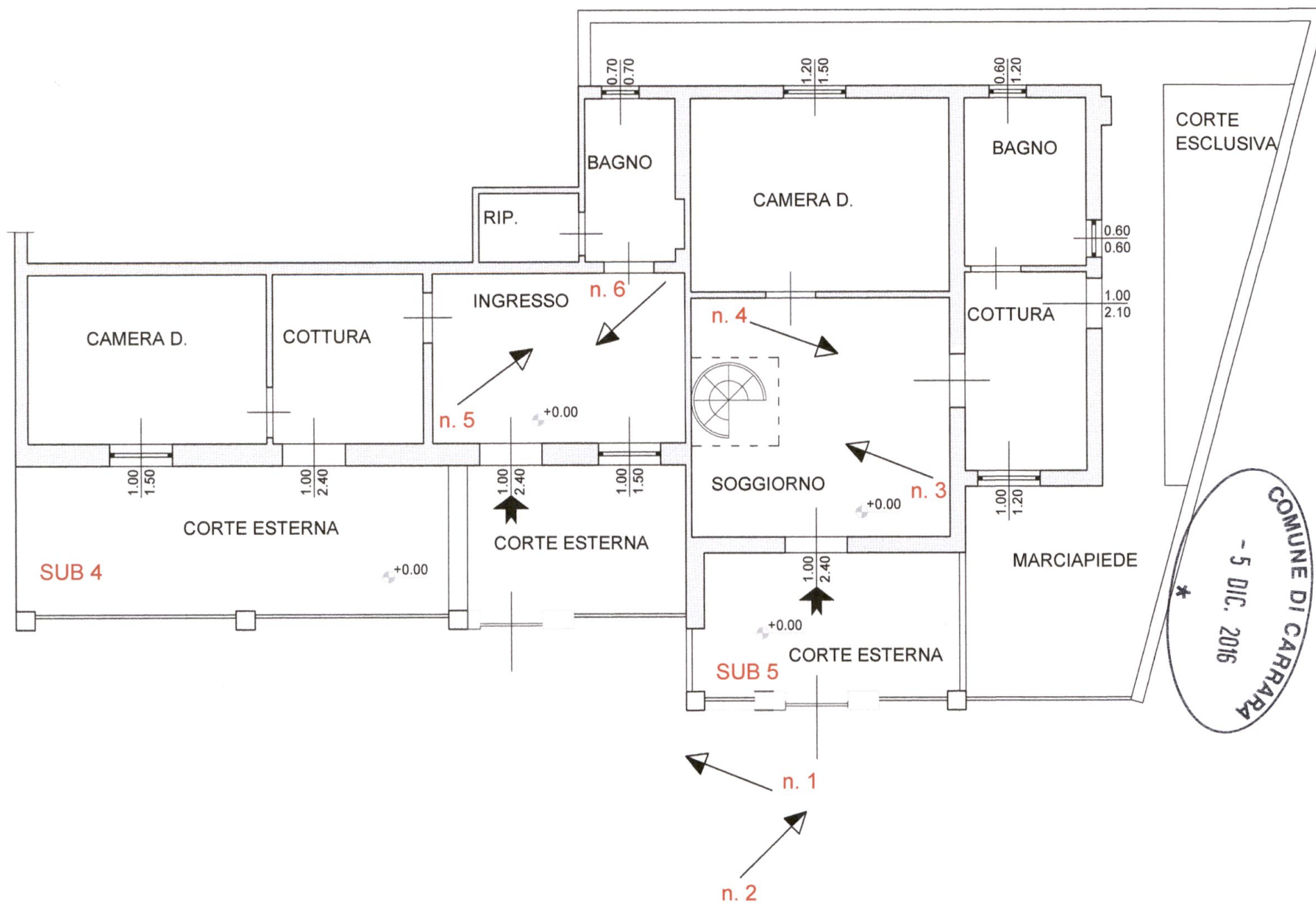
Cod Fisc e P Iva 01218090452

Tel 328 29 54 951 - 334 58 900 94

Visto il documento

Il dipendente addetto

INDICAZIONE PUNTI DI SCATTO FOTOGRAFICI



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
FABBRICATO ATTUALMENTE RESIDENZIALE
sito in Via Carriona snc - 54033 CARRARA**

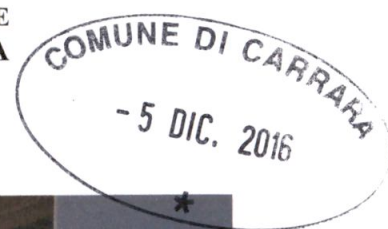


FOTO N° 1

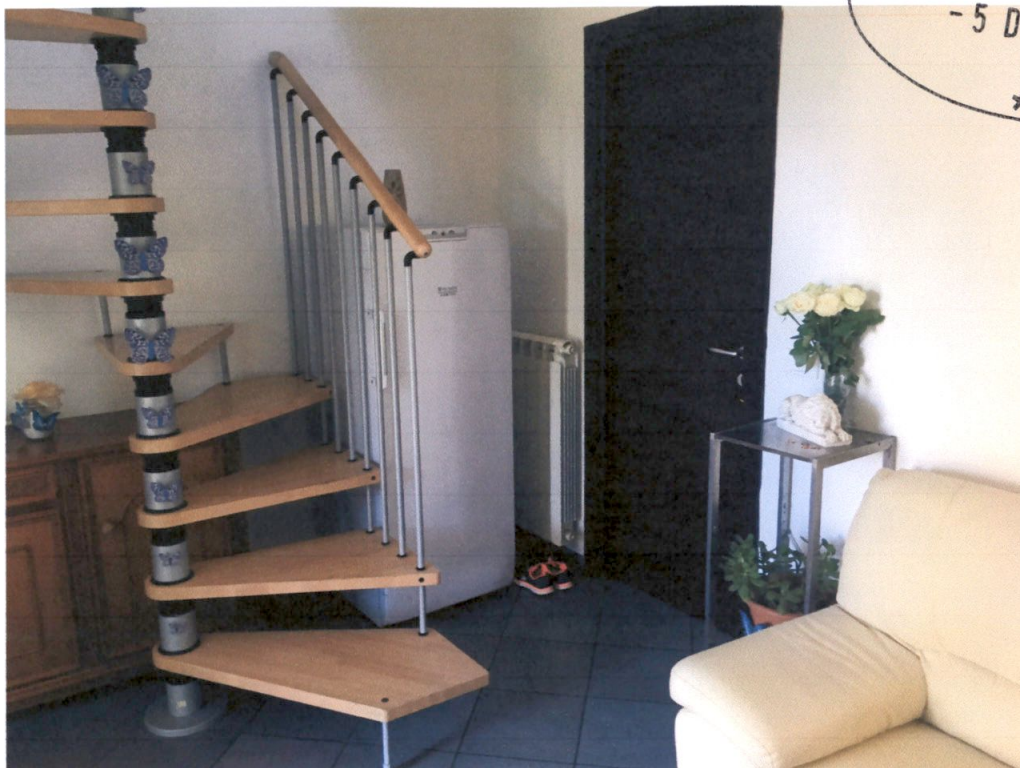


FOTO N° 2



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
FABBRICATO ATTUALMENTE RESIDENZIALE
sito in Via Carriona snc - 54033 CARRARA**

FOTO N° 3



COMUNE DI CARRARA
- 5 DIC. 2016
*

FOTO N° 4



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
FABBRICATO ATTUALMENTE RESIDENZIALE
sito in Via Carriona snc - 54033 CARRARA**

FOTO N° 5



FOTO N° 6



ALLEGATO I
COMUNE DI CARRARA
 Cat. _____
 13 NOV. 2017
 014
 Clas. 3
 Prot. n° 82436



REGIONE TOSCANA
 Giunta Regionale



Al Comune di <u>CARRARA</u>	Pratica edilizia _____
Indirizzo <u>P.ZZA II GIUGNO 1 - CARRARA</u>	Del <u> </u> / <u> </u> / <u> </u>
☒ SUAP ☐ SUE	Protocollo _____
PEC / Posta elettronica _____	☐ COMUNICAZIONE FINE LAVORI
<i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>	

COMUNICAZIONE FINE LAVORI

(art. 149 comma 1, l.r. 65/2014)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>MENCONI FEDERICO</u>		
codice fiscale	<u>M N C F R C 7 6 H 2 0 B 8 3 2 S</u>		
nato a	<u>CARRARA</u>	prov. <u>M/S</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>2 0 0 6 1 9 7 6</u>		
residente in	<u>CARRARA</u>	prov. <u>M/S</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>VIA PROV. CARRARA AVENZA</u>	n. <u>105D</u>	C.A.P. <u>5 4 0 3 3</u>
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di	<u>LEGALE RAPPRESENTANTE</u>		
della ditta / società	<u>SILVIO IMMOBILIARE SRL</u>		
codice fiscale / p. IVA	<u>0 1 2 1 8 0 9 0 4 5 2</u>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	<u>CARRARA</u>	prov. <u>M/S</u>	n. <u>1 2 2 7 6 4</u>

ASSEGNATA AL SIG. Franco Adorni

Data 14/11/17

Il Dirigente del Settore [firma]

609116

Telefono
fisso /
cellulare _____

Telefono fisso / cellulare

con riferimento all'organismo edilizio			
UBICAZIONE	COMUNE DI CARRARA		CAP 54033
	INDIRIZZO VIA CARRIONA		N° 265C
	SCALA	PIANO TERRA	INTERNO

COMUNICA

- che in data 27/10/2017 i lavori sono stati ultimati
 - ☒ **completamente**
 - ☐ **in forma parziale** come da planimetria allegata
- che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:
SCIA _____ prot./n. 609 del 05/12/2016
(campo ripetibile)

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

CARRARA 13.11.2017

Il/i Dichiarante/i
SILVIO IMMOBILIARE srl
via Filippo Turati 17 - 54036 Avenza (MS)
Cod. Fisc. e P. Iva 01218090452
Tel. 328 29 54 951 - 334 58 900 94

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto come previsto dell'art. 13 del Codice si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati verranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo

CARRARA 13.11.2017

Il/i dichiarante/i
SILVIO IMMOBILIARE srl
via Filippo Turati 17 - 54036 Avenza (MS)
Cod. Fisc. e P. Iva 01218090452
Tel. 328 29 54 951 - 334 58 900 94

ATTESTAZIONE ASSEVERATA DI CONFORMITA'

La/Il sottoscritto/a in qualita di

☒ direttore dei lavori

☐ professionista abilitato

Cognome e Nome BRUZZI ALESSANDRO

codice fiscale B/R/Z/L/S/N/6/9/E/2/2/B/8/3/2/0/

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli riferiti all'immobile oggetto della presente attestazione)

nato il 2/2/0/5/1/9/6/9 a CARRARA prov M/S

stato ITALIA

residente in CARRARA prov M/S stato ITALIA

indirizzo VIA BARATTA n 13A CAP 5/4/0/3/3

con studio in CARRARA prov M/S stato ITALIA

indirizzo VIA TONIOLO n 8 CAP 5/4/0/3/3

Iscritto all'ordine/collegio ARCHITETTI di massa carrara al n 3/5/2/

Telefono _____ fax _____ cell 3474779964

posta elettronica certificata alessandro.bruzzi@archiworldpec.it

in qualita di persona esercente un servizio di pubblica necessita ai sensi degli artt 359 e 481 del Codice Penale, a seguito di sopralluogo nell'immobile, consapevole che le dichiarazioni false, la falsita negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D P R 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

ASSEVERA

la conformita dell'opera al progetto contenuto nel permesso di costruire o nella SCIA, o nelle varianti ad essi

E CONTESTUALMENTE DICHIARA

che l'intervento

1 ☐ non comporta variazione dell'iscrizione catastale

1 ☒ comporta variazione dell'iscrizione catastale e

- si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot/n MS0058969 del 0/6/1/0/2/0/1/7

Data e luogo

CARRARA 13-11-2017

il Professionista Abilitato

 Architetto
BRUZZI
Alessandro

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART 13 del d lgs n 196/2003)

Il d lgs n 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art 71 del d P R 28 dicembre 2000 n 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Dritti L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art 7 del d lgs n 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento SUAP/SUE di _____

Data e luogo

CARRARA 13.11.2017

il Professionista Abilitato



Architetto

PIREZZI

Alessandro

SOGGETTI COINVOLTI

1) TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

nato a _____ prov stato _____

nato il

residente in _____ prov Stato _____

Indirizzo _____ n _____ CAP

posta
elettronica _____

Cognome e
Nome _____

codice fiscale

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

nato a _____ prov stato _____

nato il

residente in _____ prov Stato _____

Indirizzo _____ n _____ CAP

posta
elettronica _____

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo

Il/I dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo

CARRARA 13.11.2017

SILVIO IMMOBILIARE S.r.l.
Il/i dichiarante/i
Via Filippo Turati 17 - 54038 Avenza (MO)
Cod. Fisc. e P.Iva 01218090452
Tel. 328 29 54 951 - 334 58 900 9

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☐	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati in forma parziale
☒	Documentazione per la variazione catastale	-	Se prescritta, in caso di interventi eseguibili previa CILA (art. 136 comma 5 l.r. 65/2014)

SILVIO IMMOBILIARE srl

via Filippo Turati, 17 - 54033 Avenza (MS)

Cod. Fisc. e P. Iva 01218090452

Tel. 326 29 54 951 - 334 56 500 94

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n MS0058969	Comune di CARRARA (Codice I6AG)	Ditta n 1 di 1
Codice di Riscontro 000A68A30		
Operatore MSCMRC	Unità a destinazione ordinaria n 1	Unità in variazione n -
	Tipo Mappale n -	Unità a dest speciale e particolare n -
	Beni Comuni non Censibili n -	Unità in costituzione n 1
		Unità in soppressione n 3
	Motivo della variazione VARIAZIONE TOPONOMASTICA, FUSIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale										Dati di classamento proposti			
Prog	Op	Sez UR	Foglio	Numero	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Cons	Sup Cat	Rendita	Rur
1	S		81	239	4								
2	S		81	239	5								
3	C		81	239	6	VIA CARRIONA n 265C, p T-1	001	A10	03	5,5	134	1 491,27	
4	S		81	239	3								

[illegible]

	<i>Dr. Franco Fabozzi</i> 05/05/2010
Firma del titolare CARRARA (MS)	IL SINDACO CORDINE DEL SINDACO IL FUNZIONARIO INCARICATO (Dr. Franco Fabozzi) Imposta dovuta al Comune 526

NOV 22 1952



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

CARRARA

CARTA D'IDENTITA

N° AR 4709736

DI

BRUZZI

ALESSANDRO

TESSELA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

30679800

BRUZZI
ALESSANDRO

ZARNOVA
ZARNOVA

BRLZLN69E2ZB83ZO
BRLZLN69E2ZB83ZO

SSN-MIN SALUTE - 500001

80380000905006193584

22/05/1969

29/11/2017

Cognome **MENCONI**
Nome **FEDERICO**
nato il **20/06/1976**
fatto n **239 p 1 s A**
a **CARRARA (MS)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **CARRARA (MS)**
Via **PROV CARRARA-AVENZA n 105 / D**
Stato civile **-----**
Professione **ODONTOIATRA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,85**
Capelli **Castani**
Occhi **Azzurri**
Segni particolari



Firma del titolare

CARRARA (MS)

01/10/2016

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO
D'Ordine del Sindaco
Bedini Valentina

Costo Sta E **5,16**
Diritti di st E **0,26**
Costo Sta E **5,16**



Scadenza **20/06/2026**

AX 1184742

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
CARRARA

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 1184742

DI
MENCONI

FEDERICO



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello unico per l'edilizia

TABELLE E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

(art 183 L R T n 65 del 10 11 2014 – Del Consiglio Comunale n 36 del 27 11 2001 e Regolamento di cui alla Del Consiglio Comunale n 14 del 9 03 2006)

RISANAMENTO CONSERVATIVO

IN ALLEGATO ALLA S.C.I.A. o C.I.L.A.

(art 135 - 136, L R T 10 11 2014 n° 65)

Committente FEDERICO MENCONI

DESTINAZIONE D'USO

☐ - RESIDENZIALE

☒ - CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA RESIDENZIALE A STUDIO PRIVATO

☐ - FRAZIONAMENTO DA N _____ UNITA' A N _____ UNITA'

LAVORI UBICATI IN LOC AVENZA VIA TURATI N 17

IMMOBILE DISTINTO ALLA MAPPA CATASTALE FOGLIO 81 MAPPALE 238, SUB 33-34

RICHIEDENTE

PROGETTISTA



Architetto

DEUZZI

Alessandro

Riservato all'ufficio

SCIA PRESENTATA IN DATA _____

ISTR _____

ASSEGNATA ALL'ISTRUTTORE _____

INQUADRAMENTO TABELLARE

L'immobile, ai sensi della Delibera del Consiglio Comunale n°136 del 27 11 2001, ricade in area classificata

- ☐ - OU6 - CENTRO STORICO FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU7 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU8 - CENTRO STORICO CARRARA, AVENZA E MARINA
- ☒ - OU9 - TUTTO IL TERRITORIO TRA IL CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO
- ☐ - OU10 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OV - TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA NELLE ZONE CON PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA

VOLUMI E SUPERFICI DELL'INTERVENTO

RELATIVI A RISANAMENTO CONSERVATIVO CON DESTINAZIONE D'USO FINALE UFFICI

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC		
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC		
Totale MC			
Volume totale interessato da solo frazionamento	MC		
Volume totale interessato da solo cambio d'uso	MC	319.63	

RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA (AMPLIAMENTO) CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra)	MC		
Volume dei porticati e/o logge (*)	MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*)	MC		
Totale MC			

(*) - volumi da computare per 1/3 ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 9 03 2006

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI

(Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISANAMENTO / RISTRUTTURAZIONE MC _____ x €/MC _____ = € _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISANAMENTO / RISTRUTTURAZIONE MC _____ x €/MC _____ = € _____ /00

Totale = €. _____ /00

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC _____ x €/MC _____ = € _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC _____ x €/MC _____ = € _____ /00

Totale = €. _____ /00

SOLO FRAZIONAMENTO DI UNITA' RESIDENZIALE

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

FRAZIONAMENTO MC _____ x €/MC _____ x _____ (1) = € _____ /00

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

FRAZIONAMENTO MC _____ x €/MC _____ x _____ (1) = € _____ /00

Totale = €. _____ /00

(1) – quota abbattimento – vedi Regolamento di cui alla Del Consiglio Comunale n 14 del 9 03 2006

SOLO CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO IN UFFICIO**ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

CAMBIO D'USO $MC\ 319,63 \times \text{€}/MC2.95 \times 0.2(20\%) \times 3(\text{standard}) = \text{€}566/00$

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

CAMBIO D'USO $MC\ 319,63 \times \text{€}/MC1.50 \times 0.2(20\%) \times 3(\text{standard}) = \text{€}288/00$

Totale = € 854/00

(2) – vedi CRITERI - Regolamento di cui alla Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9/03/2006

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE AFFERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE RELATIVO ALLA RISTRUTTURAZIONE RESIDENZIALE

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO
(D M 10 maggio 1977 n 146 e s m i)

PIANO				ALLOGGIO.				
S U	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA								

PIANO				ALLOGGIO.				
S U	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA								

PIANO				ALLOGGIO				
S U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	S.N.R.
SOMMA								

	TOTALE SU	TOTALE SNR	
--	------------------	-------------------	--

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile
2	S n r (art. 2)	Superficie netta non residenziale
3	60% S n r	Superficie ragguagliata
4=1+3	S c (art. 2)	Superficie complessiva

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	S n (art. 9)	Superficie netta non residenziale
2	S a (art. 9)	Superficie accessori
3	60% S a	Superficie ragguagliata
4=1+3	S t (art. 9)	Superficie totale non residenziale

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ _____	MQ _____	MQ _____

**DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI
COSTRUZIONE CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE**

(art. 183-188 della L.R.T. n. 65 del 10.11.2014 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001
Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Superficie complessiva (Sc) = MQ _____ x €/MQ _____ x 10% = € _____ /00

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Superficie complessiva (Sc) = MQ _____ x €/MQ _____ x 10% = € _____ /00

Totale = €. _____ **/00**

Ai sensi dell'art. 188, commi 1 e 3, della L.R.T. 10.11.2014 n° 65 l'intervento risulta INTEGRALMENTE a titolo gratuito in quanto trattasi di :

☐ - opere da realizzare nelle zone agricole, compreso le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi della vigente normativa,

☐ - impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti, nonché per le opere di urbanizzazione, eseguire anche da privati o privato sociale, vista in questo caso, la convenzione stipulata con il Comune di Carrara in data _____ Notaio _____ rep _____ che ne assicura l'interesse pubblico,

☐ - opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamità,

☐ - spazi per il parcheggio e/o autorimesse pertinenziali all'interno dei perimetri dei centri abitati

☐ - opere finalizzate al superamento e/o eliminazione delle barriere architettoniche

Ai sensi dell'art. 188, comma 2, della L.R.T. 10.11.2014 n° 65 l'intervento risulta a titolo gratuito, limitatamente alla percentuale del costo di costruzione, in quanto trattasi di :

☐ - intervento di ristrutturazione e ampliamento in misura non superiore al 20% della superficie utile preesistente, di edifici unifamiliari,

☐ - intervento di ristrutturazione edilizia con convenzione o atto unilaterale d'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il Comune, vedi atto Notaio _____ rep _____ del _____

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla S.C.I.A. / CILA

Carrara, li 01-12-2016

timbro e firma del Progettista



Architetto

BUZZI

Alessandro

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTRIBUTO DOVUTO
(da compilare a cura dell'Ufficio)

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (*)	€ 566/00
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€ 288/00
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	€ _____/00
TOTALE	€ 854/00

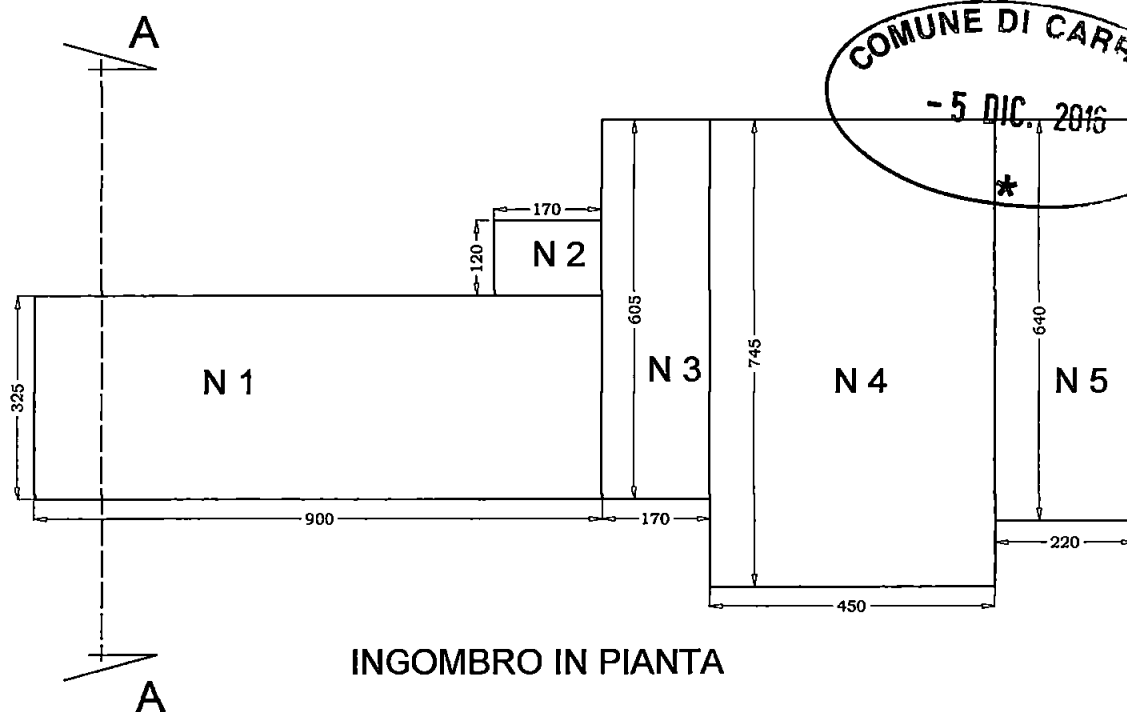
Riservato all'ufficio

Visto di controllo del Tecnico Responsabile dell'istruttoria _____

Visto del Responsabile del Procedimento _____

Data _____

TABELLA SUPERFICI E VOLUMI PER ONERI



INGOMBRO IN PIANTA

$$N1 = ml\ 3\ 25 \times 9\ 00 = mq\ 29\ 25$$

$$N2 = ml\ 1\ 20 \times 1\ 70 = mq\ 2\ 04$$

$$N3 = ml\ 6\ 05 \times 1\ 70 = mq\ 10\ 29$$

$$N4 = ml\ 7\ 45 \times 4\ 50 = mq\ 33\ 56$$

$$N5 = ml\ 6\ 40 \times 2\ 20 = mq\ 14\ 08$$

$$\text{TOTALE} \quad \quad \quad mq\ 89,74$$

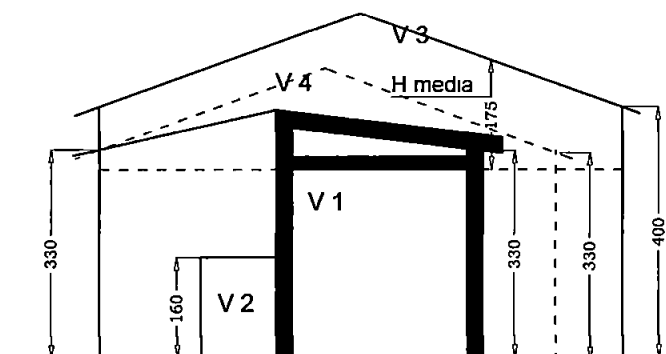
$$\begin{aligned} \text{VOLUME1} &= 3,30 \times (N1 + N3) = \\ &= 3,30 \times mq\ 39,54 = mc\ 130\ 50 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{VOLUME2} &= 1\ 60 \times N2 = \\ &= 1,60 \times mq\ 2,04 = mc\ 3\ 26 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{VOLUME3} &= 4,00 \times N4 = 4,00 \times mq\ 33\ 56 = \\ &= mc\ 134\ 24 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{VOLUME4} &= 3,30 \times N5 = 3,30 \times mq\ 14\ 08 = \\ &= mc\ 46\ 46 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{VOLUME TOTALE} &= V1 + V2 + V3 + V4 = \\ &= 130\ 50 + 3\ 26 + 134\ 24 + 46\ 46 = \\ &= mc\ 319,63 \end{aligned}$$



SEZIONE A - A

BRUZZI

Cognome **ALESSANDRO**

Nome **22/05/1969**

na° il **126 1 s A)**

(alto **CARRARA (MS)**

a **ITALIANA**

Cittadinanza **CARRARA (MS)**

Residenza **VENEZIA n 2**

Via **Celibe**

Stato civile **ARCHITETTO**

Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALUTARI

1,82

Statura **Casini**

Capelli **Casini**

Occhi

Segni particolari

COMUNE DI CARRARA (MS)

22/05/2010

IL SINDACO

COORDINE DEL SINDACO

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Dr. Franca Fabiani)

Imposta dovuta al Comune

5,25

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CARRARA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AR 4799786

BRUZZI

ALESSANDRO

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **BRZLSN69E27B8320** **Sesso M**

Cognome **BRUZZI**

Nome **ALESSANDRO**

Data di scadenza **29/11/2017**

Data di nascita **22/05/1969**

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

BRUZZI

ALESSANDRO **22/05/1969**

BRZLSN69E22B8320 **SSN-MIN SALUTE 500001**

80380000905006193584 **29/11/2017**

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CARRARA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AR 4799786

BRUZZI

ALESSANDRO

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CARRARA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AR 4799786

BRUZZI

ALESSANDRO

Cognome **MENCONI**
 Nome **FEDERICO**
 nato il **20/05/1975**
 (atto n **239** p. **1** s. **A**)
 a **CARRARA (MS)**
 a **ITALIANA**
 Cittadinanza **CARRARA (MS)**
 Residenza **PROV CARRARA-AVENZA n 105 / D**
 Via **=====**
 Stato civile **ODONTOIATRA**
 Professione **CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI**
 Satura **1.85**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Azzurri**
 Segni particolari



Firma del titolare *[Signature]*
CARRARA (MS) **01/10/2015**

Impronta del dito
 indice sinistro

Costo Sta E **5,16**
 Diritti di st E **0,26**
 Costo Sta E **5,16**

IL SINDACO
D'Ordine del Sindaco
Bedini Valentina



Scadenza **20/05/2026**

AX 1184742



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI CARRARA

CARTA D'IDENTITA

N° AX 1184742

DI
MENCONI
FEDERICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

DPR 28 dicembre 2000, n° 445

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONE

Io sottoscritto Federico Menconi, nato a Carrara il 20/06/1976 e residente in CARRARA in Prov Carrara-Avenza n 105/D, C F MNCFRC76H20B832S, in qualità di **Legale Rappresentante** della Società SILVIO IMMOBILIARE SRL con sede in Carrara, Via Passo Volpe n 110, P IVA 01218090452, **PROPRIETARIA** dell'immobile posto in Carrara, Via Carriona snc, censito catastalmente al foglio n° 81, mappale n° 239, sub 4-5, e titolare della SCIA in oggetto, inerente la fusione e cambio d'uso da residenziale in studio privato,

DICHIARO

- Di aver preso visione del Piano di Evacuazione redatto dalla Protezione Civile e dei relativi dépliant informativi su come comportarsi in caso di evento alluvionale,
- Di essere il responsabile della messa in opera degli eventuali sistemi di autodifesa (acquastop e barriere stagne da apporre sugli ingressi per impedire ingresso dell'acqua), e di non recarmi nel luogo in oggetto in caso di rischio allerta METEO,
- Di iscrivermi nelle liste della Protezione Civile di Massa Carrara per ricevere eventuali avvisi in caso di allerta meteo;
- Che l'intervento è sicuramente migliorativa dal punto di vista della sicurezza in quanto da residenziale verrà trasformato in studio privato, con relativo minor rischio

Il sottoscritto FEDERICO MENCONI consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art 76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

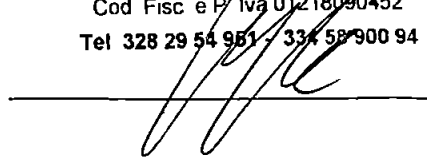
Ai sensi dell'art 38 del DPR 28/12/00, n 445

☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto

☒ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità

Carrara, 01-12-2016

SILVIO IMMOBILIARE srl
Il dichiarante
via Filippo Turati 17 - 54033 Avenza (MS)
Cod Fisc e P Iva 01218090452
Tel 328 29 54 951 - 334 58 900 94



G.B.

STUDIO TECNICO Per.Ind. Barotti Gianni
Via Prado n°70 – 54100 Massa (MS)
Tel.Fax 0585/40975 – Cel. 339/4155943
e-mail gianni@bgacustica.it web www.bgacustica.it



SILVIO IMMOBILILARE SRL
P.I. 01218090452
VIA PASSO VOLPE NR.110
54033 CARRARA (MS)

DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Ai sensi della Legge 447/1995 art. 8 comma 4, L.R. 89/98 art. 12 comma 2
D.G.R.T. n° 788 del 13/07/1999 e della Delibera n°77 del C.R. Toscana del 22-02-2000
Deliberazione della Giunta Regionale nr. 857 del 21 Ottobre 2013
Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 Gennaio 2014 nr. 2/R

Indice

1 Premessa	pag 3
2 Riferimenti normativi	pag 3
3 Inquadramento geografico e classificazione dell'area ai sensi del D M 14/11/1997	pag 7
4 Misurazione del clima acustico	pag 11
5 Calcolo del contributo	pag 13
6 Conclusioni	pag 20
7 Precisazioni	pag 20

1 PREMESSA

La presente relazione prende in esame un'attività di laboratorio sita in Via Carriona Località Avenza - 54033 Carrara (MS), l'attività si sviluppa a piano sottostrada e piano terra

L'attività risulta così articolata

- Sala gessi,
- Sala rifiniture,
- Ingresso,
- Ripostiglio,
- Spogliatoio,
- Bagno,
- Lavorazione ceramica

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

A livello nazionale la materia riguardante la difesa dal rumore è regolata dalla Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26/10/95 che " stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico" e che sostituisce pressoché interamente il precedente D P C M 01/03/91

La norma, avendo valore di legge quadro, fissa il contesto generale e demanda a decreti successivi la definizione dei parametri tecnico - operativi relativi a tutta la parte strettamente applicativa

Dei decreti attuativi discesi dalla norma di riferimento quelli fondamentali ai fini dello studio in esame sono quelli elencati di seguito

D P C M del 14/11/1997 contenente la "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" che completa quanto già stabilito nel D P C M 01/03/91,

D P C M del 16/03/1998 contenente le "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico",

Per quanto riguarda i limiti acustici, mentre il D P C M 1/3/91 si limitava a fissare dei limiti massimi di immissione livello sonoro per ciascuna zona, il D P C M del 14/11/1997 stabilisce i valori dei quattro diversi limiti, determinati in funzione della tipologia della sorgente, del periodo della giornata e della destinazione d'uso, e introdotti dalla Legge Quadro 447/95. In particolare si tratta dei *valori limite di emissione* (valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora), dei *valori di attenzione* (valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente) e dei *valori di qualità*, (valore di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo), i *valori di immissione* (valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno) sono rimasti inalterati e ancora distinti in *assoluti e differenziali*

⁴ Per criterio differenziale si intende, ai sensi dell'art 2 comma 3 lett b della Legge quadro 447/95 " la differenza tra il livello equivalente del rumore ambientale e del rumore residuo " questa differenza è stata stabilita nell'art 4 del DPCM 14 11 97, in " 5 dBA per il periodo diurno e 3 dBA per il periodo notturno all'interno degli ambienti abitativi "

I limiti di immissione di qualità per le diverse classi acustiche sono riportati nella seguente tabella

Classi di destinazioni d'uso		tempi di riferimento	
		diurno	notturno
		06 00 - 22 00	22 00 - 06 00
I	Aree particolarmente protette	47	37
II	Aree prevalentemente residenziali	52	42
III	Aree di tipo misto	57	47
IV	Aree di intensa attività umana	62	52
V	Aree prevalentemente industriali	67	57
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella D – D M 14/11/1997 – valori di qualità - $Leq [dB(A)]$

I limiti assoluti di emissione per le diverse classi acustiche sono riportati nella seguente tabella

Classi di destinazioni d'uso		tempi di riferimento	
		diurno	notturno
		06 00 - 22 00	22 00 - 06 00
I	Aree particolarmente protette	45	35
II	Aree prevalentemente residenziali	50	40
III	Aree di tipo misto	55	45
IV	Aree di intensa attività umana	60	50
V	Aree prevalentemente industriali	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella – D M 14/11/1997 – valori limite assoluti di emissione - $Leq [dB(A)]$

I limiti assoluti di immissione per le diverse classi acustiche sono riportati nella seguente tabella

Classi di destinazioni d'uso		tempi di riferimento	
		diurno	notturno
		06 00 - 22 00	22 00 - 06 00
I	Aree particolarmente protette	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	70
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella C – D M 14/11/1997 – Valori assoluti di immissione $Leq [dB(A)]$

Classificazione degli ambienti abitativi

Categoria A	edifici adibiti a residenza o assimilabili
Categoria B	edifici adibiti ad uffici e assimilabili
Categoria C	edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili
Categoria D	edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili
Categoria E	edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili
Categoria F	edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili
Categoria G	edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili

Tabella A – D M 14/11/1997

Valori limite, categorie di cui alla tabella A

Categorie	R'w	D2m,nT,w	L'n,w	LASmax	LAeq
D	55	45	58	35	25
A,C	50	40	63	35	25
E	50	48	58	35	25
B,F,G	50	42	55	35	35

Il D P C M 1 marzo 1991 ha introdotto l'obbligo per i comuni di classificazione del proprio territorio in zone omogenee, allo scopo di fissare dei limiti massimi di rumorosità ambientale. La classificazione acustica del territorio diventa lo strumento di pianificazione principale sotto il profilo acustico.

In attesa che i comuni provvedano all'adozione del PCCA (Piano Comunale Classificazione Acustica) previsto dalla Legge n°447 del 26 Ottobre 1995, si applicano i limiti previsti dalla tabella dei valori transitori del DPCM del 1° Marzo 1991 (Art 6)

Valori provvisori – Leq in dB(A)

Zonizzazione	Limite diurno Leq(A)	Limite notturno Leq(A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (d m n 1444/68)	65	55
Zona B (d m n 1444/68)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

Il Decreto del Presidente della Repubblica n°142 del 30 Marzo 2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art 11 della Legge n°447 del 26 Ottobre 1995 prevede che in corrispondenza delle infrastrutture viarie siano fissate delle "fasce di pertinenza acustica", per ciascun lato della strada, misurate a partire dal confine stradale all'interno delle quali sono stabiliti dei limiti di immissione del rumore prodotto dalla infrastruttura stessa

Le dimensioni ed i limiti di immissione variano a seconda che si tratti di strade nuove o esistenti, in funzione della tipologia di infrastruttura e del tipo di ricettore presente all'interno della fascia, secondo le tabelle riportate nel decreto

All'interno di tale fascia, le attività produttive sono obbligate a rispettare i limiti del DPCM del 14 Novembre 1997

Legge Regionale n°89 del 1 Dicembre 1998 recepisce le disposizioni emanate con la legge n°447 del 26 Ottobre 1995 mentre i criteri per la redazione dei documenti di impatto acustico e della relazione revisionale di clima acustico sono contenuti nella Delibera della Giunta Regionale n°788 del 13 Luglio 1999

Infine per quanto riguarda il rispetto del criterio differenziale di immissione¹, il Decreto Ministeriale dell' 11 Dicembre 1996 stabilisce che gli impianti a ciclo produttivo continuo esistenti (La cui messa in funzione è antecedente all'entrata in vigore del decreto citato) sono soggetti alle disposizioni di cui all'art 2, comma 2, del DPCM del 1 Marzo 1991 (criterio differenziale) solo quando non siano rispettati i valori assoluti di immissione

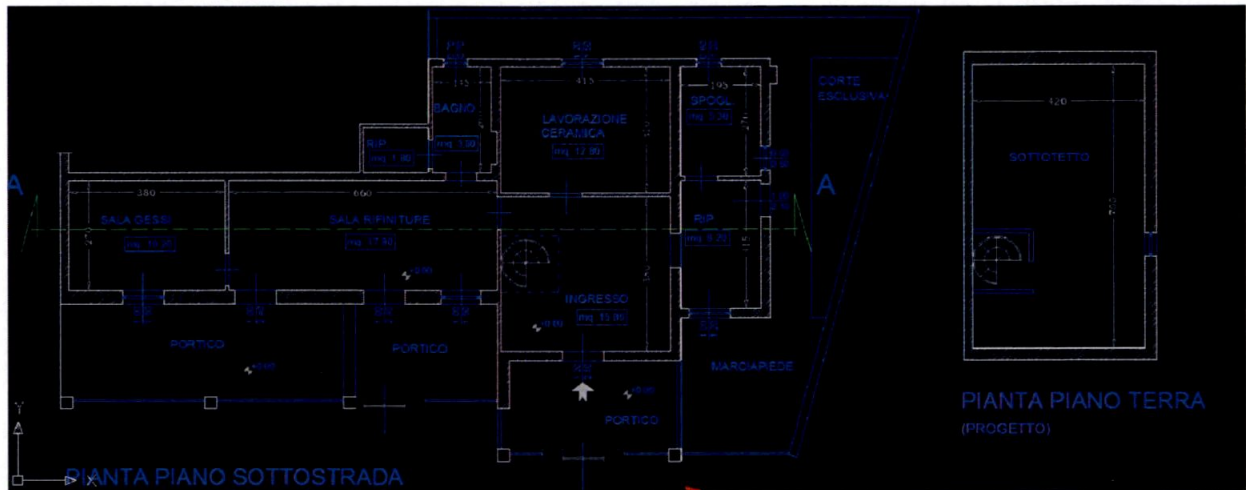
¹ Il criterio differenziale stabilisce che per le aree non esclusivamente industriali la differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale (in cui si comprende la sorgente rumorosa in funzione) e il livello equivalente di rumore residuo (sorgente spinta) non deve superare i 5 dB(A) in periodo diurno e i 3 dB(A) in periodo notturno

3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E CLASSIFICAZIONE DELL'AREA AI SENSI DEL D.M. 14/11/1997

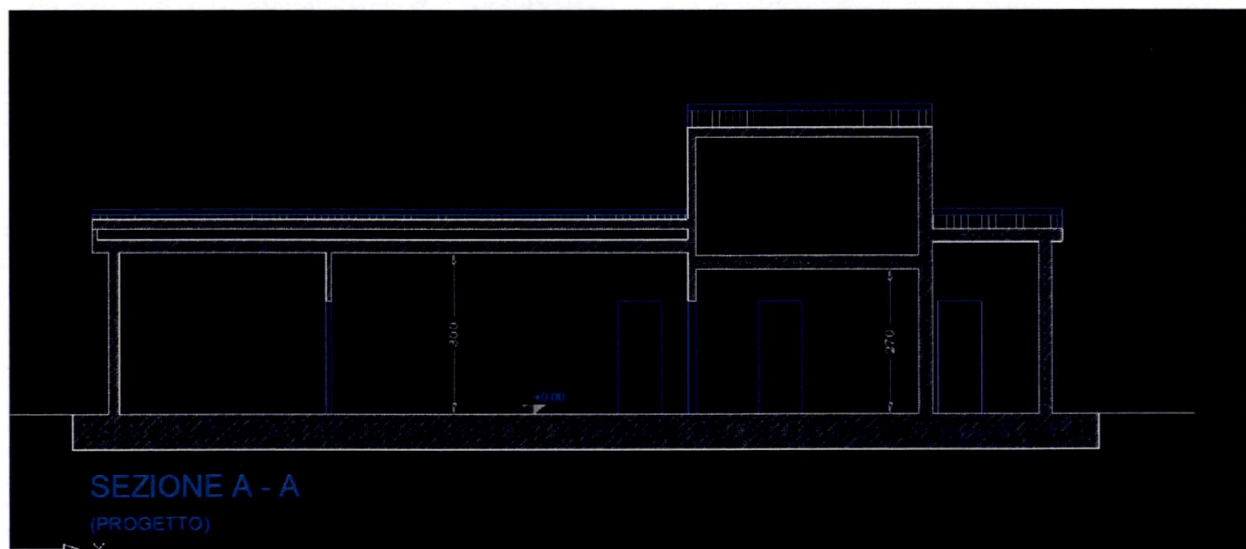
Nella aereo foto seguente è indicata la posizione dell'attività'.



PLANIMETRIA ATTIVITA'



Punto 1 (M1)



Il Comune di Carrara, in ottemperanza alla Legge 447/95 - legge quadro sull'inquinamento acustico, DPCM 14.11.97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore e altre norme e regolamenti sul rumore) e Regionali", ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 febbraio 2009 il Piano di Zonizzazione Acustica.

Il sito in esame ubicato come sopra citato in via Dante sarà classificato come classe "V" (aree prevalentemente industriali).

La classificazione acustica, operata nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 14/11/97, è basata sulle suddivisione del territorio comunale in zone omogenee corrispondenti alle prime cinque classi individuate dalla legislazione citata.

L'orario di lavoro dell'attività avviene nel periodo diurno (06.00 – 22.00).

Stralcio zonizzazione acustica del territorio



Retinatura ai sensi della DCR 77/00					
COLORAZIONE CLASSI E VALORI LIMITE Leq In dB(A)					
COLORE	CLASSE	ASSOLUTI DI IMMERSIONE		EMISSIONE	
		GIORNO 6.00-22.00	NOTTURNO 22.00-6.00	GIORNO 6.00-22.00	NOTTURNO 22.00-6.00
	CLASSE I	50	40	45	35
	CLASSE II	55	45	50	40
	CLASSE III	60	50	55	45
	CLASSE IV	65	55	60	50
	CLASSE V	70	60	65	55
	CLASSE VI	70	70	65	65

 Aree destinate a
Pubblico
Spettacolo

DATI STRUMENTO DI MISURA

Fonometro

- Costruttore Delta Ohm S r l ,
- Modello HD2010UC/A,
- Matricola 07060441124

Calibratore

- Costruttore Delta Ohm S r l ,
- Modello HD9101A,
- Matricola 07009382

I certificati di taratura sono riportati in **allegato**

La strumentazione é di Classe 1, conforme alle Norme IEC 651/79 e 804/85 (CEI EN 60651/82 e CEI EN 60804/99)

Prima e dopo ogni serie di misure, é stata controllata la calibrazione della strumentazione mediante calibratore in dotazione (verificando che lo scostamento dal livello di taratura acustica non sia superiore a 0,3 dB) [Norma UNI 9432/89]

Hanno presenziato alle misurazioni il Tecnico Competente in Acustica Per Ind Barotti Gianni

IMPIANTI

MISURE ESTERNE

La verifica è stata condotta mediante misurazione diretta del fenomeno acustico nei pressi dei recettori più esposti, siti in via Carriona

Si è proceduto ad effettuare le misurazioni esterne, nel punto precedentemente indicato e più precisamente

- Livello residuo (attività non in esercizio),

VALORI RILEVATI E DURATA MISURA nel periodo di riferimento diurno (d) e notturno (n) con sorgente di rumore spenta. In data 02 Febbraio 2016

Numero Misura	Leq(A)	Inizio	Fine	Note
M1d	72.5 dB(A)	15 00	15 20	Livello di rumore riconducibile Principalmente al traffico Veicolare su strada adiacente Ed attività limitrofe

CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Per il calcolo del contributo si applica l'equazione dell'acustica classica per il decadimento in funzione della distanza

$$L_R = L_C - 20 \log (D_R/D_C)$$

L_R = Livello di pressione sonora al recettore

L_C = Livello di pressione sonora al confine

D_R = Distanza sorgente rumore - recettore

D_C = Distanza sorgente rumore confine

Sorgenti di rumore presenti

- Nr 1 Miscelatore,
- Nr 1 Vibratore,
- Nr 1 Pulitrice,
- Nr 1 Fresatrice,
- Nr 1 Impianto di aspirazione

Livello equivalente della sorgente di rumore all'interno misurata 80 dB

Attenuazione strutture valore cautelativo 30 dB

Valore all'esterno 50 dB

Livello equivalente della sorgente di rumore all'esterno misurata 55 dB

Livello equivalente di rumore 56,2 dB

Nella Fattispecie non si individuano recettori sensibili, in quanto dai rilievi strumentali effettuati e dai calcoli il livello di rumore si rende irrilevante.

Calcolo del rumore ambientale

Lato misura M1 diurno - Notturmo

- ***Ambientale diurno 72.5 dB***

Conclusioni

Visti i rilievi strumentali del livello di rumore residuo effettuati, e visti i Calcoli del contributo si afferma che tutti i risultati ottenuti rispettano i limiti di Legge per la Classe Acustica "V Aree prevalentemente industriali"

E' rispettato anche il criterio differenziale per il periodo di riferimento diurno

La valutazione è stata condotta con ampi criteri di cautela che di seguito riassumiamo

- 1 Non si è tenuto conto della direttività delle sorgenti e di eventuali ostacoli presenti tra la sorgente e il recettore considerato,
- 2 Tutte le unità si sono considerate come funzionanti contemporaneamente

Precisazioni

La presente documentazione è valida per quanto dichiarato dal committente riguardo alla destinazione finale dell'attività e la natura delle apparecchiature indicate. Eventuali modifiche o installazioni di nuove apparecchiature che possono procurare emissioni di rumore nell'ambiente circostante, dovranno essere valutate in via prudenziale ed invalidano questa relazione tecnica

**Relazione a cura di
Per Ind Barotti Gianni**

Massa li 11 Novembre 2016

**Il Tecnico
Tecnico competente in acustica
Per.Ind. Barotti Gianni
Prot. 49074 Provincia Modena**

**BAROTTI GIANNI
TECNICO COMPETENTE
IN ACUSTICA
PROT 49074 PROV MD**

6. CERTIFICATI STRUMENTAZIONE

Certificato di conformità del costruttore



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Casella di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Electroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 14000334
Certificate of Calibration

- data di emissione date of issue	2014-02-07
- cliente customer	Geass S.r.l. - Via L. Ambrosini, 8/2 - 10151 Torino (TO)
- destinatario receiver	Studio Tecnico Par. Ind. Barotti Gianni - Via Aldo Salvetti, 71 - 54100 Massa (MS)
- richiesta application	ODA-0052/2014
- in data date	2014-02-03
Si riferisce a Referring to	
- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	Delta Ohm S.r.l.
- modello model	HD9101A
- matricola serial number	07009382
- data delle misure date of measurements	2014/2/4
- registro di laboratorio laboratory reference	28081

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.
Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 14000333
Certificate of Calibration

- data di emissione
date of issue 2014-02-07

- cliente
customer Geass S.r.l. –
Via L. Ambrosini, 8/2 - 10151 Torino (TO)

- destinatario
receiver Studio Tecnico Per. Ind. Barotti Gianni –
Via Aldo Salvetti, 71 - 54100 Massa (MS)

- richiesta
application ODA-0052/2014

- in data
date 2014-02-03

Si riferisce a
Referring to

- oggetto
item Fonometro

- costruttore
manufacturer Delta Ohm S.r.l.

- modello
model HD2010UC/A

- matricola
serial number 07060441124

- data delle misure
date of measurements 2014/2/6

- registro di laboratorio
laboratory reference 28094

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti

STUDIO TECNICO PERITI INDUSTRIALI

di PLAITANO R. e SPADA S.

Via dei Mille 59 - 54036 MARINA DI CARRARA

Tel. e fax 0585/630455 - 0187/939787 - CF/Partita IVA 00640210456

E mail studiofps@tiscali.it

FPS



TORIDENT srl
LABORATORIO ODONTOIATRICO

via Carriona snc
Avenza
Carrara (MS)

RELAZIONE TECNICA PROGETTO
IMPIANTO ELETTRICO

DEFINITIVO

Novembre 2016

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO

0 *PREMESSA*

Il presente progetto riguarda l'impianto elettrico della Ditta TORIDENT Srl via Passo di Volpe 110 54033 Carrara (MS), per l'attività del Laboratorio Odontoiatrico ubicato in via Carriona snc, Avenza di Carrara

Il Committente deve affidare i lavori per l'esecuzione dell'impianto ad impresa o ditta che abbia i requisiti richiesti e definiti nel DM 37 del 2008

1 *GENERALITA'*

1 1 Descrizione dei lavori che consistono nella installazione delle seguenti apparecchiature

- Installazione di un interruttore automatico magnetotermico, tetrapolare, dotato di intervento differenziale, selettivo, da porre all'interno di un centralino stagno con grado di protezione IP55, vicino al contatore di misura dell'energia elettrica, che si trova all'esterno dell'attività
- Installazione di linea da IG esterno al QG
- Installazione del QG
- Installazione di 4 sottoquadri all'interno che sono il SQ Sala Gessi, il SQ Sala rifiniture, il SQ lavorazione ceramica ed il

SQ del piano mansarda Per le apparecchiature poste in opera si rimanda allo schema elettrico unifilare

- Installazione di corpi illuminanti a soffitto e sopra i tavoli di lavorazione
- Installazione di prese di servizio sopra i tavoli di lavorazione del tipo universale e bipasso da 10/16 A
- Installazione di corpi illuminanti dotati di accumulatore incorporato come luci di emergenza
- dell'impianto di terra di protezione
- Installazione di impianto citofonico esterno ed interno

1 2 Alimentazione

Il sistema elettrico è di tipo TT L'energia è fornita dall'Enel in bassa tensione trifase con neutro a 400V ed alla frequenza di 50 Hz La potenza installata è di 20 kW

2 DESCRIZIONE TECNICA DELL'IMPIANTO

2 1 Protezione delle persone contro i contatti diretti e indiretti

Sono previste ed adottate tutte le misure di protezione totale contro i contatti diretti nei luoghi accessibili a persone non specificamente addestrate contro il pericolo elettrico

Gli isolamenti impiegati sono idonei per le tensioni del sistema elettrico ed in grado di sopportare gli sforzi meccanici derivanti dall'impiego normale

Tutte le parti attive sono in contenitori atti a garantire la protezione in tutte le direzioni. Sia gli per gli isolamenti che per le cassette di derivazione e di connessione, i quadri elettrici e tutte le parti attive è assicurato un grado di protezione pari a IP 3X. Per la protezione contro i contatti indiretti è prevista l'interruzione automatica dell'alimentazione.

Tutte le masse e le masse estranee sono collegate all'impianto di terra e sono installati dispositivi di protezione del tipo a intervento differenziale, avente soglia pari a 0,03 A.

La condizione di protezione

$$R_A \times I_a \leq 50$$

è rispettata dove

R_A è la somma delle resistenze del dispersore e dei conduttori di protezione delle masse in Ohm

I_a è il valore d'intensità di corrente, in Ampère, che provoca l'intervento automatico del dispositivo di protezione. Nel nostro caso $I_a = I_{\Delta n}$ essendo l'interruttore differenziale viene rispettata

2.2 Classificazione dei locali

La destinazione d'uso dei locali definita dal Committente è la seguente: laboratorio odontoiatrico. Tali apparecchiature sono tutte elettriche con l'eccezione della caldaia murale per il riscaldamento dei locali e per la produzione dell'acqua calda per usi sanitari. Essa è alimentata a metano, stagna e a condensazione, dotata di doppia tubazione, una per la

presa dell'aria da cui prendere l'ossigeno atmosferico necessario per alimentare la combustione del gas e la seconda necessaria per l'espulsione nell'atmosfera dei gas reflui della combustione

In base a quanto è stato descritto sopra, tutti i locali sono classificati ordinari e l'impianto elettrico viene eseguito con grado di protezione pari a IP 3X

2 3 Caratteristiche dei materiali e modalità di esecuzione

Tutti i conduttori sono del tipo FG7, FROR e N07V-K, cioè con isolamento in gomma etilenpropilenica e in pvc, non propaganti l'incendio e sono posti all'interno di tubazioni in resina a parete o nel controsoffitto o sottopavimento, dotati della caratteristica di non propagare la fiamma

Tutte le condutture sono rispondenti alla normativa, e di sezione atta a contenere i conduttori posti al loro interno ed hanno la parete interna liscia al fine di facilitare lo scorrimento dei conduttori senza danneggiarli

I conduttori hanno una sezione rispondente al carico che devono sopportare e non sono inferiori a $1,5 \text{ mm}^2$. Le cassette di derivazione e di connessione sono in resina con grado di protezione pari a IP 4X. Tutte le connessioni sono poste all'interno di cassette in resina incassate o da parete e sono fatte con morsetti in pvc tipo a cappellotto. Sono inoltre installate le necessarie prese di corrente a parete, del tipo bipasso ad alveoli schermati in modo e numero tale da evitare il più possibile il ricorso a cordoncini di prolunga.

Tutto quanto il materiale elettrico installato è dotato di marcatura CE secondo le direttive CEE vigenti

2.4 Impianto di terra di protezione

L'impianto di terra è costituito da due dispersori del tipo in profilato a croce di acciaio zincato a caldo, dalle misure di 50mm x 50mm x 5 mm di spessore e di lunghezza 1,5 m. Tali dispersori sono intercollegati con una treccia di rame nuda della sezione di 35 mm² e con un cavo bicolore giallo verde tipo N07V-K della sezione di 16 mm² che fa capo al collettore di terra che si trova all'interno del quadro generale o nelle sue vicinanze.

Il valore della resistenza dell'impianto di terra di protezione non è al momento valutabile, ma tale impianto sarà eseguito in modo tale che il suo valore sia rispondente a quanto richiesto dalla normativa in vigore.

2.5 Quadri elettrici

Sono installati sei quadri elettrici di distribuzione. Per la loro posizione si rimanda al disegno planimetrico allegato. Sono del tipo a parete, grado di protezione IP 4X di colore grigio RAL 7035, con portello trasparente. Posseggono la stabilità dimensionale in funzionamento continuo da - 25° C e + 115° C. Resistono agli urti di 20 Joule. Sono dotati di spazio sul fondo e sui lati per il passaggio ed il cablaggio dei conduttori. Sono progettati e costruiti in conformità alle norme CEI.

Gli elementi strutturali e l'installazione delle apparecchiature e dei collegamenti sono eseguiti in conformità a quanto

stabilito dalla casa costruttrice e fornitrice e pertanto gli armadi sono assemblati seguendo scrupolosamente le indicazioni di montaggio di corredo. I quadri sono corredati di targa marcata in maniera indelebile e posta in modo visibile e leggibile. Sulla targa è riportato il nome della ditta che ne ha curato il montaggio finale e il tipo o numero di identificazione.

Per la descrizione delle apparecchiature installate si rimanda ai disegni allegati.

Ciascuna linea in partenza dal quadro è contrassegnata da targa d'identificazione.

2.6 Impianto d'illuminazione

Per i vari locali è costituito da corpi illuminanti fissati nel soffitto e da corpi illuminanti posti sopra i tavoli di lavorazione.

Per la loro ubicazione si rimanda ai disegni allegati.

2.7 Illuminazione di sicurezza

Sono installati corpi illuminanti con accumulatore incorporato al fine di illuminare il luogo del lavoro e di passaggio in assenza di energia. Essi sono localizzati in modo particolare sulle uscite.

Hanno un'autonomia di un'ora e sono sempre sottocarica. Intervengono automaticamente al mancare dell'energia ed istantaneamente ed automaticamente si spengono al suo ritorno. La loro ricarica avviene in 12 ore. Le lampade sono del tipo a led al fine di avere una lunga efficienza e un

consumo di energia molto contenuto. Per la loro ubicazione e potenza si rimanda al disegno planimetrico allegato.

3 CALCOLO

3.1 Dimensionamento dei conduttori

Tutte le linee sono di sezione tale da sopportare i carichi installati in regime permanente secondo le tabelle della pubblicazione CEI UNEL.

I conduttori sono del tipo unipolare e multipolare, isolati in pvc oppure in gomma etilenpropilenica, flessibili, adatti per posa fissa posti all'interno di tubazioni a parete. Sono del tipo non propagante l'incendio e a ridotta emissione di gas corrosivi e nocivi.

Si riportano nell'Annesso 1 i corrispondenti valori di I_B , I_N , I_Z .

3.2 Caduta di tensione

Il calcolo della caduta di tensione è stato eseguito secondo la formula

$$\Delta V_f = I_B * L * (R \cos \varphi + X \sin \varphi)$$

$$\text{e } \Delta V\% = \frac{\Delta V_f}{2,3}$$

dove

- ΔV_f è il valore della caduta di tensione in Volt,
- I_B è il valore dell'intensità di corrente d'impiego in Ampère,

- L è la lunghezza della linea in metri,
- R è il valore della resistenza della linea in Ohm,
- $\cos \varphi$ è il valore del coseno dell'angolo di sfasamento tra i vettori tensione e corrente
- X è la reattanza in Ohm,
- $\sin \varphi$ è il seno dell'angolo di sfasamento

Per il valore di caduta di tensione delle linee si veda lo schema a blocchi quale Annesso 2

3 3 Potenza dissipata

3 3 1 Centralino esterno

La potenza dissipata P_d all'interno, dagli interruttori e da tutte le altre apparecchiature installate è pari a 7,72 W

La potenza dissipabile P_a dal quadro da parete, con un valore di differenza di temperatura tra ambiente e parte alta interna dell'armadio di 30° C, è pari a 28 W

Pertanto

$$P_d = 7,72 \text{ W} < P_a = 28 \text{ W}$$

3 3 2 All'interno del quadro generale

La potenza dissipata P_d all'interno del quadro è pari a 23 W

La potenza dissipabile P_a del quadro con un valore di differenza di temperatura tra ambiente e parte alta interna dell'armadio di 30° C, è pari a 130

Pertanto

$$P_d = 23 \text{ W} < P_a = 130 \text{ W}$$

3 4 Sovracorrenti

Calcolo valore di corrente di sovraccarico

Linea da IG a valle ENEL al QG

Nel centralino esterno è installato un interruttore automatico magnetotermico con corrente nominale $I_N = 63 \text{ A}$, avente potere di interruzione di 10 kA . Tale valore è superiore al valore della corrente di corto circuito massima presunta nel punto di installazione che è di $2,8 \text{ kA}$.

La linea è con cavo multipolare, tipo FG7, posato all'interno di tubazione, di sezione 16 mm^2 che per le sue condizioni di posa corrisponde ad una portata $I_z = 80 \text{ A}$.

Con $I_0 = 80 \text{ A}$,

$$K_1 = 1$$

$$K_2 = 1$$

Dove I_0 è la portata in aria a 30° C

$k_1 = 1$ è il fattore di correzione per temperature diverse da 30° C

$k_2 = 1$ è il fattore di correzione per più circuiti installati in fascio o strato

$$I_z = I_0 \times K_1 \times K_2 = 80 \times 1 \times 1 = 80 \text{ A}$$

$$I_B \leq I_N \leq I_z$$

$$22 \text{ A} \leq 63 \text{ A} \leq 80 \text{ A}$$

Il valore I_B è presunto ed è stato calcolato in base ai valori di contemporaneità e di utilizzazione stabiliti per tale tipo di attività

Calcolo della corrente di funzionamento I_f dell'interruttore automatico

$$I_f = 1,45 * I_N = 91,35 \text{ A}$$

Verifica della condizione $I_f \leq 1,45 I_z$,

$$91,35 \text{ A} \leq 116 \text{ A}$$

Linea di alimentazione prese di servizio

Nel quadro generale è installato un interruttore automatico magnetotermico con corrente nominale $I_N = 16 \text{ A}$, avente potere di interruzione di 4,5 kA. Tale valore è superiore al valore della corrente di corto circuito massima presunta nel punto di installazione che è di 1,7 kA. La linea è con conduttore, tipo FG7, posato all'interno di tubazione, di sezione $2,5 \text{ mm}^2$ che per le sue condizioni di posa corrisponde ad una portata $I_z = 23 \text{ A}$.

Con $I_0 = 23 \text{ A}$,

$$K_1 = 1$$

$$K_2 = 1$$

Dove I_0 = è la portata in aria a 30° C

$k_1 = 1$ è il fattore di correzione per temperature diverse da 30° C

$k_2 = 1$ è il fattore di correzione per più circuiti installati in fascio o strato

$$I_z = I_0 \times K_1 \times K_2 = 23 \times 1 \times 1 = 23 \text{ A}$$

$$I_B \leq I_N \leq I_z$$

$$2,61 \text{ A} \leq 16 \text{ A} \leq 23 \text{ A}$$

Il valore I_B è presunto ed è stato calcolato in base ai valori di contemporaneità e di utilizzazione stabiliti per tale tipo di attività

Calcolo della corrente di funzionamento I_f dell'interruttore automatico

$$I_f = 1,45 \times I_N = 23,2 \text{ A}$$

Verifica della condizione $I_f \leq 1,45 I_z$,

$$23,2 \text{ A} \leq 33,35 \text{ A}$$

Linea di alimentazione impianto luce

La linea di alimentazione è protetta da un interruttore avente $I_N = 6 \text{ A}$ e $p_i = 4,5 \text{ kA}$ eseguita con cavi unipolari con isolamento in pvc da $1,5 \text{ mm}^2$

La portata $I_z = 22 \text{ A}$

$$I_B (3 \text{ A}) \leq I_N (6 \text{ A}) \leq I_z (22 \text{ A})$$

Il valore di I_f è

$$I_f \leq 1,45 I_N \leq 8,7 \text{ A}$$

Verifica della condizione $I_f \leq 1,45 I_z$

$$8,7 \text{ A} \leq 31,9 \text{ A}$$

3 5 Calcolo del valore di corrente di corto circuito

Linea da IG a valle ENEL al QG

Calcolo del valore k^2s^2 del conduttore

$$k^2s^2 = 4665600$$

Verifica della condizione $I^2t \leq k^2s^2$

Dalle curve caratteristiche I^2t fornite dal costruttore dell'interruttore si è verificato che il valore dell' I^2t lasciato passare dall'interruttore in corrispondenza della corrente di corto circuito massima è pari a 40 000 A²s, inferiore al valore di k^2s^2 che è di 4665600. Poiché l'interruttore assicura anche la protezione contro i sovraccarichi non è necessaria la verifica per la corrente di corto circuito minima.

Linea di alimentazione prese di servizio

Calcolo del valore k^2s^2 del conduttore

$$k^2s^2 = 82\,656,25$$

Verifica della condizione $I^2t \leq k^2s^2$

Dalle curve caratteristiche I^2t fornite dal costruttore dell'interruttore si è verificato che il valore dell' I^2t lasciato passare dall'interruttore in corrispondenza della corrente di

corto circuito massima e pari a 15 000 A²s, inferiore al valore di k^2s^2 che è di 82 656,25

Poiché l'interruttore assicura anche la protezione contro i sovraccarichi non è necessaria la verifica per la corrente di corto circuito minima

Linea di alimentazione impianto luce

Calcolo del valore k^2s^2 del conduttore

$$k^2s^2 = 29\,756,25$$

Verifica della condizione $I^2t \leq k^2s^2$

Dalle curve caratteristiche I^2t fornite dal costruttore dell'interruttore si è verificato che il valore dell' I^2t lasciato passare dall'interruttore in corrispondenza della corrente di corto circuito massima e pari a 12 000 A²s, inferiore al valore di k^2s^2 che è di 29 756,25 Poiché l'interruttore assicura anche la protezione contro i sovraccarichi non è necessaria la verifica per la corrente di corto circuito minima

3.6 Illuminamento interno

Nel progettare l'illuminazione degli interni con luce artificiale, sono stati rispettati

- le tabelle del C I E
- il diagramma di Kruithof,
- il DPR del 19/03/56 n° 303, art 10
- le norme UNI

I principali parametri presi in esame sono stati

- * L'illuminamento richiesto per vani ad uso ufficio
- * La tonalita del colore
- * La resa del colore
- * L'abbagliamento

Nel calcolo dell'illuminamento sono stati utilizzati i seguenti parametri per i locali destinati a studi medici operativi

- il coefficiente di utilizzazione è pari a 0,67,
- l'altezza del piano di lavoro è di 0,85 m,
- il coefficiente di manutenzione è pari a 80%,
- il coefficiente di riflessione del pavimento è 30,
- il coefficiente di riflessione del piano di lavoro è 30,
- il coefficiente di riflessione del soffitto è 90,
- il coefficiente di riflessione della parete est è 80,
- il coefficiente di riflessione della parete nord è 80,
- il coefficiente di riflessione della parete ovest è 80,
- il coefficiente di riflessione della parete sud è 80

I corpi illuminanti forniscono sul piano di lavoro un'illuminazione superiore ai 500 lux al fine di permettere una buona operatività

I grafici che riportano la distribuzione dell'illuminamento sono riportati nell'Annesso 4

3 7 Rifasamento

Considerato il valore di potenza impegnata ed il tipo di utenze installate non si prescrive alcun tipo di rifasamento

3 8 Protezione contro le scariche atmosferiche

Valutazione del rischio e scelta delle misure di protezione

SOMMARIO

1 CONTENUTO DEL DOCUMENTO

2 NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

3 INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DA PROTEGGERE

4 DATI INIZIALI

4 1 Densità annua di fulmini a terra

4 2 Dati relativi alla struttura

4 3 Dati relativi alle linee esterne

4 4 Definizione e caratteristiche delle zone

5 CALCOLO DELLE AREE DI RACCOLTA DELLA STRUTTURA E DELLE LINEE ELETTRICHE ESTERNE

6 VALUTAZIONE DEI RISCHI

6 1 Rischio R_1 di perdita di vite umane

6 1 1 Calcolo del rischio R_1

6 1 2 Analisi del rischio R_1

7 SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE

8 CONCLUSIONI

9 APPENDICI

10 ALLEGATI

1 CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Questo documento contiene

- la relazione sulla valutazione dei rischi dovuti al fulmine,
- la scelta delle misure di protezione da adottare ove necessarie

2 NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

Questo documento è stato elaborato con riferimento alle seguenti norme

- CEI EN 62305-1 "Protezione contro i fulmini Parte 1 Principi generali" Febbraio 2013,
- CEI EN 62305-2 "Protezione contro i fulmini Parte 2 Valutazione del rischio" Febbraio 2013,
- CEI EN 62305-3 "Protezione contro i fulmini Parte 3 Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone" Febbraio 2013,
- CEI EN 62305-4 "Protezione contro i fulmini Parte 4 Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture" Febbraio 2013,
- CEI 81-29 "Linee guida per l'applicazione delle norme CEI EN 62305" Febbraio 2014,
- CEI 81-30 "Protezione contro i fulmini Reti di localizzazione

fulmini (LLS) Linee guida per l'impiego di sistemi LLS per l'individuazione dei valori di N_g (Norma CEI EN 62305-2)"

Febbraio 2014

3 INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DA PROTEGGERE

L'individuazione della struttura da proteggere è essenziale per definire le dimensioni e le caratteristiche da utilizzare per la valutazione dell'area di raccolta

La struttura che si vuole proteggere coincide con un intero edificio a sé stante, fisicamente separato da altre costruzioni

Pertanto, ai sensi dell'art. A.2.2 della norma CEI EN 62305-2, le dimensioni e le caratteristiche della struttura da considerare sono quelle dell'edificio stesso

4 DATI INIZIALI

4.1 Densità annua di fulmini a terra

La densità annua di fulmini a terra al kilometro quadrato nella posizione in cui è ubicata la struttura (in proposito vedere l'allegato "Valore di N_g "), vale

$$N_g = 3,15 \text{ fulmini/anno km}^2$$

4.2 Dati relativi alla struttura

Le dimensioni massime della struttura sono

A (m) 18 B (m) 9 H (m) 7 Hmax (m) 7

La destinazione d'uso prevalente della struttura è civile abitazione
In relazione anche alla sua destinazione d'uso, la struttura può

essere soggetta a

- perdita di vite umane
- perdita economica

In accordo con la norma CEI EN 62305-2 per valutare la necessità della protezione contro il fulmine, deve pertanto essere calcolato

- rischio R1,

Le valutazioni di natura economica, volte ad accertare la convenienza dell'adozione delle misure di protezione, non sono state condotte perché espressamente non richieste dal Committente

L'edificio ha struttura portante in cemento armato con ferri d'armatura continui

4.3 Dati relativi alle linee elettriche esterne

La struttura è servita dalle seguenti linee elettriche

- Linea di energia elettrica
- Linea di segnale telefonica

Le caratteristiche delle linee elettriche sono riportate nell'Appendice *Caratteristiche delle linee elettriche*

4.4 Definizione e caratteristiche delle zone

Tenuto conto di

- compartimenti antincendio esistenti e/o che sarebbe opportuno realizzare,
- eventuali locali già protetti (e/o che sarebbe opportuno proteggere specificamente) contro il LEMP (impulso elettromagnetico),
- i tipi di superficie del suolo all'esterno della struttura, i tipi di pavimentazione interni ad essa e l'eventuale presenza di persone,
- le altre caratteristiche della struttura e, in particolare il lay-out

degli impianti interni e le misure di protezione esistenti,
sono state definite le seguenti zone

Z1 esterna
Z2 interna

Le caratteristiche delle zone, i valori medi delle perdite, i tipi di rischio presenti e le relative componenti sono riportate nell'Appendice *Caratteristiche delle Zone*

5 CALCOLO DELLE AREE DI RACCOLTA DELLA STRUTTURA E DELLE LINEE ELETTRICHE ESTERNE

L'area di raccolta AD dei fulmini diretti sulla struttura è stata valutata analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art A 2

L'area di raccolta AM dei fulmini a terra vicino alla struttura, che ne possono danneggiare gli impianti interni per sovratensioni indotte, è stata valutata analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art A 3

Le aree di raccolta AL e AI di ciascuna linea elettrica esterna sono state valutate analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art A 4 e A 5

I valori delle aree di raccolta (A) e i relativi numeri di eventi pericolosi all'anno (N) sono riportati nell'Appendice *Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi*

I valori delle probabilità di danno (P) per il calcolo delle varie componenti di rischio considerate sono riportate nell'Appendice *Valori delle probabilità P per la struttura non protetta*

6 VALUTAZIONE DEI RISCHI

6.1 Rischio R1 perdita di vite umane

6.1.1 Calcolo del rischio R1

I valori delle componenti ed il valore del rischio R1 sono di seguito indicati

Z1 esterna

RA $4,81^{-11}$

Totale $4,81^{-11}$

Z2 interna

RA $4,81^{-09}$

RB $4,81^{-09}$

RU(linea elettrica) $0,00^{+00}$

RV(linea elettrica) $0,00^{+00}$

Totale $9,62^{-09}$

Valore totale del rischio R1 per la struttura $9,67^{-09}$

6.1.2 Analisi del rischio R1

Il rischio complessivo $R1 = 9,67^{-09}$ è inferiore a quello tollerato $RT = 1^{-05}$

7 SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE

Poiché il rischio complessivo $R1 = 9,67^{-09}$ è inferiore a quello tollerato $RT = 1^{-05}$, non occorre adottare alcuna misura di protezione per ridurlo

8 CONCLUSIONI

Rischi che non superano il valore tollerabile R1

SECONDO LA NORMA CEI EN 62305-2 LA PROTEZIONE
CONTRO IL FULMINE NON E' NECESSARIA

9 APPENDICI

APPENDICE - Caratteristiche della struttura

Dimensioni A (m) 18 B (m) 9 H (m) 7 Hmax (m) 7

Coefficiente di posizione in area con oggetti di altezza maggiore
($CD = 0,25$)

Schermo esterno alla struttura assente

Densità di fulmini a terra (fulmini/anno km^2) $N_g = 3,15$

APPENDICE - Caratteristiche delle linee elettriche

Caratteristiche della linea elettrica

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso

Tipo di linea energia - interrata

Lunghezza (m) $L = 1000$

Resistività (ohm x m) $\rho = 400$

Coefficiente ambientale (CE) urbano con edifici alti (> 20 m)

Linea in tubo o canale metallico

Interfaccia isolante

Schermo collegato alla stessa terra delle apparecchiature alimentate

$5 < R \leq 20$ ohm/km

Dimensioni della struttura da cui proviene la linea A (m) 3 B
(m) 3 H (m) 3

Coefficiente di posizione della struttura da cui proviene la linea
(C_d) in area con oggetti di altezza maggiore

SPD ad arrivo linea livello I (PEB = 0,01)

Caratteristiche della linea telefonica

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso

Tipo di linea segnale - aerea

Lunghezza (m) $L = 500$

Coefficiente ambientale (CE) urbano con edifici alti (> 20 m)

Linea in tubo o canale metallico

Schermo collegato alla stessa terra delle apparecchiature alimentate

$5 < R \leq 20$ ohm/km

Dimensioni della struttura da cui proviene la linea A (m) 1 B

(m) 1 H (m) 2

Coefficiente di posizione della struttura da cui proviene la linea

(Cd) in area con oggetti di altezza maggiore

SPD ad arrivo linea livello I (PEB = 0,01)

APPENDICE - Caratteristiche delle zone

Caratteristiche della zona esterna

Tipo di zona esterna

Tipo di suolo asfalto ($r_t = 0,00001$)

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo isolamento

Valori medi delle perdite per la zona esterna

Numero di persone nella zona 4

Numero totale di persone nella struttura 4

Tempo per il quale le persone sono presenti nella zona (ore all'anno) 2000

Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) $LA = 2,28^{-08}$

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona esterna

Rischio 1 Ra

Caratteristiche della zona interna

Tipo di zona interna

Tipo di pavimentazione ceramica ($r_t = 0,001$)

Rischio di incendio ridotto ($r_f = 0,001$)

Pericoli particolari ridotto rischio di panico ($h = 2$)

Protezioni antincendio manuali ($r_p = 0,5$)

Schermatura di zona assente

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo isolamento

Impianto interno linea elettrica

Alimentato dalla linea elettrica

Tipo di circuito Cond attivi e PE su percorsi diversi (spire fino a 50 m^2) ($K_{s3} = 1$)

Tensione di tenuta 4,0 kV

Interfaccia isolante

Tensione indotta trascurabile

Sistema di SPD - livello I ($PSPD = 0,01$)

Valori medi delle perdite per la zona interna

Rischio 1

Numero di persone nella zona 4

Numero totale di persone nella struttura 4

Tempo per il quale le persone sono presenti nella zona (ore all'anno) 2000

Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) $LA = LU = 2,28^{-06}$

Perdita per danno fisico (relativa a R1) $LB = LV = 2,28^{-06}$

Rischio 4

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona interna

Rischio 1 Ra Rb Ru Rv

APPENDICE - Frequenza di danno

Frequenza di danno tollerabile $FT = 0,1$

Non è stata considerata la perdita di animali

Applicazione del coefficiente r_f alla probabilità di danno PEB e PB
no

Applicazione del coefficiente r_t alla probabilità di danno PTA e
PTU no

FS1 Frequenza di danno dovuta a fulmini sulla struttura

FS2 Frequenza di danno dovuta a fulmini vicino alla struttura

FS3 Frequenza di danno dovuta a fulmini sulle linee entranti nella
struttura

FS4 Frequenza di danno dovuta a fulmini vicino alle linee entranti
nella struttura

Zona

Z1 esterna

FS1 $2,11^{-03}$

FS2 $0,00^{+00}$

FS3 $0,00^{+00}$

FS4 $0,00^{+00}$

Totale $2,11^{-03}$

Z2 interna

FS1 $2,11E-03$

FS2 $7,95E-04$

FS3 $0,00^{+00}$

FS4 $0,00^{+00}$

Totale $2,91-03$

APPENDICE - Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi

Struttura

Area di raccolta per fulminazione diretta della struttura AD = $2,68^{-03}$
km²

Area di raccolta per fulminazione indiretta della struttura AM =
 $4,04^{-01}$ km²

Numero di eventi pericolosi per fulminazione diretta della struttura
ND = $2,11^{-03}$

Numero di eventi pericolosi per fulminazione indiretta della
struttura NM = $1,27^{+00}$

Linee elettriche

Area di raccolta per fulminazione diretta (AL) e indiretta (AI) delle
linee
elettrica

AL = $0,040000$ km²

AI = $4,000000$ km²

telefonica

AL = $0,020000$ km²

AI = $2,000000$ km²

Numero di eventi pericolosi per fulminazione diretta (NL) e indiretta
(NI) delle linee

elettrica

NL = $0,000630$

$$NI = 0,063000$$

telefonica

$$NL = 0,000630$$

$$NI = 0,063000$$

APPENDICE - Valori delle probabilità P per la struttura non protetta

Zona Z1 esterna

$$PA = 1,00+00$$

$$PB = 1,0$$

$$PC = 0,00^{+00}$$

$$PM = 0,00^{+00}$$

Zona Z2 interna

$$PA = 1,00^{+00}$$

$$PB = 1,0$$

$$PC \text{ (linea elettrica)} = 0,00^{+00}$$

$$PC = 0,00^{+00}$$

$$PM \text{ (linea elettrica)} = 6,25^{-04}$$

$$PM = 6,25^{-04}$$

$$PU \text{ (linea elettrica)} = 0,00^{+00}$$

$$PV \text{ (linea elettrica)} = 0,00^{+00}$$

$$PW \text{ (linea elettrica)} = 0,00+00$$

$$PZ \text{ (linea elettrica)} = 0,00^{+00}$$

Protezione contro le sovratensioni dell'impianto elettrico
utilizzatore a tensione nominale non superiore a 1000 V
in c.a. e 1500 V in c.c.

Scelta e installazione delle misure di protezione

1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Questo documento ha lo scopo di indicare quali circuiti risultano protetti contro le sovratensioni tramite SPD (Surge Protective Device) in presenza di fulminazione diretta dell'edificio

In questo documento non sono presi in considerazione gli SPD necessari ai fini dell'equipotenzializzazione dei servizi entranti e per evitare scariche pericolose dovute alla vicinanza tra impianti interni e calate

Le misure di protezione adottate contro le sovratensioni di origine atmosferica risultano in genere idonee anche contro le sovratensioni generate sulla linea da cause interne al sistema elettrico di cui la linea è parte (manovre, guasti, ecc)

2 NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

Questo documento è stato elaborato con riferimento alle seguenti norme

- CEI EN 62305-1

"Protezione contro i fulmini Parte 1 Principi generali", Febbraio 2013,

- CEI EN 62305-2

"Protezione contro i fulmini Parte 2 Valutazione del rischio", Febbraio 2013,

- CEI EN 62305-3

"Protezione contro i fulmini Parte 3 Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone", Febbraio 2013,

- CEI EN 62305-4

"Protezione contro i fulmini Parte 4 Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture", Febbraio 2013,

- CEI 81-3

"Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per kilometro quadrato dei Comuni d'Italia,
in ordine alfabetico Elenco dei Comuni ", Maggio 1999,

- CEI 81-29

"Linee guida per l'applicazione delle norme CEI EN 62305" , Febbraio 2014

3 DATI GENERALI

L'impianto elettrico considerato e un sistema TT

La linea di alimentazione che alimenta il quadro generale e trifase con neutro e la tensione nominale del sistema verso terra e 230 V

Sono state prese in considerazione le sovratensioni per fulminazione diretta della struttura

L 'impianto di terra dell'edificio e della cabina MT/BT (ente distributore) non sono tra loro collegati

Nel caso in esame e stato assunto un coefficiente di sicurezza $b = 1$

4 ELENCO VERIFICHE

Livello dell'SPD (LPL) I

$K_c = 1$

$K_{s2} = 1$

Tensione di tenuta ad impulso U_w dell'apparecchiatura (V) 1000

Livello di protezione effettivo U_p/f dell'SPD (V) 5000

Tipo di cablaggio Cond. attivi e PE con stesso percorso (spire fino a 10 m²)

Lunghezza tratto verticale del circuito l_v (m) 0,5

Lunghezza tratto orizzontale del circuito l_o (m) 10

Distanza circuito - calata d (m) 6

Risultato PROTETTO

5 CONCLUSIONI

La protezione contro le sovratensioni dei circuiti sopra considerati e

completa

4 *NORMATIVA*

Vengono di seguito elencate le principali leggi, decreti e norme osservate

- Legge n° 186 del 01/03/68 - Disposizioni concernenti l'installazione di impianti elettrici
- Legge n° 791 del 18/10/77 - Attuazioni direttive CEE relative alla garanzia di sicurezza del materiale elettrico
- Norme CEI 64 - 8, Impianti elettrici utilizzatori
- DM 37 del gennaio 2008, Regolamento sugli impianti
- Norme CEI 23-49 Quadri elettrici per uso domestico e similare
- Tabelle UNEL 35024/1
- Norme CEI EN 62305 "Protezione delle strutture contro i fulmini "
- CEI EN 62305-1 "Protezione delle strutture contro i fulmini Parte 1 Principi Generali" Marzo 2006,
- CEI EN 62305-2 "Protezione delle strutture contro i fulmini Parte 2 Gestione del rischio" Marzo 2006,
- CEI EN 62305-3 "Protezione delle strutture contro i fulmini Parte 3 Danno fisico e pericolo di vita" Marzo 2006,

- CEI EN 62305-4 "Protezione delle strutture contro i fulmini Parte 4 Sistemi elettrici ed elettronici interni alle strutture" Marzo 2006,
- CEI 81-3 "Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per kilometro quadrato dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico Elenco dei Comuni " Novembre 1994
- Norme CEI 23-51, Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare

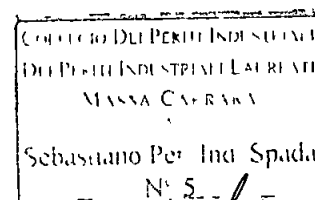
5 *ELENCO DISEGNI, TABELLE, SCHEMI*

Dis	1519 01	Ubicazione attivita
Dis	1519 02 01	Destinazione d'uso
Dis	1519 03 01	Piano di installazione
Dis	1519 04 01	Schema elettrico IG esterno
Dis	1519 04 02	Schema elettrico QG
Dis	1519 04 03	Schema elettrico SQ sala gessi
Dis	1519 04 04	Schema elettrico SQ sala rifiniture
Dis	1519 04 05	Schema elettrico SQ lavorazione ceramica
Dis	1519 04 06	Schema elettrico SQ piano mansarda
Annesso 1		Tabella con il coordinamento tra protezioni e conduttori

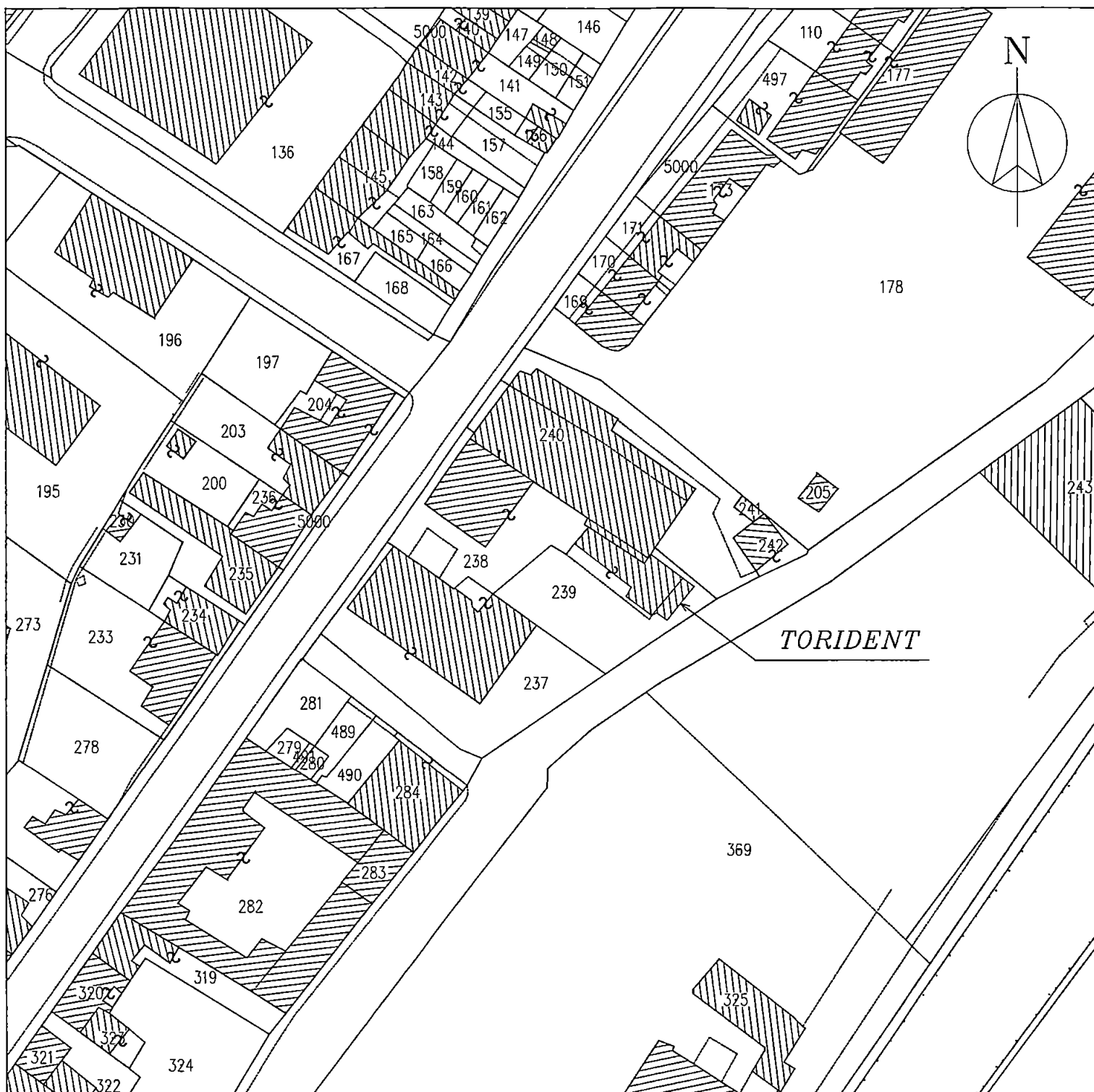
Annesso 2	Schema a blocchi dell'impianto
Annesso 3	Grafico caratteristiche I^2t/I_{cc}
Annessi 4	Grafici illuminotecnici
Annesso 5	Schema collettore di terra
Annesso 6	Disegni involucri quadri
Annessi 7	Dati tecnici linee ed apparecchiature
Annessi 8	Schema a blocchi quadri, sottoquadri
Annesso 9	Schema unifilare impianto
Annesso 10	Attestato con i valori delle coordinate del luogo
Annesso 11	Attestato con i valori di N_g fulmini per km^2 /per anno

Carrara 18 novembre 2016

il tecnico



Sebastiano Perini Spada



Comune Carrara (MS)

Foglio 81 Particella 239—sub 4—5

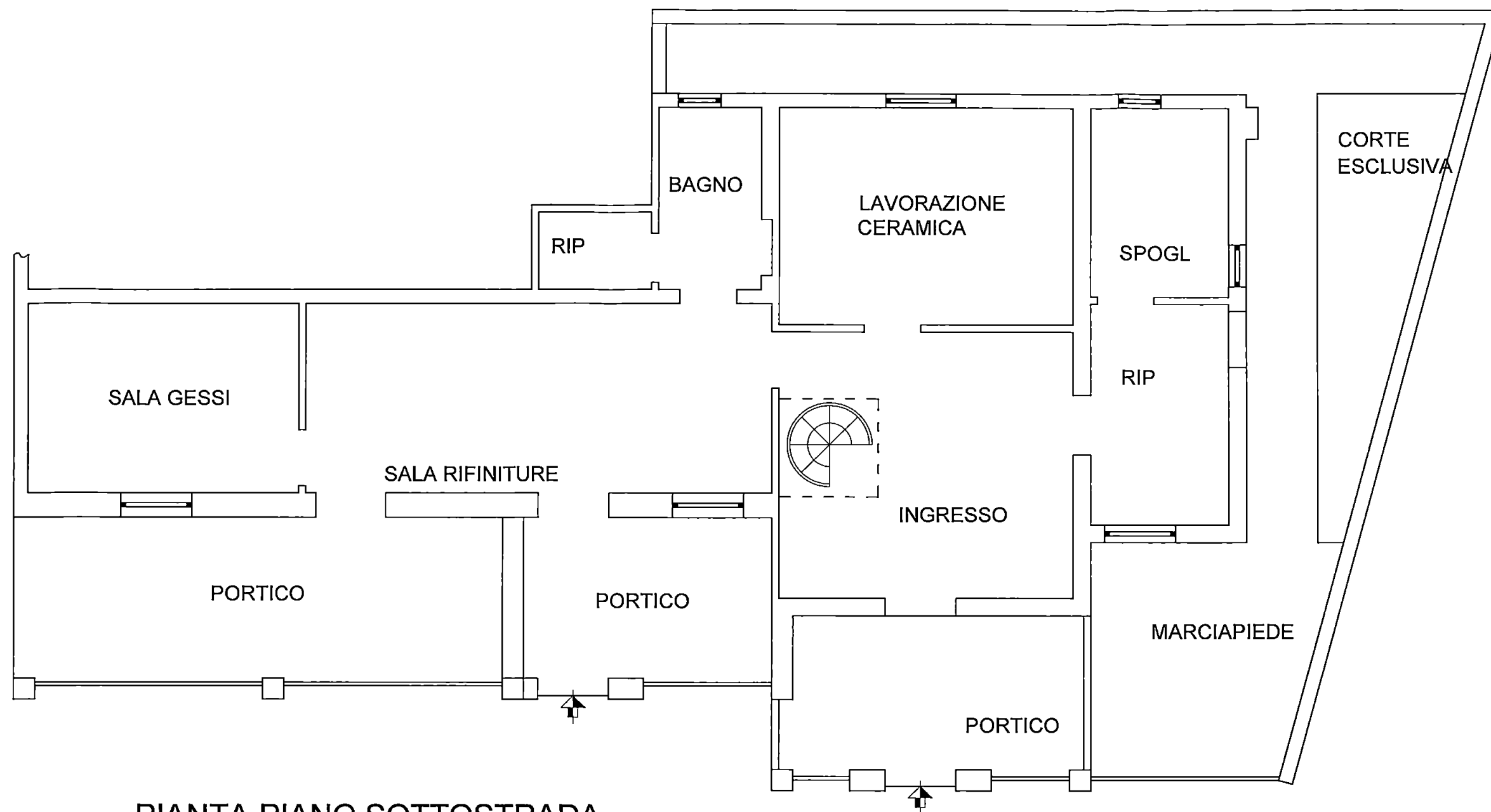
COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
DEI PERITI INDUSTRIALI ADIPATI
MASSA CARRARA
Sebastiano Per Ind Spada
N° 5

Sebastiano Per Ind Spada

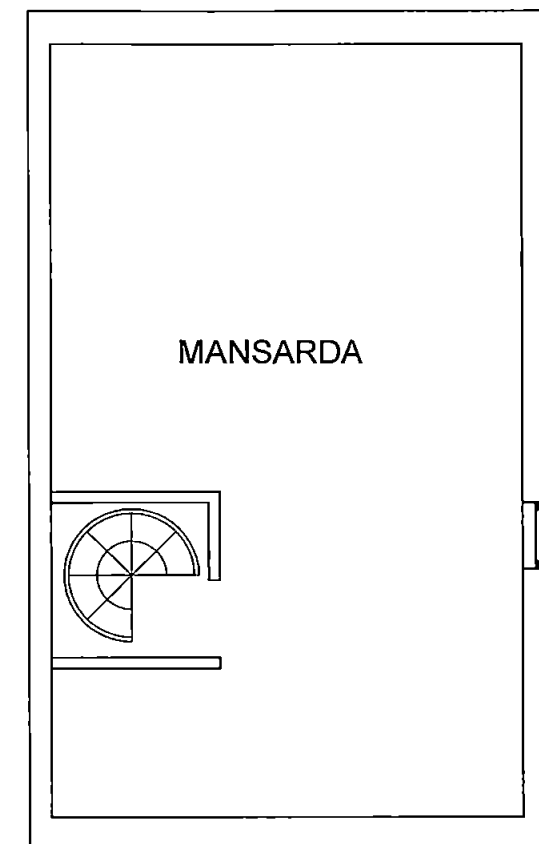
STUDIO TECNICO PERITI INDUSTRIALI **FPS**
Via dei Mille 59 — 54036 MARINA DI CARRARA MS
Tel e fax 0585 — 630455 / 0187-939787

TORIDENT
Via Carriona snc Avenza — CARRARA MS

TITOLO IMPIANTO ELETTRICO Planimetria con ubicazione attività	MODIFICA N	1	2	3	4	5
	DATA					
	SCALA	1 1000 (A4)				
	DATA	novembre 2016				
	DISEGNO N	1519 01				



PIANTA PIANO SOTTOSTRADA



PIANTA PIANO TERRA

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
DEI PERITI INDUSTRIALI LAZIO
MASSA CAPANNA
Sebastiano Per Ind Spada
N. 5

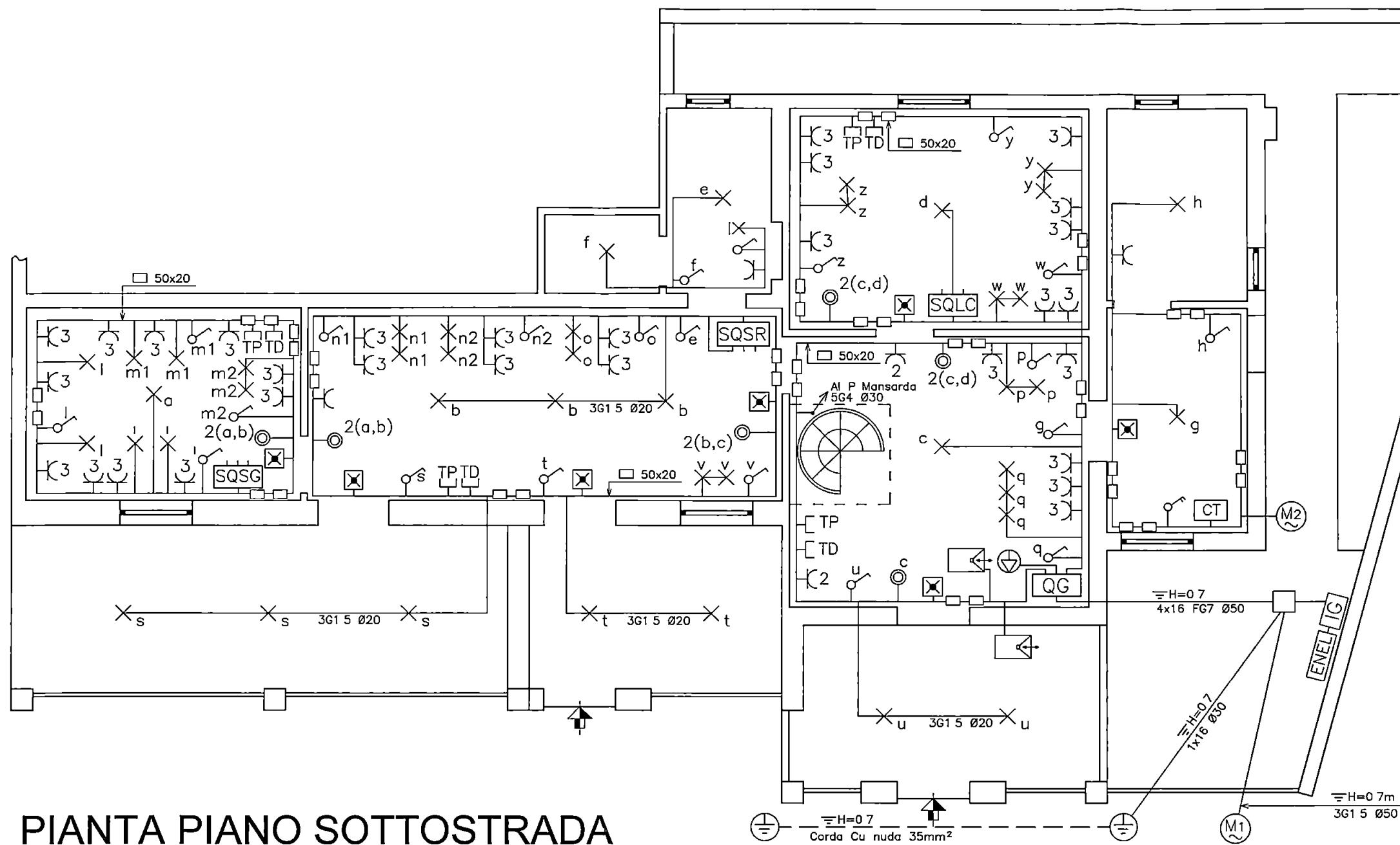
Sebastiano Per Ind Spada

STUDIO TECNICO PERITI INDUSTRIALI **FPS**
Via dei Mille 59 - 54036 MARINA DI CARRARA MS
Tel e fax 0585 - 630455 / 0187-939787

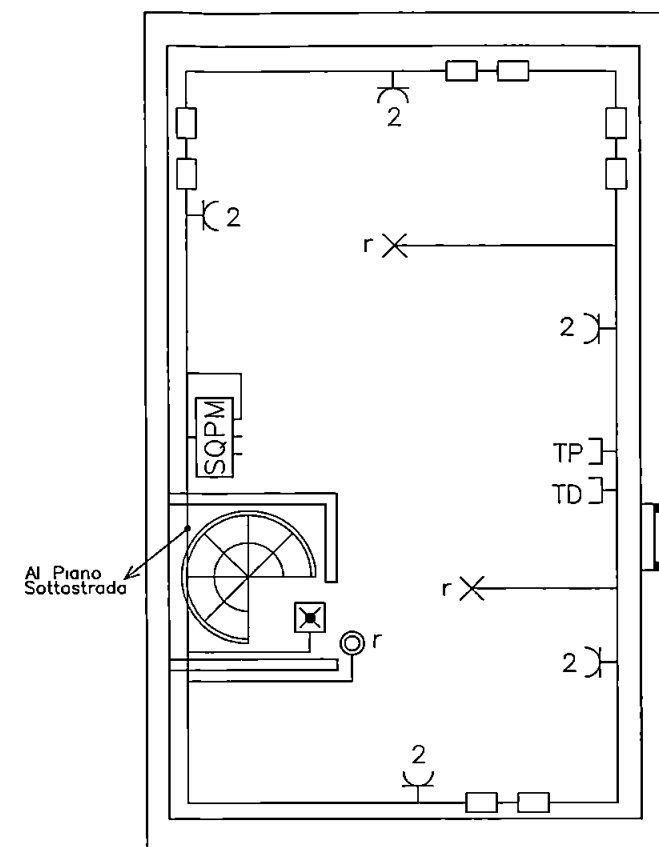
TORIDENT
Via Carriona, snc - CARRARA (MS)

IMPIANTO ELETTRICO
Pianta con destinazione d'uso

MODIFICA N	1	2	3	4	5
DATA					
SCALA	1:70 (A3)				
DATA	novembre 2016				
DISEGNO N	1519 02				



PIANTA PIANO SOTTOSTRADA



PIANTA PIANO TERRA

STUDIO TECNICO PERITI INDUSTRIALI
F.P.S.
Via dei Mille 59 - 54036 MARINA DI CARRARA MS
Tel e fax 0585 - 630455 / 0187-939787

Subissano Perini Spada
N° 5

LEGENDA			
SEGNO GRAFICO	DESCRIZIONE	SEGNO GRAFICO	DESCRIZIONE
	Quadro di distribuzione		Interruttore unipolare
	Complesso autonomo illuminazione di sicurezza		Conduttura di terra da 35mm
	Punto luce		Contatore ENEL
	Conduttura con n 3 cavi da 2.5mm² in tubo Ø30mm		Collettore di terra
	Interruttore generale		Punto luce a parete
	Dispersore		Presse (TP=Telefono TD=Trasmissione dati)
	Motore elettrico (1=Cancello, 2=Condizionatore)		Pulsante
	Interruttore bipolare		Pozzetto
	Presse 10/16A		Conduttura ascendente e discendente
	Conduttura in canaletta 50mm x 20mm		Centralina Termica
	Conduttura interrata a 0,7 m di profondità		Citofono

STUDIO TECNICO PERITI INDUSTRIALI FPS
Via dei Mille 59 - 54036 MARINA DI CARRARA MS
Tel e fax 0585 - 630455 / 0187-939787

TORIDENT
Via Carriona, snc - CARRARA (MS)

TITOLO

IMPIANTO ELETTRICO

Piano di installazione

MODIFICA N	1	2	3	4	5
DATA					
SCALA	1 70 (A3)				
DATA	novembre 2016				
DISEGNO N	1519 03				

FPS

STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto
Torident via Carriona

Disegnato
Per Ind Platano R

Coordinato
Per Ind Spada S

N° di Disegno
1519

Tensione di Esercizio
400 / 230 [V]

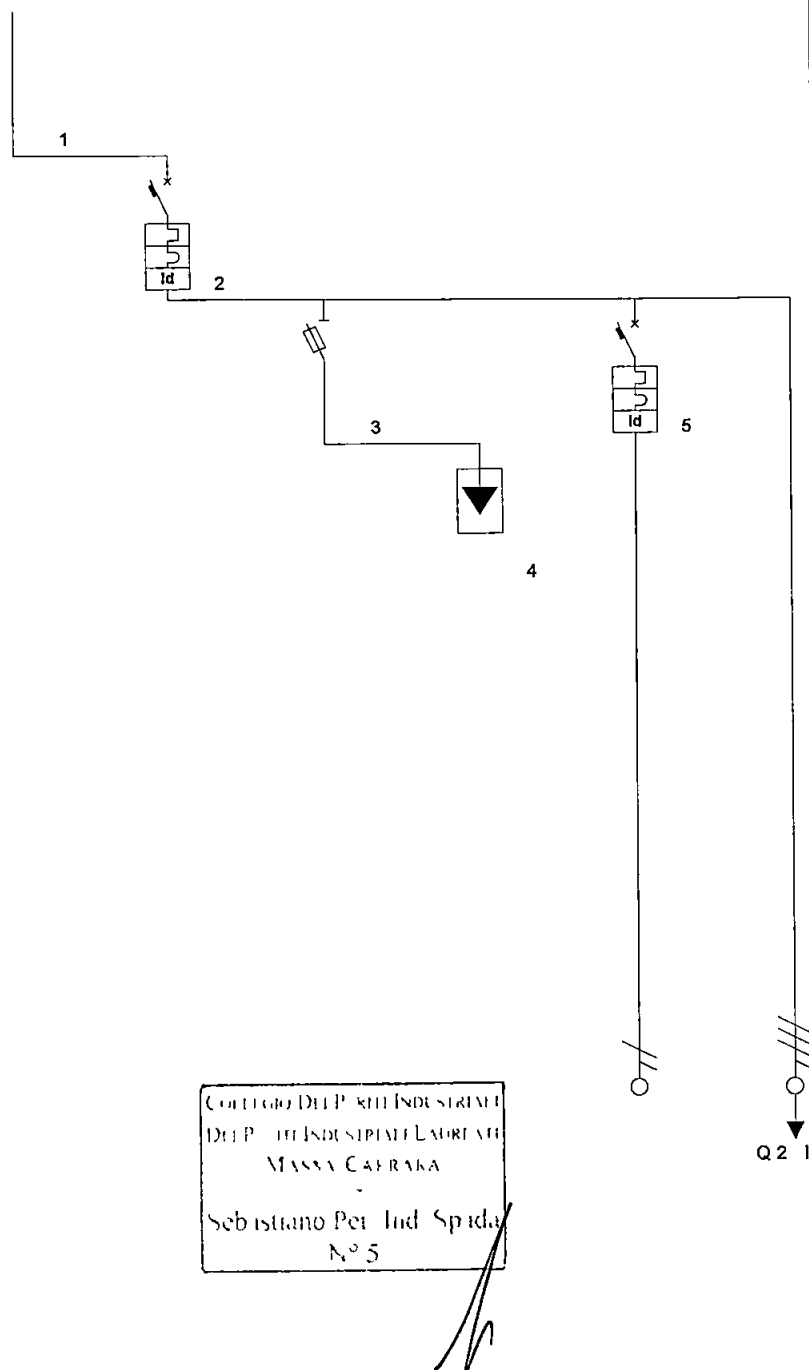
Quadro
1 - IG esterno a valle ENEL dis 1519 04 01

Back Up
No

Potere di interruzione (PI)
Icn/Icu

Data 18/11/2016

Pagina 1



Descrizione linea	Linea da contatore ENEL	Generale esterno	Linea protezione scaricatori	Linea scaricatori	Linea sbarra di accesso	Linea pe Quadro ge
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N		L1 N	L1 L2 L3
Codice articolo		F84H/63	F323N	F10A/4	F81NA/6	
Modulo differenziale		G44/63AS	F32		G24/32AC	
Corrente regolata Ir [A]		1 In = 63	1 • In = 32		1 In = 6	
Idiff [A] / Tdiff [s]		0 30 / 0,00			0,30 / 0,00	
Potenza totale	36 460 kW	36,460 kW	0 000 kW		0 200 kW	36,260 kW
Ku / Kc	0,39 / 1 00	0 46 / 0,85	1,00 / 1,00		0,15 / 1,00	0,55 / 0,85
Potenza effettiva	14,381 kW	14,381 kW	0 000 kW		0,030 kW	16 889 kW
Corrente di impiego Ib [A]	28 14	28,14			0 13	32 98
Sezione fase [mm²]	16				1,5	16
Portata fase [A]	67				18	67
Lunghezza linea [m]	0 0				10,0	20,0
C d T linea / C d T totale	0,00 % / 0 02 %				0,02 % / 0,04 %	0 42 % / 0,42 %
Potere d'interruzione [KA]		10,0			4,5	
Corrente nominale In [A]		63	32		6	

FPS

STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto
Torident via Carriona

Disegnato
Per Ind Platano R

Coordinato
Per Ind Spada S.

N° di Disegno
1519

Tensione di Esercizio
400 / 230 [V]

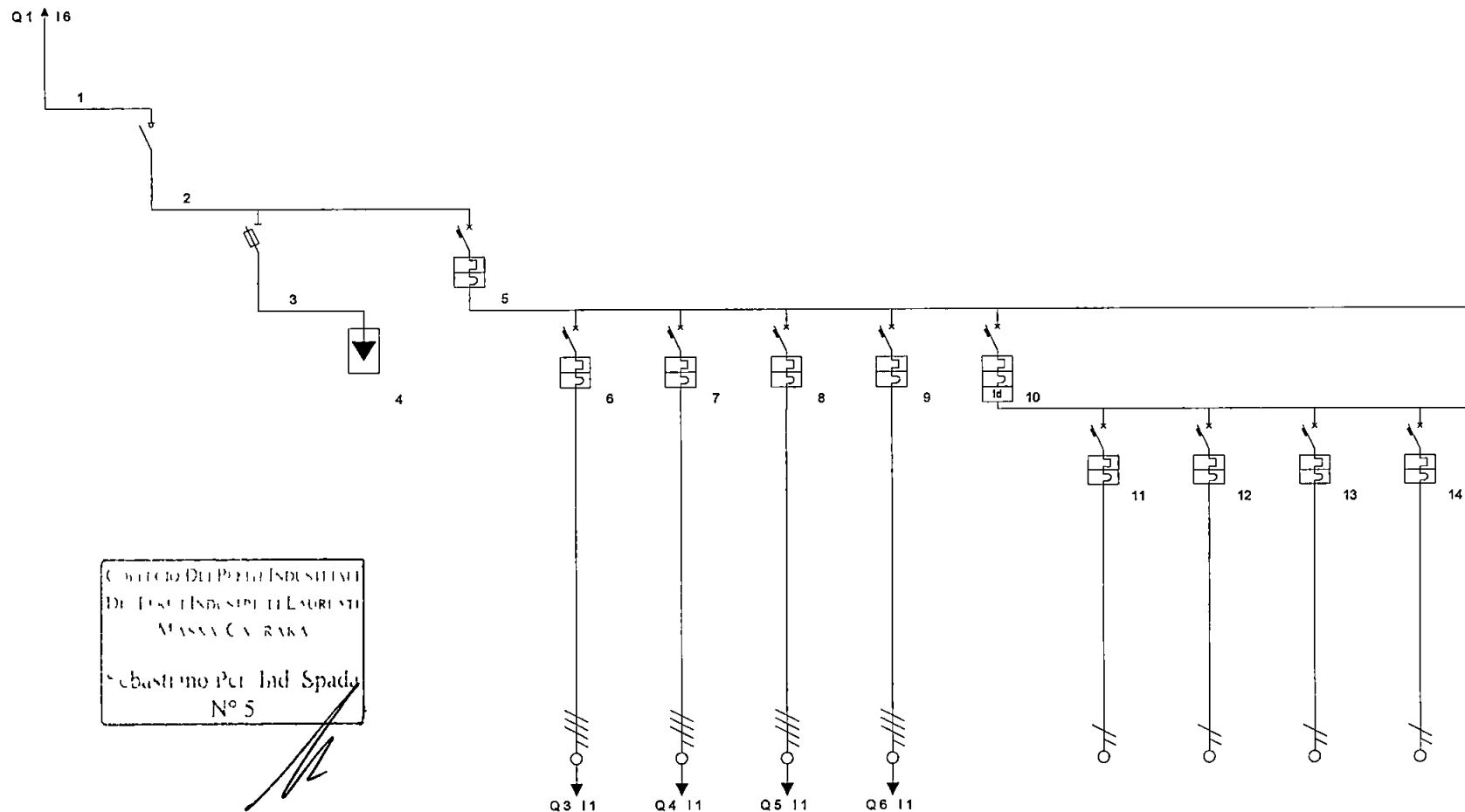
Quadro
2 - QG dis 1519 04 02

Back Up
No

Potere di interruzione (PI)
Icn/Icu

Data 18/11/2016

Pagina 1



Descrizione linea	Linea da IG esterno	Generale 1	Linea protezione scaricatori	Linea scaricatori	Generale 2	Linea SQ Sala gessi	Linea SQ Sala rifiniture	Linea SQ Lavorazione ceramica	Linea SQ piano mansarda	Generale prese	Linea prese 1 locale ingresso	Linea prese 2 locale ingresso	Linea prese servizio locale ingresso	Linea prese bagno
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N		L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	L1 N
Codice articolo		F74/63N	F323N	F10A/4	F84D/63	F84/25	F84/25	F84/25	F84/25	G8843A/32AC	F881NA/16	F881NA/16	F881NA/16	F881NA/16
Modulo differenziale			F32											
Corrente regolata Ir [A]		1 In = 63	1 In = 32		1 In = 63	1 In = 25	1 In = 25	1 In = 25	1 In = 25	1 In = 32	1 In = 16	1 In = 16	1 In = 16	1 In = 16
Idiff [A] / Tdiff [s]										0 03 / 0 00				
Potenza totale	36 260 kW	36 260 kW	0 000 kW		36 260 kW	8 040 kW	8 040 kW	6 040 kW	4 040 kW	8 000 kW	2 000 kW	2 000 kW	2 000 kW	1 000 kW
Ku / Kc	0 55 / 1 00	0 55 / 1 00	1 00 / 1 00		0 55 / 1 00	0 54 / 0 85	0 56 / 1 00	0 57 / 1 00	0 60 / 1 00	0 56 / 1 00	0 70 / 1 00	0 75 / 1 00	0 65 / 1 00	0 15 / 1 00
Potenza effettiva	19 869 kW	19 869 kW	0 000 kW		19 869 kW	3 689 kW	4 540 kW	3 440 kW	2 440 kW	4 500 kW	1 400 kW	1 500 kW	1 300 kW	0 150 kW
Corrente di impiego Ib [A]	38 80	38 80			38 80	8 13	9 57	5 22	5 22	7 17	6 09	6 52	5 65	0 65
Sezione fase [mm²]						4	4	4	4		2 5	2 5	2 5	2 5
Portata fase [A]						28	28	28	28		24	24	24	24
Lunghezza linea [m]						15 0	15 0	15 0	15 0		15 0	15 0	15 0	15 0
C d T linea / C d T totale						0 30 % / 0 74 %	0 35 % / 0 79 %	0 19 % / 0 63 %	0 19 % / 0 63 %		0 72 % / 1 16 %	0 77 % / 1 21 %	0 67 % / 1 11 %	0 08 % / 0 52 %
Potere d'interruzione [KA]					6 0	6 0	6 0	6 0	6 0	4 5	4 5	4 5	4 5	4 5
Corrente nominale In [A]		63	32		63	25	25	25	25	32	16	16	16	16

FPS

STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto
Torident via Carrara

Disegnato
Per Ind Platano R

Coordinato
Per Ind Spada S.

N° di Disegno
1519

Tensione di Esercizio
400 / 230 [V]

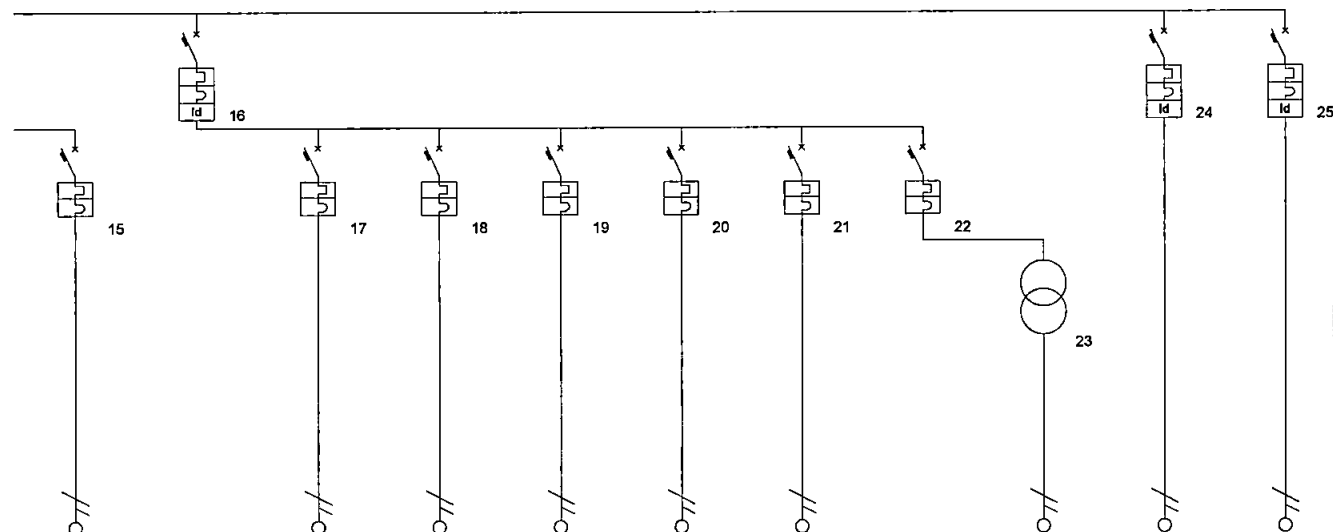
Quadro
2 - QG dis 1519 04 02

Back Up
No

Potere di interruzione (PI)
Icn/Icu

Data 18/11/2016

Pagina 2



CONFERMA DEL PERITO INDUSTRIALE
DEL PERITO INDUSTRIALE URBANO
MASSA CARRARA
Sebastiano Per Ind Spada
N° 5

Descrizione linea	Linea prese spogliatoio e ripostiglio	Generale luce	Linea luce ingresso	Linea luce di sicurezza	Linea luce bagno	Linea illumin spogliatoio e ripostiglio	Linea luce portico	Linea campanello	Trasformatore	Linea caldaia murale	Linea Macchina Condizionatore			
Fasi della linea	L2 N	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	L3 N	L2 N	L1 N			
Codice articolo	F881NA/16	G8843A/10AC	F881NA/6	F881NA/6	F881NA/6	F881NA/6	F881NA/6	F881NA/6	F92/12/24	G8813A/6AC	G8813A/16AC			
Modulo differenziale														
Corrente regolata Ir [A]	1 In = 16	1 In = 10	1 In = 6	1 In = 6	1 In = 6	1 In = 6	1 In = 6	1 In = 6	1 In = 6	1 In = 6	1 In = 16			
Idiff [A] / Tdiff [s]		0 03 / 0 00								0 03 / 0 00	0 03 / 0 00			
Potenza totale	1 000 kW	0 500 kW	0 100 kW	0 100 kW	0 100 kW	0 100 kW	0 100 kW	0 000 kW	0 000 kW	0 200 kW	1 400 kW			
Ku / Kc	0 15 / 1 00	1 00 / 1 00	1 00 / 1 00	1 00 / 1 00	1 00 / 1 00	1 00 / 1 00	1 00 / 1 00	1 00 / 1 00	1 00 / 1 00	0 30 / 1 00	0 50 / 1 00			
Potenza effettiva	0 150 kW	0 500 kW	0 100 kW	0 100 kW	0 100 kW	0 100 kW	0 100 kW	0 000 kW	0 000 kW	0 060 kW	0 700 kW			
Corrente di impiego Ib [A]	0 65	0 68	0 43	0 43	0 43	0 43	0 43			0 26	3 20			
Sezione fase [mm²]	2 5		1 5	1 5	1 5	1 5	1 5		1 5	1 5	2 5			
Portata fase [A]	24		18	18	18	18	18		18	18	30			
Lunghezza linea [m]	15 0		10 0	10 0	10 0	10 0	10 0		1 0	15 0	15 0			
C d T linea / C d T totale	0 08 % / 0 52 %		0 05 % / 0 50 %	0 05 % / 0 50 %	0 05 % / 0 50 %	0 05 % / 0 50 %	0 05 % / 0 50 %		0 00 % / 0 44 %	0 03 % / 0 47 %	0 38 % / 0 83 %			
Potere d'interruzione [KA]	4 5		4 5	4 5	4 5	4 5	4 5	4 5		4 5	4 5			
Corrente nominale In [A]	16	10	6	6	6	6	6	6	6	6	16			

STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto

Torident via Carriona

Disegnato

Per Ind Platano R

Coordinato

Per Ind Spada S

N° di Disegno

1519

Tensione di Esercizio

400 / 230 [V]

Quadro

3 - SQ Sala gessi dis 1519 04 03

Back Up

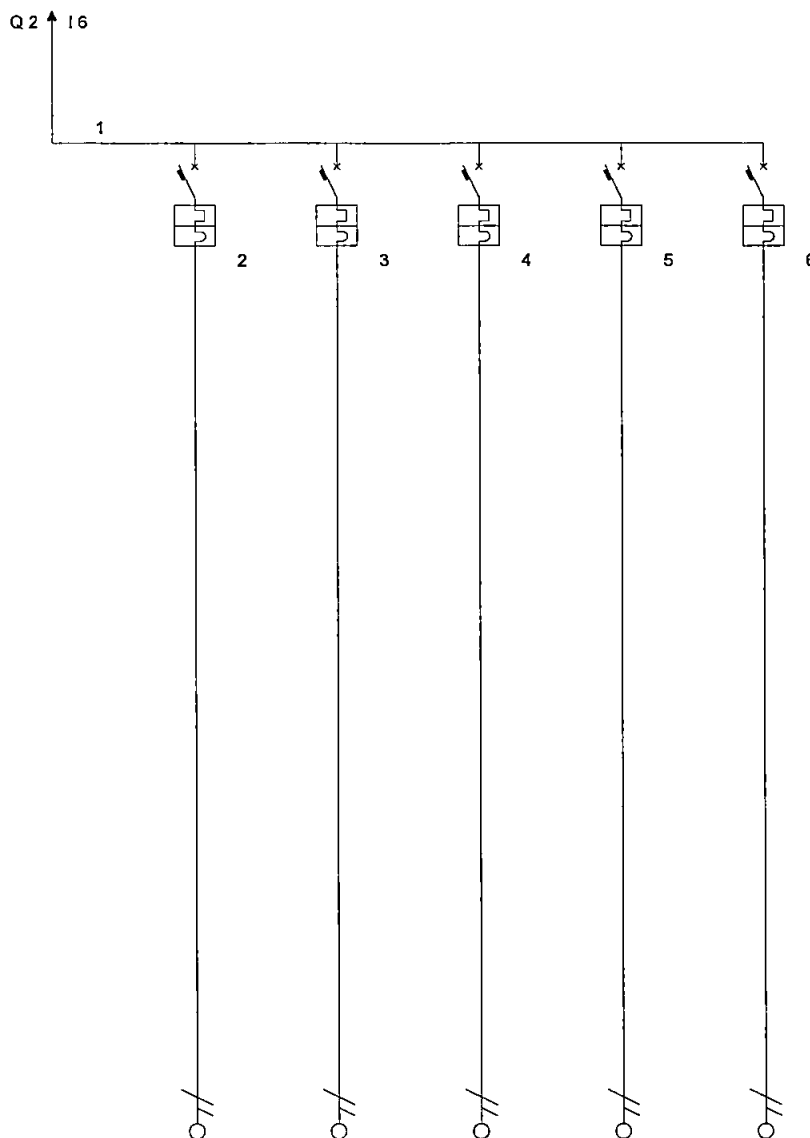
No

Potere di interruzione (PI)

lcn/lcu

Data 18/11/2016

Pagina 1



COMITATO DI DISTRETTO INDUSTRIALE
 DISTRETTO INDUSTRIALE DI NAPOLI
 MASSA CARRARA
 Subisano Pet. Ind. Sp. A.
 N° 5

Descrizione linea	Linea dal QG	Linea prese banco 1	Linea prese banco 2	Linea prese banco 3	Linea prese banco 4	Linea luce
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	L1 N	L2 N
Codice articolo		F881NA/16	F881NA/16	F881NA/16	F881NA/16	F881NA/6
Modulo differenziale						
Corrente regolata I _r [A]		1 I _n = 16	1 • I _n = 16	1 • I _n = 16	1 I _n = 16	1 I _n = 6
I _{diff} [A] / T _{diff} [s]						
Potenza totale	8 040 kW	2,000 kW	2 000 kW	2 000 kW	2 000 kW	0 040 kW
K _u / K _c	0 54 / 1 00	0 60 / 1 00	0 50 / 1 00	0 55 / 1 00	0 50 / 1 00	1,00 / 1 00
Potenza effettiva	4 340 kW	1,200 kW	1 000 kW	1 100 kW	1 000 kW	0 040 kW
Corrente di impiego I _b [A]	9 57	5 22	4 35	4 78	4,35	0 17
Sezione fase [mm²]		2 5	2 5	2 5	2 5	
Portata fase [A]		24	24	24	24	
Lunghezza linea [m]		15 0	15 0	15,0	15 0	0,0
C d T linea / C d T totale		0 62 % / 1,36 %	0 51 % / 1 25 %	0 56 % / 1 30 %	0 51 % / 1 25 %	
Potere d'interruzione [KA]		4 5	4 5	4 5	4 5	4 5
Corrente nominale I _n [A]		16	16	16	16	6

FPS

STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto
Torident via Carriona

Disegnato
Per Ind Platano R

Coordinato
Per Ind Spada S

N° di Disegno
1519

Tensione di Esercizio
400 / 230 [V]

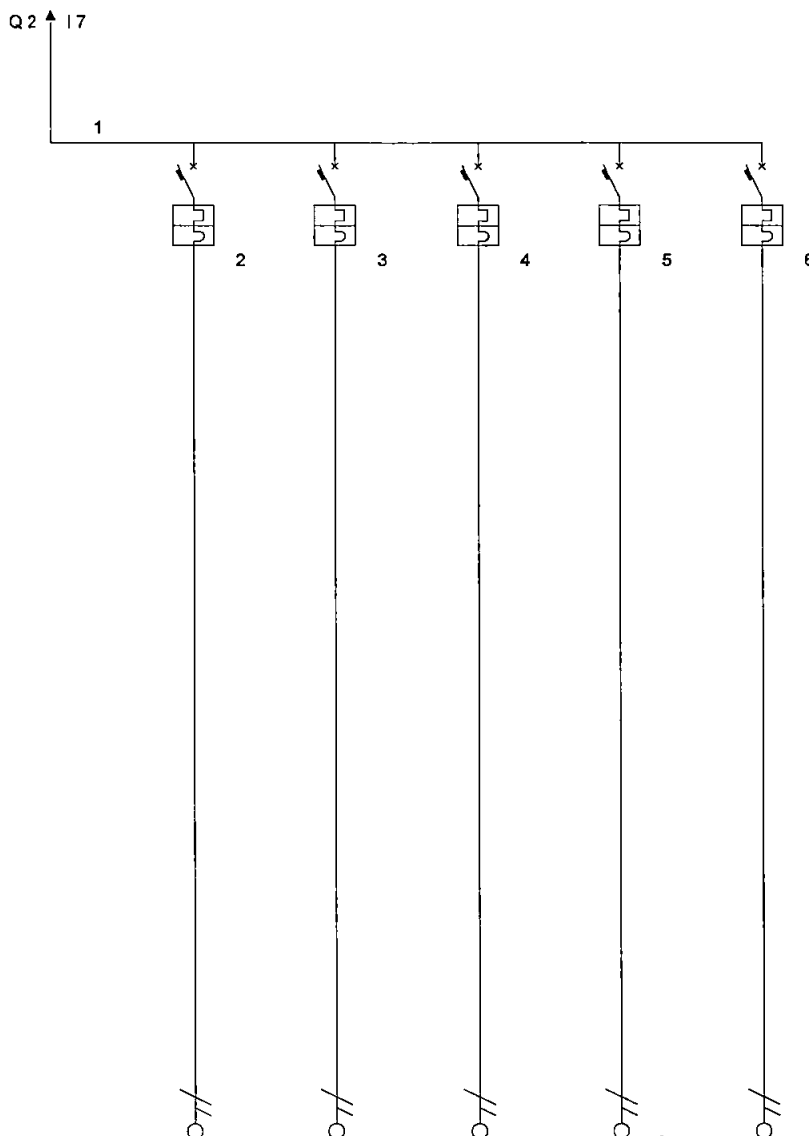
Quadro
4 - SQ Sala rifiniture dis 1519 04 04

Back Up
No

Potere di interruzione (PI)
Icn/Icu

Data 18/11/2016

Pagina 1



UFFICIO DEI PERITI IND. STRUTTI
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
MASSA CARRARA
Serapino Per. Ind. Spada
N° 5

Descrizione linea	Linea dal QG	Linea prese banco 1	Linea prese banco 2	Linea prese banco 3	Linea prese banco 4	Linea luce	
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	L1 N	L2 N	
Codice articolo		F881NA/16	F881NA/16	F881NA/16	F881NA/16	F881NA/6	
Modulo differenziale							
Corrente regolata Ir [A]		1 In = 16	1 In = 16	1 In = 16	1 In = 16	1 In = 6	
Idiff [A] / Tdiff [s]							
Potenza totale	8 040 kW	2 000 kW	2 000 kW	2 000 kW	2 000 kW	0 040 kW	
Ku / Kc	0 56 / 1 00	0 60 / 1 00	0 55 / 1 00	0 60 / 1 00	0 50 / 1 00	1,00 / 1 00	
Potenza effettiva	4 540 kW	1 200 kW	1 100 kW	1 200 kW	1 000 kW	0 040 kW	
Corrente di impiego Ib [A]	9 57	5 22	4 78	5 22	4 35	0 17	
Sezione fase [mm²]		2,5	2 5	2 5	2 5		
Portata fase [A]		24	24	24	24		
Lunghezza linea [m]		15 0	15,0	15 0	15,0	0 0	
C d T linea / C d T totale		0,62 % / 1 41 %	0 56 % / 1 36 %	0 62 % / 1 41 %	0 51 % / 1 30 %		
Potere d interruzione [KA]		4 5	4 5	4 5	4 5	4 5	
Corrente nominale In [A]		16	16	16	16	6	

FPS

STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto
Torident via Carriona

Disegnato
Per Ind Platano R

Coordinato
Per Ind Spada S

N° di Disegno
1519

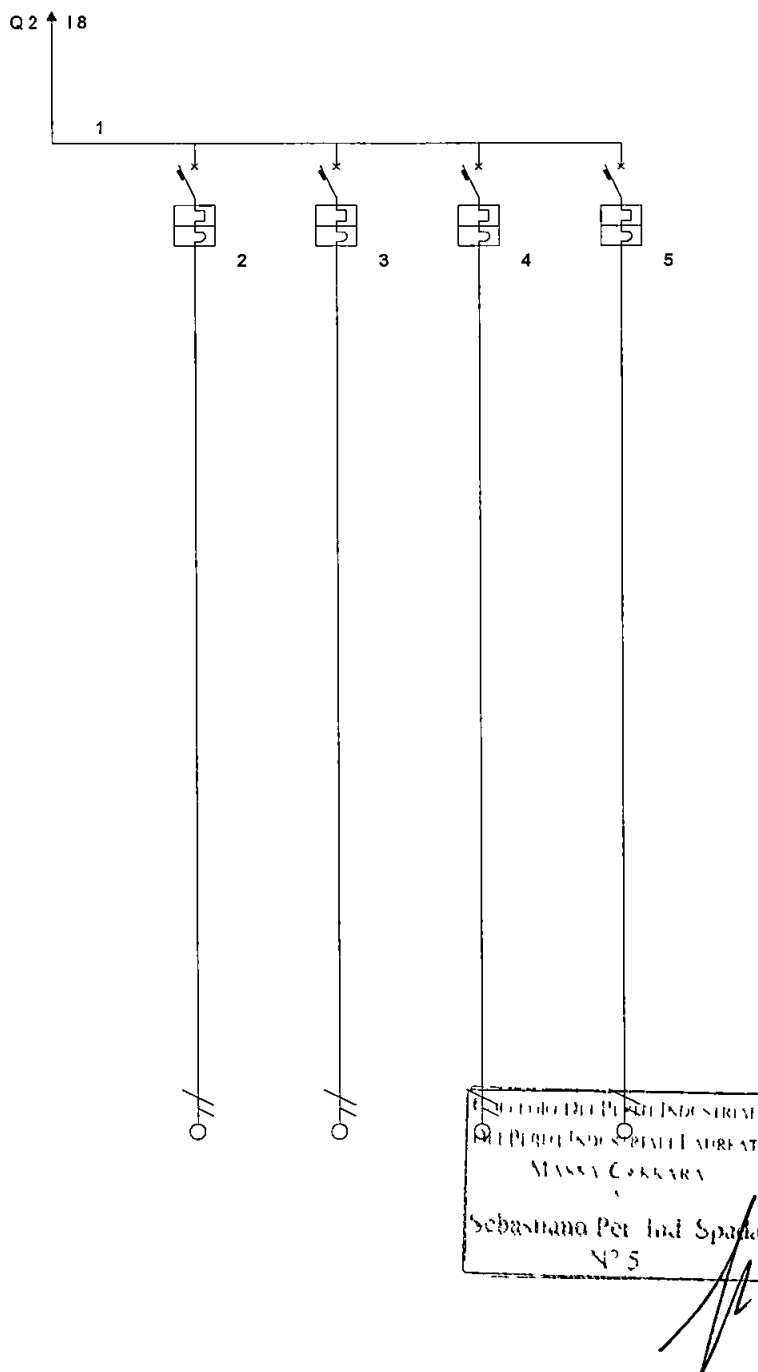
Tensione di Esercizio
400 / 230 [V]

Quadro
5 - SQ lavorazione ceramica
dis 1519 04 05
back up
No

Potere di interruzione (PI)
Icn/Icu

Data 18/11/2016

Pagina 1



Descrizione linea	Linea dal QG	Linea prese banco 1	Linea prese banco 2	Linea prese banco 3	Linea luce		
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	L2 N		
Codice articolo		F881NA/16	F881NA/16	F881NA/16	F881NA/6		
Modulo differenziale							
Corrente regolata Ir [A]		1 In = 16	1 In = 16	1 In = 16	1 In = 6		
Idiff [A] / Tdiff [s]							
Potenza totale	6 040 kW	2 000 kW	2 000 kW	2 000 kW	0 040 kW		
Ku / Kc	0 57 / 1 00	0 60 / 1,00	0,50 / 1 00	0 60 / 1 00	1 00 / 1,00		
Potenza effettiva	3 440 kW	1 200 kW	1 000 kW	1 200 kW	0 040 kW		
Corrente di impiego Ib [A]	5 22	5 22	4 35	5 22	0 17		
Sezione fase [mm²]		2 5	2 5	2 5			
Portata fase [A]		24	24	24			
Lunghezza linea [m]		15 0	15 0	15 0	0,0		
C d T linea / C d T totale		0 62 % / 1 25 %	0 51 % / 1 15 %	0 62 % / 1 25 %			
Potere d'interruzione [KA]		4 5	4 5	4 5	4 5		
Corrente nominale In [A]		16	16	16	6		

FPS

STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto
Torident via Carriona

Disegnato
Per Ind Platano R

Coordinato
Per Ind Spada S

N° di Disegno
1519

Tensione di Esercizio
400 / 230 [V]

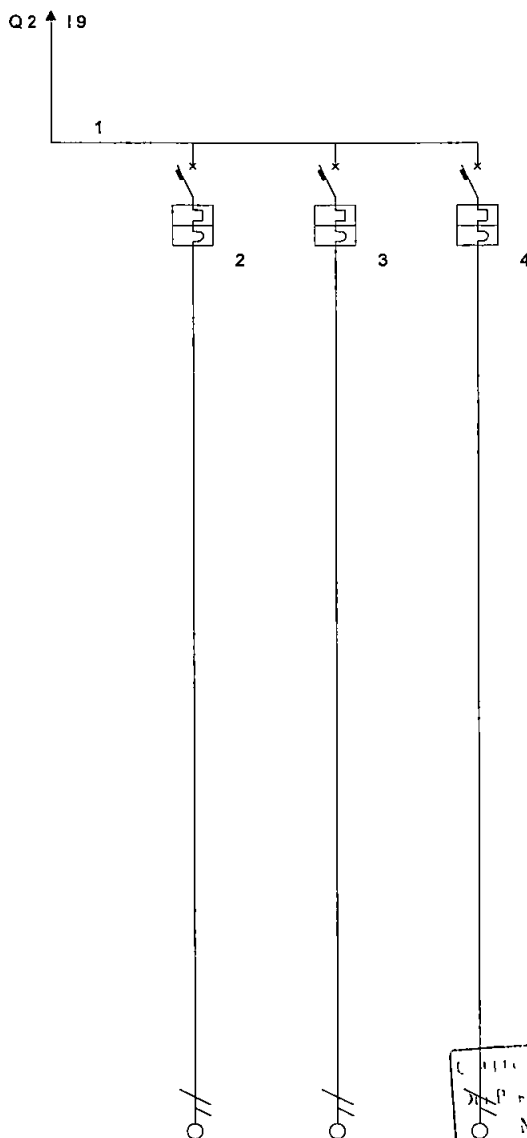
Quadro
6 - SQ Piano mansarda dis 1519 04 06

Back Up
No

Potere di interruzione (PI)
Icn/Icu

Data 18/11/2016

Pagina 1



UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE
P. F. F. IND. SPADA S. R. L.
MESSA CARRARA
Sebastiano Per Ind Spada
N° 5

	Linea dal QG	Linea prese 1	Linea prese 2	Linea luce			
Descrizione linea							
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L3 N			
Codice articolo		F881NA/16	F881NA/16	F881NA/6			
Modulo differenziale							
Corrente regolata Ir [A]		1 In = 16	1 In = 16	1 In = 6			
Idiff [A] / Tdiff [s]							
Potenza totale	4 040 kW	2 000 kW	2 000 kW	0 040 kW			
Ku / Kc	0 60 / 1 00	0 60 / 1 00	0 60 / 1 00	1 00 / 1 00			
Potenza effettiva	2 440 kW	1 200 kW	1 200 kW	0 040 kW			
Corrente di impiego Ib [A]	5 22	5 22	5,22	0 17			
Sezione fase [mm²]		2 5	2 5				
Portata fase [A]		24	24				
Lunghezza linea [m]		15 0	15 0	0 0			
C d T linea / C d T totale		0 62 % / 1 25 %	0 62 % / 1 25 %				
Potere d'interruzione [KA]		4 5	4 5	4 5			
Corrente nominale In [A]		16	16	6			

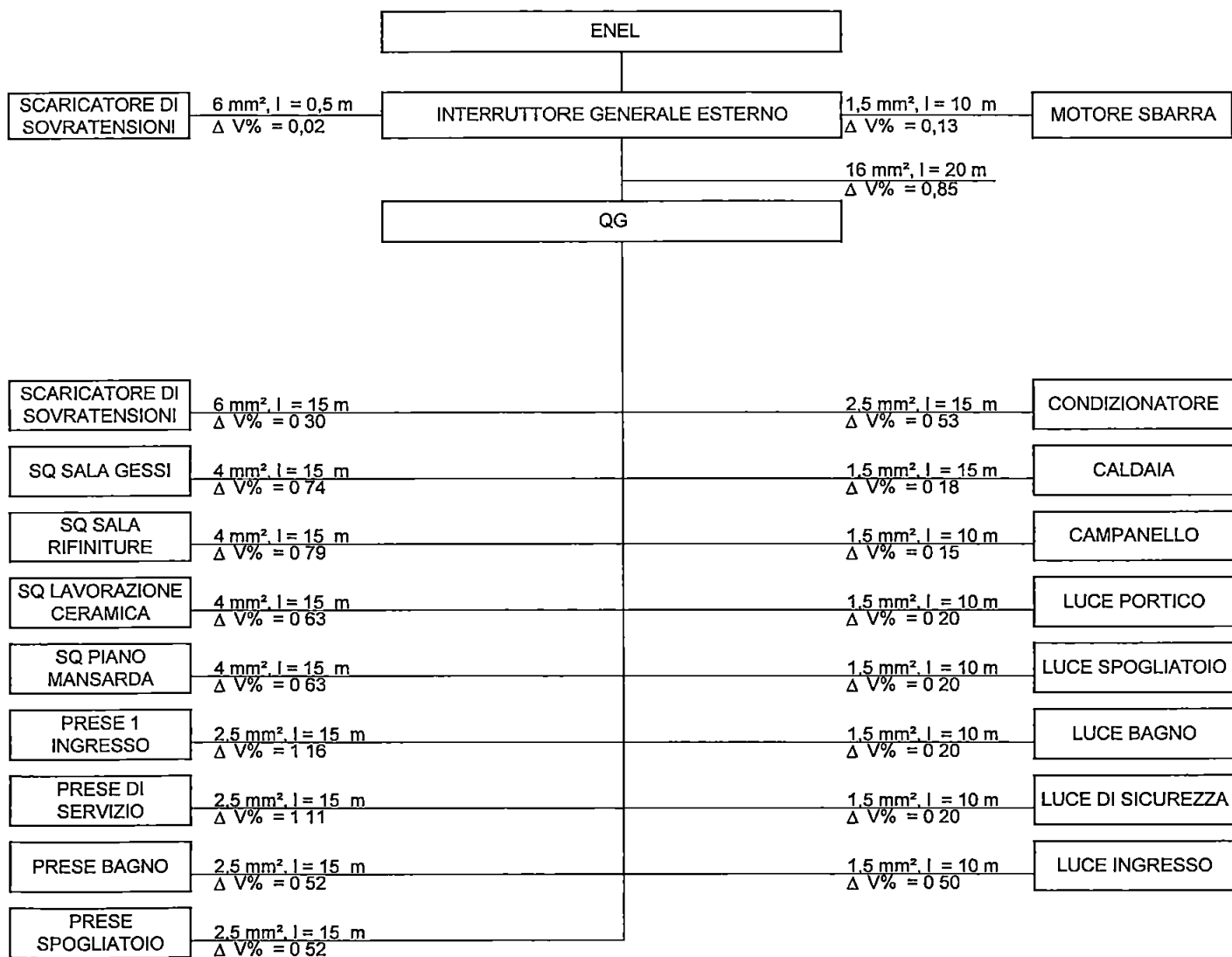
TORIDENT - via Carriona (snc)- 54033 CARRARA

Coordinamento tra protezione contro i sovraccarichi e sezione dei conduttori

N°	Descrizione Linea	Interruttore	Sezione (mm²)	I _B (A)	≤I _N (A)	≤I _Z (A)
1	DA IG ESTERNO AL QG	2	16	33	63	67
	QUADRO GENERALE					
2	SQ SALA GESSI	6	4	8	25	28
3	SQ SALA RIFINITURA	7	4	10	25	28
4	SQ LAVORAZIONE CERAMICA	8	4	5	25	28
5	SQ PIANO MANSARDA	9	4	5	25	28
6	PRESE 1 E 2 INGRESSO	10/11	2,5	6	16	24
7	PRESE SERVIZIO	12	2,5	6	16	24
8	PRESE BAGNO	13	2,5	1	16	24
9	PRESE SPOGLIATOIO	14	2,5	1	16	24
10	LUCE INGRESSO	17	1,5	1	6	18
11	LUCE DI SICUREZZA	18	1,5	1	6	18
12	LUCE BAGNO	19	1,5	1	6	18
13	LUCE SPOGLIATOIO	20	1,5	1	6	18
14	LUCE PORTICO	21	1,5	1	6	18
15	CAMPANELLO	22	1,5	1	6	18
16	CALDAIA	24	1,5	1	6	18
17	CONDIZIONATORE	25	2,5	3	16	24

TORIDENT - Via Carriona (snc) - 54033 CARRARA

SCHEMA A BLOCCHI DELL'IMPIANTO ELETTRICO
CON RIPARTIZIONE DELLE SEZIONI, LUNGHEZZE E DELLA MASSIMA CADUTA DI TENSIONE (4%)
TRA IL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA E L'UTILIZZATORE FINALE



FPS

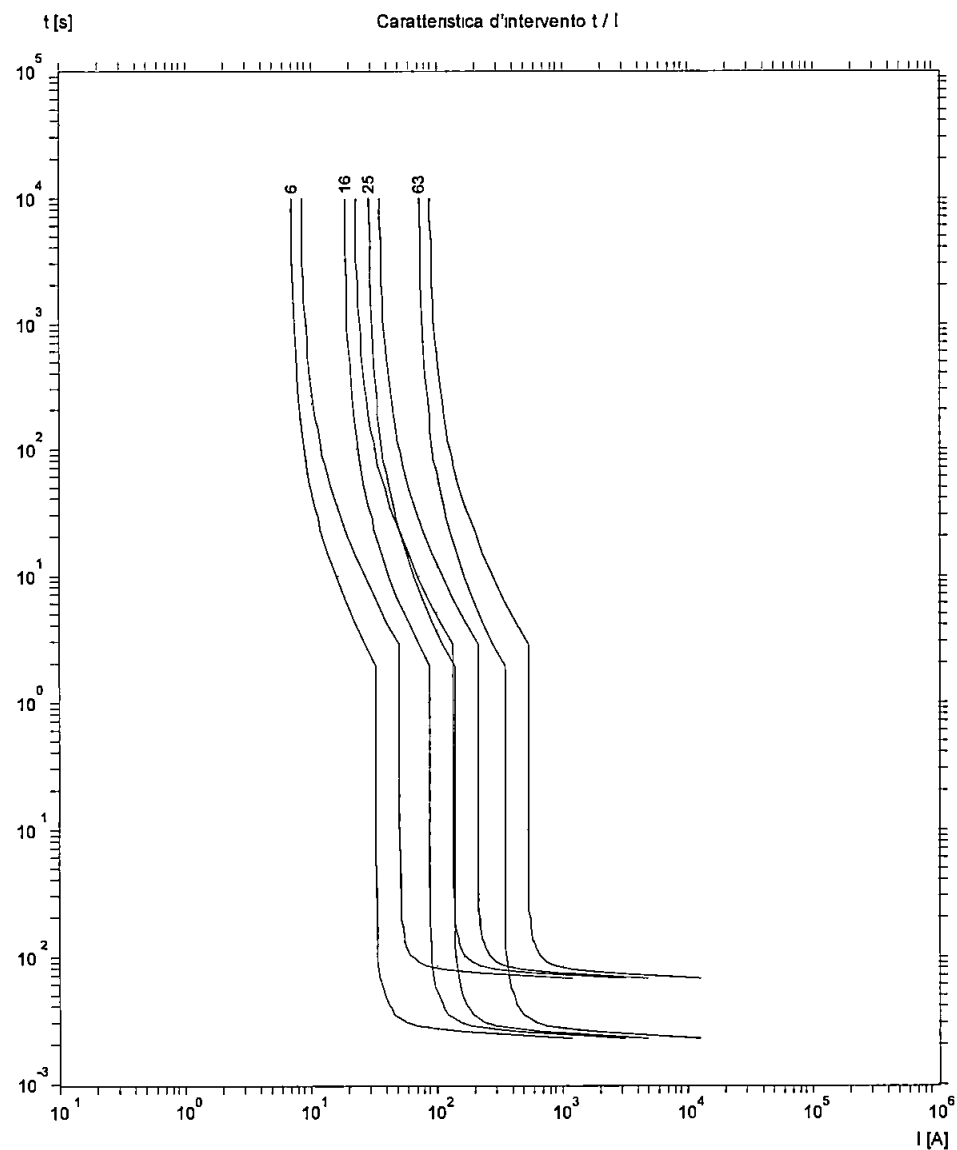
STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS
Progetto
Torident via Carriona

Disegnato
Per Ind Platano R

Coordinato
Per Ind Spada S

N° di Disegno
1519

Data 18/11/2016
Pagina 1



 IG esterno a valle ENEL dis 1519 04 01 (1) - Generale esterno (2)
F84H/63 + G44/63AS

 QG dis 1519 04 02 (2) - Linea SQ Sala gessi (6)
F84/25

 QG dis 1519 04 02 (2) - Linea prese 1 locale ingresso (11)
F881NA/16

 QG dis 1519 04 02 (2) - Linea luce ingresso (17)
F881NA/6

STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

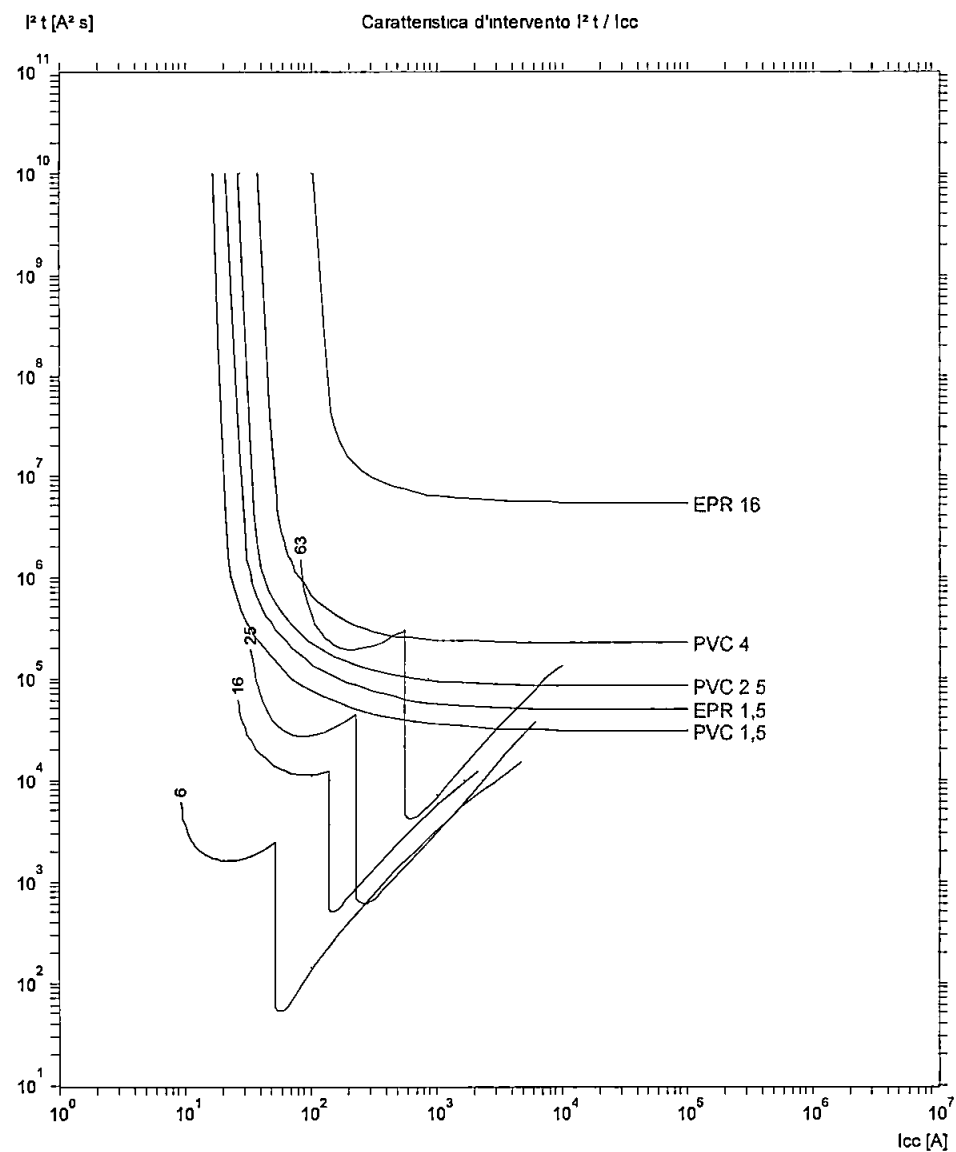
Progetto
Torident via Carriona

Disegnato
Per Ind Platano R

Coordinato
Per Ind Spada S

N° di Disegno
1519

Data 18/11/2016
Pagina 2



QG dis 1519 04 02 (2) - Linea luce ingresso (17)
F881NA/6

Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto : *Torident (1519)*
Data : *17/11/2016*
Nome Cliente :
Ambiente : *Sala rifiniture*
Area di calcolo : *Area Totale*

Parametri di progetto

Dimensioni dell' ambiente	Parametri di calcolo	Reticolo di calcolo
X [m] 9,80 Y [m] 4,00 Z [m] 3,00	H piano lavoro [m] 0,85 Larghezza fascia [m] 0,00 C manutenzione 0,80	X 14 Y 14 Z 3
Coeff Riflessione (%)	Illuminamenti medi [lux]	Valori sul piano di lavoro
Piano di lavoro 20 Soffitto 80 Parete Est 80 Parete Nord 80 Parete Ovest 80 Parete Sud 80	Piano di lavoro 445 Soffitto 174 Parete Est 164 Parete Nord 274 Parete Ovest 195 Parete Sud 200	Lumen per m ² 1066,33 Watt per m ² 14,08 UGR Trasvers N C UGR Longitud N C

Totale apparecchi installati 11 con 20 lampade (Flusso totale [Klm] 41,80 [klm])

N°	Apparecchio	N°	Lampada	Flusso	N°	Lampada	Flusso
8	1771 FLC42	8	FLC42T/E	25,60	0		0,00
3	877 4*18	12	FL18/4/3B	16,20	0		0,00

Progetto : *Torident (1519)*
Data : *17/11/2016*
Nome Cliente :
Ambiente : *Sala rifiniture*
Area di calcolo : *Area Totale*

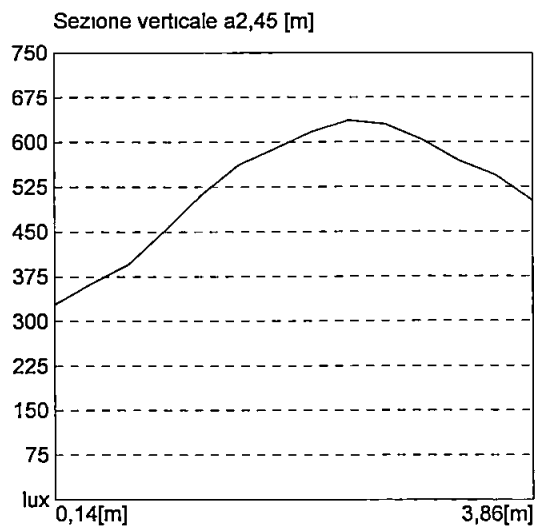
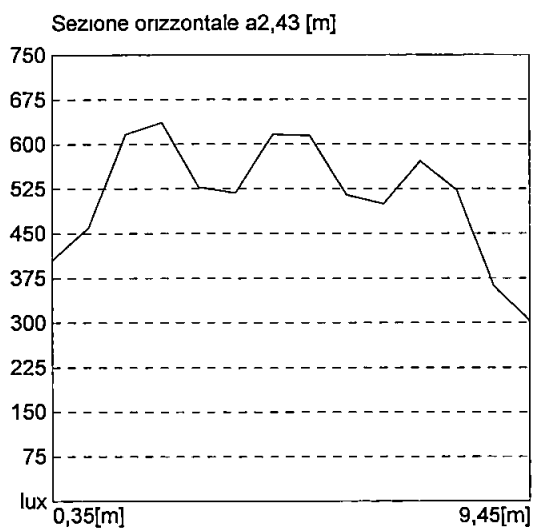
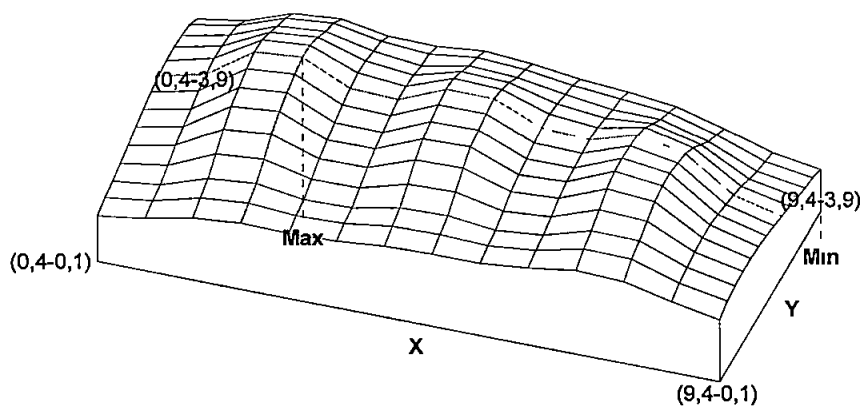
Dettaglio apparecchi installati

N°	Apparecchio	Lampada	Flusso	Lampada	Flusso	X [m]	Y [m]	Z [m]	I NS°	I EO°	Rot °	Stato	Dimmer
1	1771 FLC42	FLC42T/E	3200		0	1 10	3 60	2 60	0	0	0	On	100%
2	1771 FLC42	FLC42T/E	3200		0	1 10	2 90	2 60	0	0	0	On	100%
3	1771 FLC42	FLC42T/E	3200		0	3 10	3 60	2 60	0	0	0	On	100%
4	1771 FLC42	FLC42T/E	3200		0	3 10	2 90	2 60	0	0	0	On	100%
5	1771 FLC42	FLC42T/E	3200		0	6 10	3 60	2 60	0	0	0	On	100%
6	1771 FLC42	FLC42T/E	3200		0	6 10	2 90	2 60	0	0	0	On	100%
7	1771 FLC42	FLC42T/E	3200		0	8 60	0 50	2 60	0	0	0	On	100%
8	1771 FLC42	FLC42T/E	3200		0	7 70	0 50	2 60	0	0	0	On	100%
9	877 4*18	FL18/4/3B	1350		0	2 10	2 00	2 70	0	0	0	On	100%
10	877 4*18	FL18/4/3B	1350		0	4 90	2 00	2 70	0	0	0	On	100%
11	877 4*18	FL18/4/3B	1350		0	7 70	2 00	2 70	0	0	0	On	100%

Progetto : **Torident (1519)**
 Data : **17/11/2016**
 Nome Cliente :
 Ambiente : **Sala rifiniture**
 Area di calcolo : **Area Totale**

Isolux 3D sul piano di lavoro

Illuminamento	X [m]	Y [m]	E [lux]
Minimo	9,45	3,86	208,80
Massimo	2,45	2,43	636,62



Progetto : Torident (1519)

Data : 17/11/2016

Nome Cliente :

Ambiente : Sala rifiniture

Area di calcolo : Area Totale

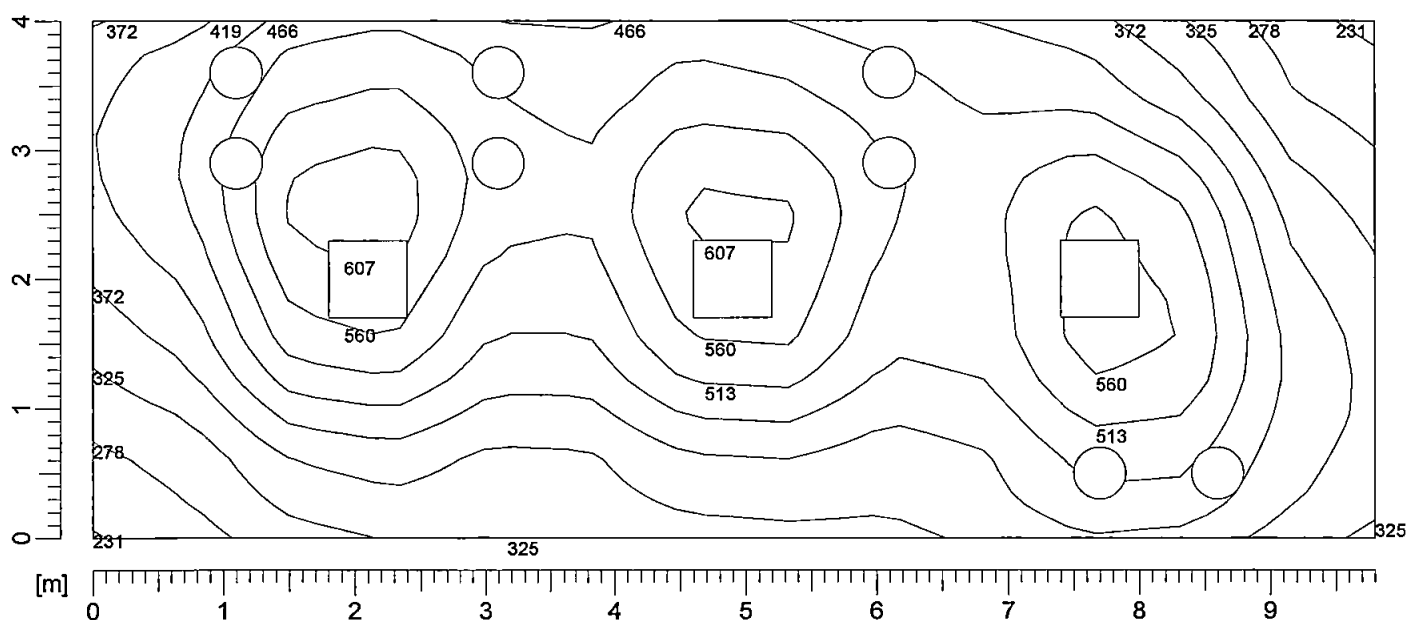
Tabella lux Piano di lavoro

3,86	363	398	481	501	460	457	479	461	430	412	386	321	247	209
3,57	399	440	524	544	501	484	513	499	466	444	421	355	268	233
3,29	410	457	549	569	517	491	537	523	486	454	451	387	283	248
3,00	417	469	584	604	531	509	573	563	503	478	497	437	310	267
2,71	414	472	610	630	538	518	605	595	517	496	542	486	339	286
2,43	405	460	616	637	527	517	616	614	515	500	572	522	362	303
2,14	388	442	597	618	510	502	602	603	504	497	580	540	379	319
1,86	366	416	569	569	486	483	584	588	488	490	584	553	394	334
1,57	344	393	541	562	464	465	562	569	475	486	583	557	407	346
1,29	319	364	491	512	435	436	520	527	454	468	561	543	409	352
1,00	293	328	431	452	397	400	466	473	423	441	522	511	403	353
0,71	268	296	375	385	362	366	413	420	393	415	483	478	391	345
0,43	253	281	343	364	347	353	385	391	381	405	457	452	379	336
0,14	226	259	307	328	324	331	352	358	359	382	415	405	351	307

Valori caratteristici	Valori di uniformità	Valori vari
Emed [lux] 445	Emin/Emed 0,47	C utilizzazione 0,52
Emax [lux] 637	Emin/Emax 0,33	
Emin [lux] 209	Emax/Emed 1,43	

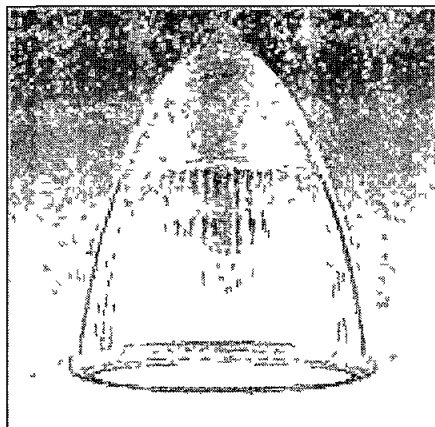
Progetto : *Torident (1519)*
 Data : *17/11/2016*
 Nome Cliente :
 Ambiente : *Sala rifiniture*
 Area di calcolo : *Area Totale*

Isolux Piano di lavoro



Valori delle sezioni [lux]

_____	231,0	_____	372,0	_____	513,0
_____	278,0	_____	419,0	_____	560,0
_____	325,0	_____	466,0	_____	607,0



1771 Lanterna 2 - con diffusore

Corpo/Cornice In alluminio pressofuso

Diffusore In policarbonato infrangibile ed autoestinguente V2, stabilizzato ai raggi UV con vetro piano temperato

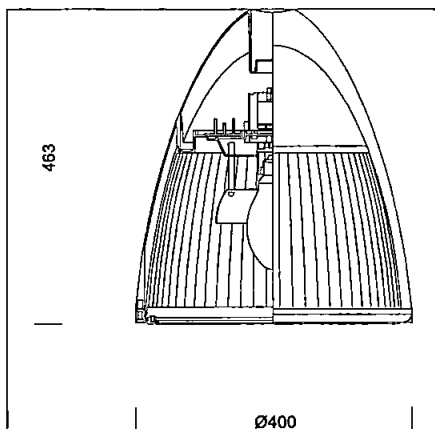
Verniciatura In diverse fasi: La prima ad immersione in cataforesi epossidica grigia, resistente alla corrosione e alle nebbie saline. La seconda con fondo per stabilizzazione ai raggi UV e per ultima finitura bugnata con vernice argento sabbato o grigio grafite.

Portalamпада In policarbonato e contatti in bronzo fosforoso (FLC). In ceramica e contatti argentati.

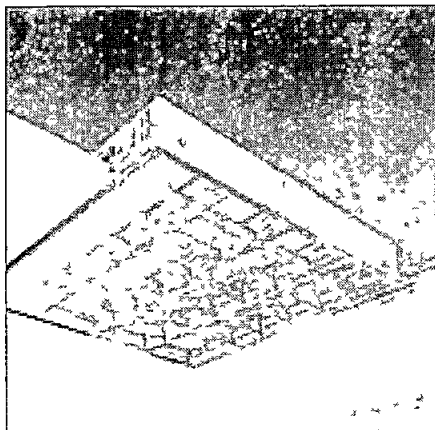
Cablaggio Alimentazione 230V/50Hz con protezione termica. Cavetto capicordato con puntali in ottone stagnato ad innesto rapido, isolamento al silicone con calza di vetro sezione 1.0 mm². Morsettiera 2P con massima sezione dei conduttori ammessa 4 mm².

Equipaggiamento Fusibile di protezione 6.3A. Passacavo in gomma Ø1 1/2" pollice gas. Normativa Prodotti in conformità alle vigenti norme EN60598-1 CEI 34-21.

Per l'installazione su braccio acc. 301 utilizzare l'attacco acc. 309.



Cablaggio	Kg	Colore	Wtot	Potenza totale	Inq Luminoso	Prezzo unitario	Codice
66	5.80	argento sabbato		83			424120-00
66	6.00	argento sabbato		115.8			424122-00
34	4.50	argento sabbato		44.3			424123-00
66	5.80	grafite		83			424125-00
66	6.00	grafite		115.8			424127-00



877 Comfort T8 - ottica satinata rigata

Corpo In lamiera di acciaio

OTTICA in alluminio satinato rigato con un'ampia distribuzione luminosa

Verniciatura Ad immersione per anaforesi con smalto acrilico bianco, stabilizzato ai raggi UV

Cablaggio Interamente automatizzato con prove elettriche sul 100% della produzione

Alimentazione 230V/50Hz (CNR) Cavetto rigido sezione 0.50 mm² e guaina di PVC-HT

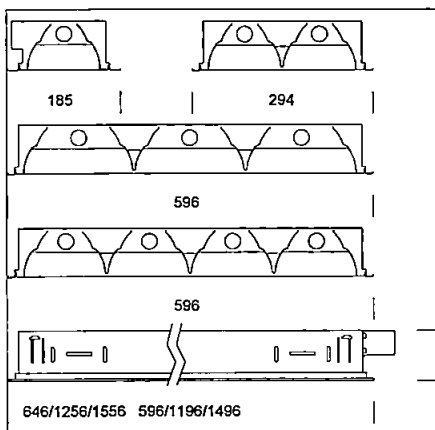
resistente a 90° secondo le norme CEI 20-20 Connettore rapido +T con massima sezione dei conduttori ammessa 2.5 mm²

Equipaggiamento Ottica fissata a scatto, resta agganciata con cordone anticaduta

Fusibile di protezione da 6,3A per le versioni 873 e 875

Forniti senza staffe per il montaggio direttamente in appoggio sui traversini

Nell'eventuale installazione non in appoggio utilizzare le staffe acc. 901

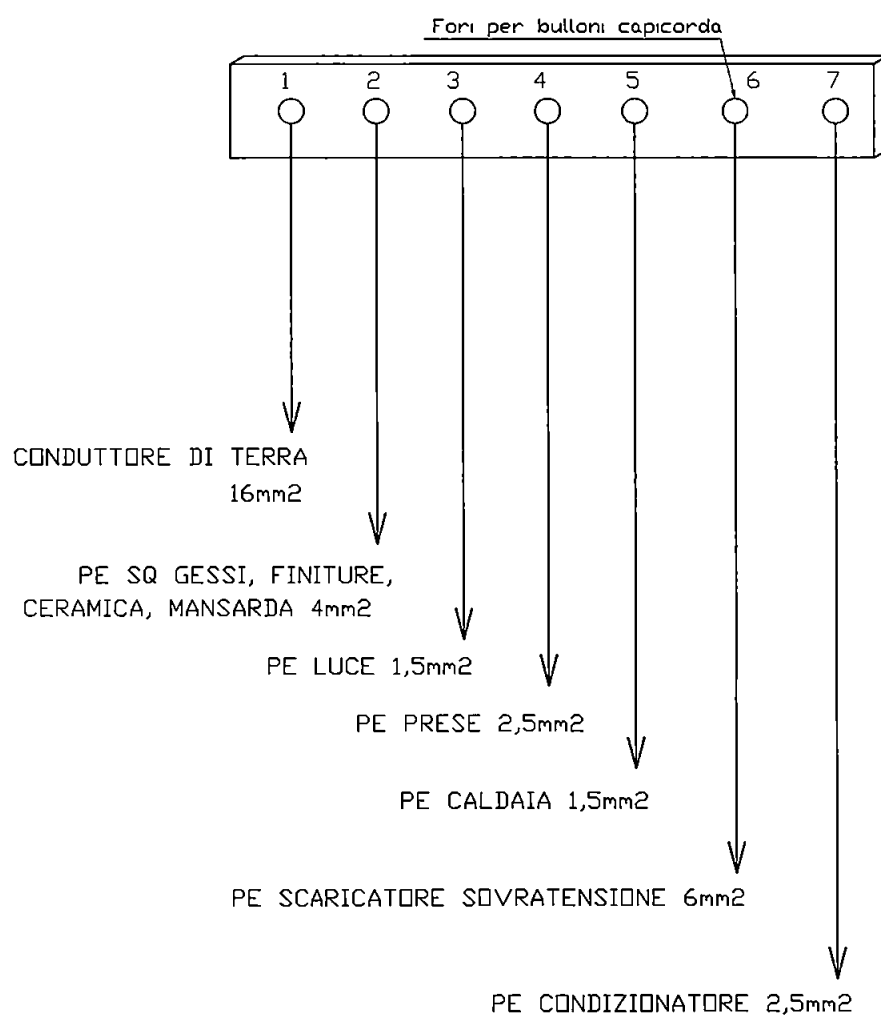


Cablaggio	Kg	Colore	Wtot	Potenza totale	Inq Luminoso	Prezzo unitario	Codice
59	2.20	bianco		26			151200-00
59	3.60	bianco		43			151201-00
59	4.50	bianco		67			151202-00
59	2.70	bianco		42			151203-00
59	4.90	bianco		86			151204-00
59	6.30	bianco		134			151205-00
59	4.40	bianco		69			151206-00
59	7.90	bianco		129			151207-00
59	4.70	bianco		84			151208-00
59	8.60	bianco		172			151209-00
61	2.70	bianco		0			151200-07
61	4.20	bianco		46.3			151201-07
61	5.10	bianco		70.3			151202-07
61	3.30	bianco		44.6			151203-07
61	5.40	bianco		89.3			151204-07
61	6.90	bianco		137.3			151205-07
61	5.00	bianco		71.6			151206-07
61	8.50	bianco		132.3			151207-07
61	5.30	bianco		86.6			151208-07
61	9.20	bianco		175.3			151209-07
7	2.10	bianco		19			151200-08
7	3.40	bianco		36			151201-08
7	4.00	bianco		56.2			151202-08
7	2.50	bianco		37			151203-08
7	4.10	bianco		71			151204-08
7	4.90	bianco		112.4			151205-08
7	3.80	bianco		54			151206-08
7	6.50	bianco		107			151207-08
7	4.30	bianco		73			151208-08
7	7.10	bianco		142			151209-08
13	2.70	bianco		19.8			151200-09
13	4.00	bianco		39.3			151201-09
13	4.60	bianco		59.5			151202-09
13	3.10	bianco		39.6			151203-09
13	4.70	bianco		74.3			151204-09
13	5.50	bianco		115.7			151205-09
13	4.40	bianco		56.6			151206-09
13	7.50	bianco		110.3			151207-09
13	4.50	bianco		75.6			151208-09
13	7.70	bianco		145.3			151209-09

TORIDENT

Via Carrona, snc - CARRARA

Schema collettore di terra





STUDIO TECNICO FPS

Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto :

Torident via Carriona

Disegnato :

Per Ind Platano R

Coordinato

Per Ind Spada S

N° di Disegno :

1519

Quadro :

1 - IG esterno a valle ENEL

dis 1519 04 01

Tipo involucro :

Centralino Idroboard F117 da parete
IP40

Ingombro totale [mm]

312 x 376 x 132

Tipo porta :

No

Tipo fondo :

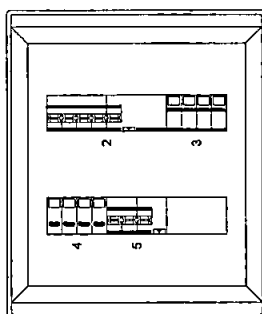
Chiuso

Tipo laterale :

Chiuso

Data 18/11/2016

Pagina 1





STUDIO TECNICO FPS

Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto

Torident via Carriona

Disegnato

Per Ind Platano R

Coordinato

Per Ind Spada S

N° di Disegno :

1519

Quadro :

2 - QG dis 1519 04 02

Tipo involucro .

Quadro Tboard da parete IP41

Ingombro totale [mm] :

550 x 900 x 135

Tipo porta :

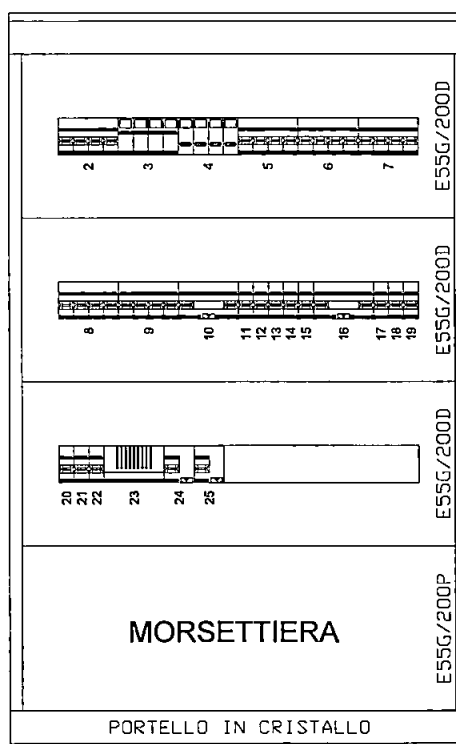
SI

Tipo fondo .

Chiuso

Tipo laterale .

Chiuso



Text

Data 18/11/2016

Pagina 1



STUDIO TECNICO FPS

Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto .

Torident via Carriona

Disegnato :

Per Ind Platano R

Coordinato :

Per Ind Spada S

N° di Disegno .

1519

Quadro

3 - SQ Sala gessi dis 1519 04 03

Tipo involucro :

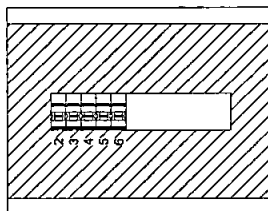
Centralino F215 da incasso IP40

Ingombro totale [mm]

320 x 253 x 106

Tipo porta :

Si



Tipo fondo :

Chiuso

Tipo laterale :

Chiuso

Data 18/11/2016

Pagina 1



STUDIO TECNICO FPS

Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto :

Torident via Carriona

Disegnato :

Per Ind Platano R

Coordinato :

Per Ind Spada S

N° di Disegno :

1519

Quadro :

4 - SQ Sala rifiniture dis 1519 04 04

Tipo involucro

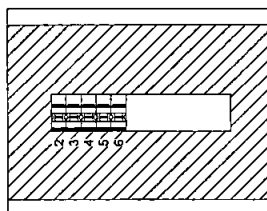
Centralino F215 da incasso IP40

Ingombro totale [mm]

320 x 253 x 106

Tipo porta .

Si



Tipo fondo :

Chiuso

Tipo laterale :

Chiuso

Data 18/11/2016

Pagina 1



STUDIO TECNICO FPS

Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto :

Torident via Carriona

Disegnato .

Per Ind Platano R

Coordinato :

Per Ind Spada S

N° di Disegno :

1519

Quadro

5 - SQ lavorazione ceramica

dis 1519 04 05

Tipo involucro :

Centralino E209 da incasso IP30

Ingombro totale [mm] ·

340 x 340 x 90

Tipo porta :

Si

Tipo fondo

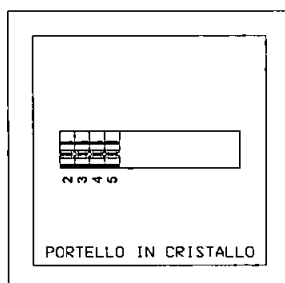
Chiuso

Tipo laterale

Chiuso

Data 18/11/2016

Pagina 1





STUDIO TECNICO FPS

Via dei Mille 59 Carrara MS

Progetto

Torident via Carriona

Disegnato

Per Ind Platano R

Coordinato

Per Ind Spada S

N° di Disegno

1519

Quadro

6 - SQ Piano mansarda dis 1519 04 06

Tipo involucro

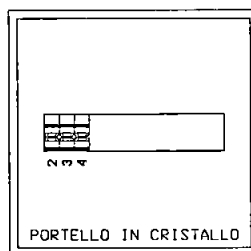
Centralino E109 da parete IP30

Ingombro totale [mm]

300 x 300 x 90

Tipo porta :

Si



Tipo fondo :

Chiuso

Tipo laterale .

Chiuso

Data 18/11/2016

Pagina 1



STUDIO TECNICO FPS
Via dei Mille 59 Carrara MS

Data 18/11/2016
Pagina 1

Progetto Tordent via Carrona

Tensione di esercizio [V] 400/230

Sistema di distribuzione TT

Corrente di corto circuito presunta trifase [kA] 4,5

Corrente di corto circuito presunta fase-neutro [kA] 2,6

QUADRO N° 2 - QG dis 1519 04 02

Protezione di Backup No

Sezione minima di fase [mm²] 1,5

Metodo per dimensionamento dei conduttori di Neutro e Protezione 1/2 Fase

Metodo per scelta della corrente nominale degli interruttori $I_n > I_b$

Corrente nominale minima degli apparecchi[A] 6

Collegamento in morsettiera Si

Norma di riferimento per potere di interruzione dei Btdin CEI EN 60898

Potere d'interruzione degli interruttori I_{cn}/I_{cu}

Note

DATI QUADRO N° (2) - QG dis 1519 04 02

Simb N°	Descrizione linea	Fasi linea	Codice Articolo	Modulo differenziale	Potere di interruzione [kA]
1	Linea da IG esterno	L1 L2 L3 N		F32	
2	Generale 1	L1 L2 L3 N	F74/63N		
3	Linea protezione scaricatori	L1 L2 L3 N	F323N		
4	Linea scaricatori		F10A/4		
5	Generale 2	L1 L2 L3 N	F84D/63		6,0
6	Linea SQ Sala gessi	L1 L2 L3 N	F84/25		6,0
7	Linea SQ Sala rifiniture	L1 L2 L3 N	F84/25		6,0
8	Linea SQ Lavorazione ceramica	L1 L2 L3 N	F84/25		6,0
9	Linea SQ piano mansarda	L1 L2 L3 N	F84/25		6,0
10	Generale prese	L1 L2 L3 N	G8843A/32AC		4,5
11	Linea prese 1 locale ingresso	L1 N	F881NA/16		4,5
12	Linea prese 2 locale ingresso	L2 N	F881NA/16		4,5
13	Linea prese servizio locale ingresso	L3 N	F881NA/16		4,5
14	Linea prese bagno	L1 N	F881NA/16		4,5
15	Linea prese spogliatoio e ripostiglio	L2 N	F881NA/16		4,5
16	Generale luce	L1 L2 L3 N	G8843A/10AC		4,5
17	Linea luce ingresso	L1 N	F881NA/6		4,5
18	Linea luce di sicurezza	L2 N	F881NA/6		4,5
19	Linea luce bagno	L3 N	F881NA/6		4,5
20	Linea illumin. spogliatoio e ripostiglio	L1 N	F881NA/6		4,5
21	Linea luce portico	L2 N	F881NA/6		4,5
22	Linea campanello	L3 N	F881NA/6		4,5
23	Trasformatore	L3 N	F92/12/24		
24	Linea caldaia murale	L2 N	G8813A/6AC		4,5
25	Linea Macchina Condizionatore	L1 N	G8813A/16AC		4,5

DATI QUADRO N° (2) - QG dis 1519 04 02

Simb N°	Corrente nominale In [A]	Corrente differenz. [A]	Potenza totale	Ku	Kc	Potenza effettiva	Corrente di impiego [A]	Icc max inizio linea [kA]
1			36,260 kW	0,55	1,00	19,869 kW	38,80	2,783
2	63		36 260 kW	0,55	1,00	19,869 kW	38,80	2,754
3	32		0,000 kW	1,00	1,00	0,000 kW		2,727
4								
5	63		36,260 kW	0,55	1,00	19,869 kW	38,80	2,727
6	25		8,040 kW	0,54	0,85	3,689 kW	8,13	2,699
7	25		8,040 kW	0,56	1,00	4,540 kW	9,57	2,699
8	25		6,040 kW	0,57	1,00	3,440 kW	5,22	2,699
9	25		4,040 kW	0,60	1,00	2,440 kW	5,22	2,699
10	32	0,03	8,000 kW	0,56	1,00	4,500 kW	7,17	2,699
11	16		2,000 kW	0,70	1,00	1,400 kW	6,09	1,426
12	16		2,000 kW	0,75	1,00	1,500 kW	6,52	1,426
13	16		2,000 kW	0,65	1,00	1,300 kW	5,65	1,426
14	16		1,000 kW	0,15	1,00	0,150 kW	0,65	1,426
15	16		1,000 kW	0,15	1,00	0,150 kW	0,65	1,426
16	10	0,03	0,500 kW	1,00	1,00	0,500 kW	0,86	2,699
17	6		0,100 kW	1,00	1,00	0 100 kW	0,43	1,321
18	6		0,100 kW	1,00	1,00	0,100 kW	0,43	1,321
19	6		0,100 kW	1,00	1,00	0,100 kW	0,43	1,321
20	6		0,100 kW	1,00	1,00	0,100 kW	0,43	1,321
21	6		0,100 kW	1,00	1,00	0,100 kW	0,43	1,321
22	6		0,000 kW	1,00	1,00	0,000 kW		1,321
23	6		0,000 kW	1,00	1,00	0,000 kW		1,202
24	6	0,03	0,200 kW	0,30	1,00	0,060 kW	0,26	1,464
25	16	0,03	1,400 kW	0,50	1,00	0,700 kW	3,20	1,464

DATI QUADRO N° (2) - QG dis 1519 04 02

Simb N°	Sezione fase linea [mm²]	Portata fase linea [A]	Posa cavi	Sigla cavo
1				
2				
3				
4				
5				
6	4	28	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
7	4	28	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
8	4	28	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
9	4	28	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
10				
11	2,5	24	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
12	2,5	24	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
13	2,5	24	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
14	2,5	24	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
15	2,5	24	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
16				
17	1,5	18	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
18	1,5	18	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
19	1,5	18	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
20	1,5	18	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
21	1,5	18	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
22				
23	1,5	18	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
24	1,5	18	In tubi protettivi non circolari posati su pareti	N07V-K
25	2,5	30	In tubo in aria	FG7

DATI QUADRO N° (2) - QG dis 1519 04 02

Simb N°	Tipo cavo	C d T linea [%]	C d T totale [%]
1			0,44 %
2			0,44 %
3			0,44 %
4			
5			0,44 %
6	Unip no guaina	0,30 %	0,74 %
7	Unip no guaina	0,35 %	0,79 %
8	Unip no guaina	0,19 %	0,63 %
9	Unip no guaina	0,19 %	0,63 %
10			0,44 %
11	Unip no guaina	0,72 %	1,16 %
12	Unip no guaina	0,77 %	1,21 %
13	Unip no guaina	0,67 %	1,11 %
14	Unip no guaina	0,08 %	0,52 %
15	Unip no guaina	0,08 %	0,52 %
16			0,44 %
17	Unip no guaina	0,05 %	0,50 %
18	Unip no guaina	0,05 %	0,50 %
19	Unip no guaina	0,05 %	0,50 %
20	Unip no guaina	0,05 %	0,50 %
21	Unip no guaina	0,05 %	0,50 %
22			0,44 %
23	Unip no guaina	0,00 %	0,44 %
24	Unip no guaina	0,03 %	0,47 %
25	Multipolare	0,38 %	0,83 %

FPS

TUDIO TECNICO FPS
ia dei Mille 59 Carrara MS

rogetto
rident via Carriona

segnato
er Ind Platano R

ordinato
er Ind Spada S

* di Disegno
y19

ensione di Esercizio
30 / 230 [V]

istema di distribuzione
T

ata 18/11/2016
agina 1

IG esterno a valle ENEL
dis 1519 04 01

1

QG dis 1519 04 02

2

SQ Sala gessi
dis 1519 04 03SQ Sala rifiniture
dis 1519 04 04SQ lavorazione ceramica
dis 1519 04 05SQ Piano mansarda
dis 1519 04 06

3

4

5

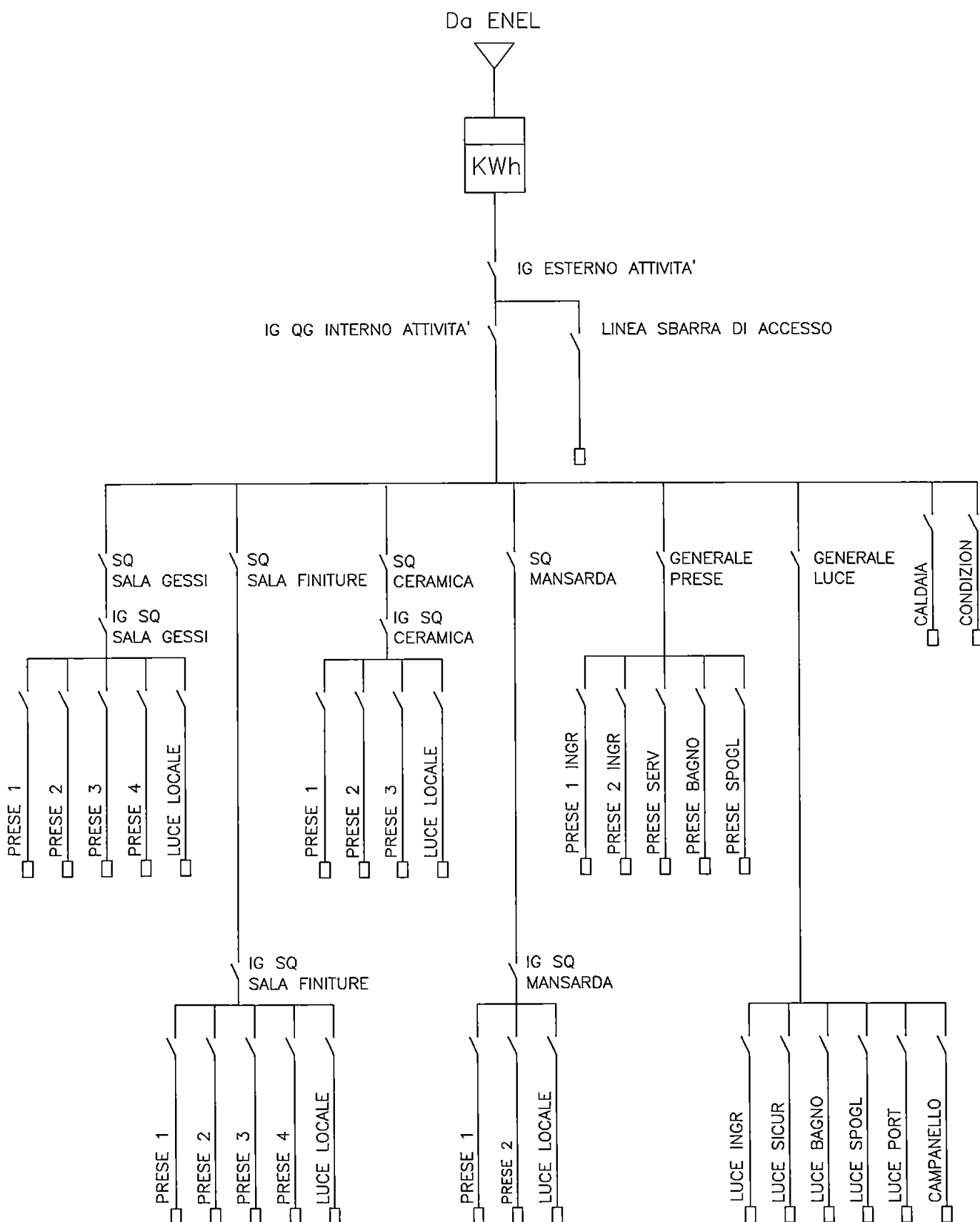
6

nome quadro	IG esterno a valle ENEL dis 1519 04 01	SQ Sala gessi dis 1519 04 03	SQ Sala rifiniture dis 1519 04 04	QG dis 1519 04 02	SQ lavorazione ceramica dis 1519 04 05	SQ Piano mansarda dis 1519 04 06	
imentazione - Sezione di fase [mm²]	16	4	4	16	4	4	
imentazione - Sezione di neutro [mm²]	16	4	4	16	4	4	
imentazione - Sezione di PE [mm²]	16	4	4	16	4	4	
c massima ai morsetti di entrata	4 394	1 362	1 362	2 783	1 362	1 362	
orrente fase L1 [A]	28 14	9 57	9 57	38 80	5 22	5 22	
orrente fase L2 [A]	19 38	4 52	4 95	26 82	4 52	5 22	
orrente fase L3 [A]	14 99	4 78	5 22	20 75	5 22	0 17	
orrente fase N [A]	11 84	4 93	4 49	16 25	0 70	5 05	
olere di interruzione (PI)	lar/lou	lar/lou	lar/lou	lar/lou	lar/lou	lar/lou	
I dei Btdn secondo norma	CEI EN 60898	CEI EN 60898	CEI EN 60898	CEI EN 60898	CEI EN 60898	CEI EN 60898	
ole							

TORIDENT

Via Carriona, snc - CARRARA

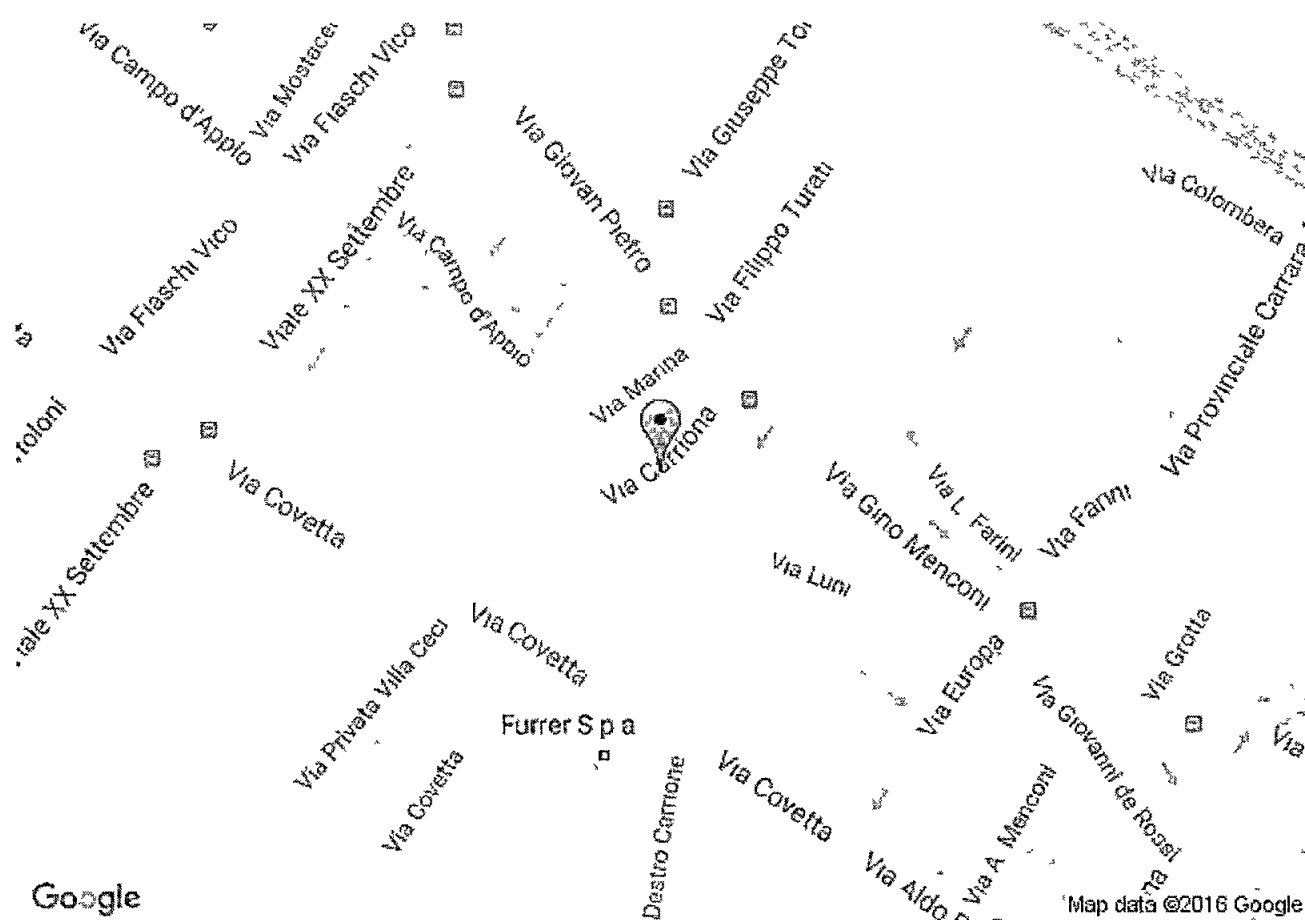
Schema unifilare impianto



Indirizzo Via Carrona, 267, 54033 Carrara MS, Italia

Latitude 44 047375

Longitudine 10 059775





VALORE DI N_G

(CEI EN 62305 - CEI 81-30)

$$N_G = 3,15 \text{ fulmini / (anno km}^2\text{)}$$

POSIZIONE

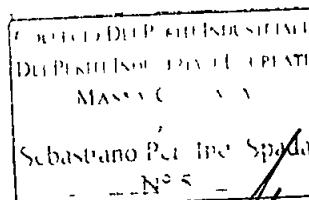
Latitudine **44,047375° N**

Longitudine **10,059775° E**

INFORMAZIONI

- Il valore di N_G è riferito alle coordinate geografiche fornite dall'utente (latitudine e longitudine, formato WGS84). È responsabilità dell'utente verificare l'affidabilità degli strumenti utilizzati per la rilevazione delle coordinate stesse, ivi inclusi la precisione e l'accuratezza di eventuali rilevatori GPS utilizzati per rilevazioni sul campo.
- I valori di N_G derivano da rilevazioni ed elaborazioni effettuate secondo lo stato dell'arte della tecnologia e delle conoscenze tecnico-scientifiche in materia.
- Il valore di N_G dipende dalle coordinate inserite. In uno stesso Comune si possono avere più valori di N_G .
- I valori di N_G inferiori ad 1 sono stati arrotondati ad uno non essendo significativi valori inferiori all'unità (CEI 81-30, art. 6.5).
- Piccole variazioni delle coordinate possono portare a valori diversi di N_G a causa della natura discreta della mappa cartografica.
- I dati forniti da TNE srl possiedono le caratteristiche indicate dalla guida CEI 81-30 per essere utilizzati nella analisi del rischio prevista dalla norma CEI EN 62305-2.
- I valori di N_G forniti sono di proprietà di TNE srl. Senza il consenso scritto da parte della TNE, è vietata la raccolta e la divulgazione dei suddetti dati, anche a titolo gratuito, sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo.

Data, 17 novembre 2016



Sebastiano Perini Spada